

Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1-1485

Autorizzazione alla stipula dei contratti di rinegoziazione dei prestiti con Cassa Depositi e Prestiti. Art. 6 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la circolare del 23 aprile 2015 (All. A) con cui Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") ha comunicato la propria disponibilità alla rinegoziazione di prestiti concessi a favore delle Regioni, individuati con i criteri indicati nella stessa e la possibilità, per la Regione, di:

- a) prolungare la durata dell'ammortamento dei singoli prestiti, esclusi quelli già oggetto di rinegoziazione;
- b) trasformare in tasso fisso i prestiti a tasso variabile;
- c) pagare, limitatamente alle annualità 2015 e 2016, le sole quote interessi.

Dato atto che:

- il Consiglio regionale, con l'art. 6 della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015, ha autorizzato la Giunta regionale a rinegoziare i prestiti contratti con Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") e a definire con propria deliberazione le posizioni dei prestiti originari suscettibili di rinegoziazione e la nuova durata dei prestiti rinegoziabili;

- con nota prot. n. 19284/A0201B-01, la I Commissione consiliare, nella seduta del 25 maggio 2015, ha espresso parere preventivo favorevole sulla valutazione di convenienza economico finanziaria allegata alla presente (All. B);

- a seguito del parere favorevole sopra citato, la Direzione Risorse Finanziarie ha richiesto, tramite posta elettronica certificata inviata a Cassa Depositi e Prestiti ("CDP"), la rinegoziazione dei seguenti prestiti, secondo le scadenze previste nella circolare (All. A):

- 1) posizione n. 4482013/01, a tasso fisso;
- 2) posizione n. 4526044/06, a tasso fisso;
- 3) posizione n. 4553750/02, a tasso fisso;
- 4) posizione n. 4555430/02, a tasso fisso;
- 5) posizione n. 4526044/04, da tasso variabile a tasso fisso;
- 6) posizione n. 4526044/05, da tasso variabile a tasso fisso;
- 7) posizione n. 4534063/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 8) posizione n. 4534064/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 9) posizione n. 4546051/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 10) posizione n. 4546161/02, da tasso variabile a tasso fisso;
- 11) posizione n. 4546161/03, da tasso variabile a tasso fisso;
- 12) posizione n. 4546162/02, da tasso variabile a tasso fisso.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per quanto in premessa indicato:

- di autorizzare la stipula dei contratti dei seguenti prestiti rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti (“CDP”), secondo le scadenze previste nella circolare (All. A):

- 1) posizione n. 4482013/01, a tasso fisso;
- 2) posizione n. 4526044/06, a tasso fisso;
- 3) posizione n. 4553750/02, a tasso fisso;
- 4) posizione n. 4555430/02, a tasso fisso;
- 5) posizione n. 4526044/04, da tasso variabile a tasso fisso;
- 6) posizione n. 4526044/05, da tasso variabile a tasso fisso;
- 7) posizione n. 4534063/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 8) posizione n. 4534064/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 9) posizione n. 4546051/01, da tasso variabile a tasso fisso;
- 10) posizione n. 4546161/02, da tasso variabile a tasso fisso;
- 11) posizione n. 4546161/03, da tasso variabile a tasso fisso;
- 12) posizione n. 4546162/02, da tasso variabile a tasso fisso.

- di approvare lo schema di “Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni” allegato alla circolare (All. A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Enti Pubblici

Roma, 23 aprile 2015

Prot. EP/P/55/2015

ALL. A)

Regione Piemonte

Direzione Risorse Finanziarie
Piazza Castello, 165
10122 TORINO

c.a. Dott. Giovanni Lepri

fax n. 011 / 4325276

Oggetto: "Rinegoziazione Prestiti Regioni 2015".

Egregio Direttore,

con la presente comunicazione (di seguito la "Lettera-Circolare"), la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito la "CDP") rende nota la propria disponibilità alla rinegoziazione di prestiti concessi in favore delle Regioni, individuati sulla base di criteri omogenei di selezione del portafoglio, come in avanti descritto.

L'operazione di rinegoziazione (di seguito la "Rinegoziazione"), in continuità con analoghe proposte adottate recentemente, si inquadra nell'ambito delle iniziative poste in essere dalla CDP a supporto degli enti territoriali per favorire la gestione attiva del debito e nello specifico intende fornire l'opportunità di rimodulare la posizione debitoria della Regione Piemonte in funzione delle proprie esigenze attraverso:

- il prolungamento della durata dell'ammortamento dei singoli prestiti. Tale facoltà non è consentita per i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione;
- la trasformazione del regime di interesse in tasso fisso, per i soli prestiti a tasso variabile;
- il pagamento, limitatamente alle annualità 2015 e 2016, delle sole quote interessi.

In base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere.

Nel prosieguo sono riportati i criteri e le condizioni che regolamentano la Rinegoziazione, nonché la relativa procedura di adesione.



Enti Pubblici

A. Criteri di selezione del portafoglio dei prestiti rinegoziabili

Il presente paragrafo rende note le caratteristiche dei prestiti che possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi della presente Lettera-Circolare (di seguito i "Prestiti Originari"), in quanto contestualmente connotati dai seguenti requisiti alla data del 31 gennaio 2015¹:

- prestiti ordinari (anche oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione);
- concessi alla Regione Piemonte con oneri di rimborso interamente a proprio carico (con l'esclusione dei prestiti gestiti dalla CDP per conto del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.M. 5 dicembre 2003);
- in corso di ammortamento;
- interamente erogati;
- scadenza dell'ammortamento pari o successiva al 31 dicembre 2018;
- importo del debito residuo pari o superiore a 20 milioni di euro, dove per "debito residuo" si intende la differenza tra il capitale concesso di ciascun Prestito Originario ed il capitale ammortizzato del medesimo Prestito Originario;
- tasso di interesse fisso o variabile.

B. Condizioni della Rinegoziazione

I prestiti per i quali la Regione Piemonte manifesti la volontà di rinegoziazione attraverso la procedura descritta al successivo punto C. saranno rinegoziati (di seguito i "Prestiti Rinegoziati") secondo gli schemi contrattuali allegati alla presente Lettera-Circolare (Allegato A – "Contratto di rinegoziazione destinato alle Regioni" per i prestiti non oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione, e Allegato B – "Atto Aggiuntivo al contratto di rinegoziazione di finanziamento destinato alle Regioni" per i prestiti già rinegoziati; di seguito definiti il "Contratto di Rinegoziazione") ai quali saranno applicate, in seguito alla sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione, le seguenti nuove condizioni:

- importo pari al debito residuo del Prestito Originario alla data di stipula del Contratto di Rinegoziazione²;

¹ In caso di contratti stipulati secondo lo schema "Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome", i requisiti sono da intendersi riferiti al rapporto che identifica la singola erogazione ed al relativo piano di ammortamento.

² In caso di stipula nel secondo semestre dell'anno, il debito residuo è quello risultante successivamente al pagamento della rata in scadenza al 30 giugno 2015.

Enti Pubblici

- data di effetto della rinegoziazione corrispondente al giorno immediatamente successivo alla data di stipula del Contratto di Rinegoziazione, che in ogni caso non potrà avvenire in un giorno precedente un giorno non TARGET, ovvero non lavorativo, sulla piazza di Roma;
- probungamento della durata del periodo di ammortamento non superiore a 10 anni dalla scadenza attuale dei Prestiti Originari, nel rispetto di una durata massima non superiore a 30 anni a partire dalla data di stipula del Contratto di Rinegoziazione. Tale facoltà non è consentita per i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione;
- tasso di interesse:
 - *variabile o fisso, se il tasso del Prestito Originario è variabile;*
 - *fisso, se il tasso del Prestito Originario è fisso.*

Il tasso del Prestito Rinegoziato è determinato, per ciascun Prestito Originario, in condizioni di equivalenza finanziaria³. In base a tale criterio viene verificata l'uguaglianza fra i valori attuali dei flussi finanziari (attesi nel caso di tasso di interesse variabile) dei Prestiti Originari e dei Prestiti Rinegoziati sulla base dei fattori di sconto derivanti dalle condizioni di credito settimanali della CDP per i nuovi prestiti concessi alle Regioni (consultabili nel sito internet della CDP www.cdp.it), tenuto conto della nuova durata prescelta e delle condizioni di mercato vigenti il giorno lavorativo precedente la data di stipula del Contratto di Rinegoziazione.

- modalità di rimborso:
 - *prima rata in data 31 dicembre 2015 e seconda rata in data 31 dicembre 2016, costituite dalla sola quota interessi maturata per la relativa annualità ovvero, in alternativa e a scelta della Regione, prima rata in data 1° febbraio 2016 e seconda rata in data 31 gennaio 2017. La prima rata comprende il rateo interessi relativo al Prestito Originario maturato dal 1° gennaio 2015 (incluso), ovvero dal 1° luglio (incluso) in caso di stipula nel secondo semestre 2015, alla data di stipula (inclusa);*
 - *dal 30 giugno 2017 alla scadenza del Prestito Rinegoziato, rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, con pieno di rimborso a rata costante, detto "francese" (in caso di scelta del tasso fisso), ovvero a quota capitale costante, detto "italiano" (in caso di scelta del tasso variabile).*
- garanzie e impegni:
 - *iscrizione nel bilancio regionale delle somme necessarie al pagamento delle rate dei Prestiti Rinegoziati ed apposizione sulle medesime somme di un vincolo speciale a favore della CDP;*

³ Per quanto riguarda il principio dell'equivalenza finanziaria, si rimanda alla Nota Tecnica pubblicata nel sito www.cdp.it.



Enti Pubblici

- *mandato irrevocabile / delegazione di pagamento*, in linea con quanto previsto in tema di garanzie dalla vigente normativa regionale di riferimento ed in grado di offrire la migliore tutela delle ragioni creditizie della CDP derivanti dal Prestito Rinegoziato, che preveda, in ogni caso, l'impegno irrevocabile del tesoriere, per tutta la durata del piano di ammortamento, a corrispondere alla CDP le somme dovute ai sensi del Contratto di Rinegoziazione;
 - *clausole di cross default, pari passu e negative pledge*, secondo gli schemi contrattuali allegati alla presente Lettera-Circolare (Allegato A e Allegato B);
 - *covenant* previsti nei contratti dei Prestiti Originari, eventualmente aggiornati.
- rimborso anticipato volontario: a partire dal 30 giugno 2017, regolato nei termini ed alle condizioni previste per i Prestiti Originari, salvo il caso di rinegoziazione da tasso variabile a tasso fisso, nel quale il rimborso anticipato volontario, totale o parziale, sarà regolato nei termini ed alle condizioni previsti nei Contratti di Rinegoziazione.

Sulla base delle caratteristiche esposte è stato individuato l'elenco dei prestiti rinegoziabili riportato in allegato alla presente Lettera-Circolare (Allegato C) unitamente ad una ipotesi di rimodulazione elaborata a scopo illustrativo alle condizioni di mercato vigenti alla data del 21/04/2015.

Si pone in evidenza che le informazioni relative alle caratteristiche finanziarie dei prestiti rinegoziabili, quali il tasso di interesse e l'importo della rata, non sono da intendersi vincolanti per la CDP in quanto la loro determinazione definitiva sarà effettuata il giorno lavorativo antecedente la data di stipula del Contratto di Rinegoziazione.

C. Procedura di Rinegoziazione

La CDP rende disponibili due finestre di adesione nell'arco dell'anno 2015, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno.

La procedura si articola in due fasi: domanda di rinegoziazione e perfezionamento del relativo contratto.

C.1 Domanda di rinegoziazione

La Regione deve trasmettere alla CDP entro il 15 maggio 2015 (prima finestra) o, in alternativa, dal 16 maggio al 30 settembre 2015 (seconda finestra), apposita domanda di rinegoziazione, individuando nell'ambito dell'elenco allegato alla presente Lettera-Circolare gli identificativi dei singoli Prestiti Originari che intende rinegoziare, specificando per ciascuno:

- la tipologia di tasso (variabile o fisso, se il tasso del Prestito Originario è variabile; fisso, se il tasso del Prestito Originario è fisso),



Enti Pubblici

- la data di scadenza prescelta,
- la data di pagamento della prima e seconda rata del Prestito Rinegoziato (per la sola quota interessi) al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 ovvero, in alternativa, al 1° febbraio 2016 ed al 31 gennaio 2017.

La domanda potrà essere inviata con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo cdpspa@pec.casacdp.it (in tal caso, a pena di irricevibilità della domanda, occorrerà allegare documenti esclusivamente in formato .pdf o .pdf/a provvisti di firma digitale);
- a mezzo fax al n. 06-4221.4026;
- a mezzo servizio postale all'indirizzo:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Golto n. 4

00185 - Roma

Area Enti Pubblici - Rinegoiazione Prestiti Regioni 2015

Ai fini della stipula, in tempo utile a consentire le opportune verifiche di competenza, e comunque non oltre il termine del 27 maggio 2015 (prima finestra), ovvero entro il 13 novembre 2015 (seconda finestra), la Regione dovrà:

1. comunicare gli estremi della legge regionale, ovvero del provvedimento (ove la normativa regionale lo preveda), con cui è stata autorizzata l'operazione di rinegoiazione con indicazione della relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
2. trasmettere il provvedimento - esecutivo a tutti gli effetti di legge - con cui, valutata la convenienza economico finanziaria dell'operazione, ha deliberato di procedere alla stipula di uno o più contratti di rinegoiazione dei Prestiti Originari. Tale atto dovrà riportare gli estremi della **legge regionale/provvedimento** di autorizzazione dell'operazione di rinegoiazione;
3. attestare il rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente.

Resta ferma la facoltà della CDP di richiedere alla Regione l'eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria delle domande di rinegoiazione.

C.2 Perfezionamento del contratto

In seguito all'accertamento della regolarità della documentazione necessaria alla definizione dell'operazione di rinegoiazione, verrà concordata tra la Regione Piemonte e la CDP la data di stipula del contratto.

Il Contratto di Rinegoiazione sarà stipulato, di norma, alla presenza del Tesoriere regionale per atto pubblico a cura dell'Ufficiale Rogante, ovvero di Notaio, con oneri a carico della Regione, entro il 4 giugno 2015 (prima finestra) ovvero entro il 3 dicembre 2015 (seconda finestra).



Enti Pubblici

Per ulteriori chiarimenti è disponibile il responsabile cliente Enti Pubblici, Cristian Virgili, reperibile al numero:
06.4221 2643.

Distinti saluti,

Il Responsabile Area Enti Pubblici

Dot. Anselmo Baroni





Enti Pubblici

ALLEGATO C

Sulla base delle caratteristiche esposte nella Lettera-Circolare è stato individuato il seguente elenco di prestiti rinegoziabili:

Elenco dei prestiti rinegoziabili					
Identificativo Prestito Originario	Debito residuo al 31/01/2015 ^(*) (in euro)	Data di scadenza vigente	Tasso di interessi Special vigente		Rata semestrale in scadenza al 30/06/2015 (quota capitale e quota interessi)
4482013/01	184.208.150,00	31/12/2035	Tasso fisso	2,137%	5.475.395,97
4526044/06	307.692.367,66	31/12/2039	Tasso fisso	2,291%	8.132.007,62
4553730/02	183.050.847,45	30/06/2044	Tasso fisso	5,018%	6.001.046,37
4555430/02	91.525.423,75	30/06/2044	Tasso fisso	5,018%	3.000.523,18
4526044/04	375.000.000,00	31/12/2039	Spread	0,400%	8.369.770,83
4526044/05	129.661.016,96	30/06/2040	Spread	0,400%	2.919.175,00
4534063/01	345.762.711,84	30/06/2040	Spread	0,743%	8.366.744,07
4534064/01	345.762.711,84	30/06/2040	Spread	0,743%	8.366.744,07
4546051/01	179.661.016,94	30/06/2041	Spread	1,373%	4.782.712,43
4546161/02	172.881.555,92	30/06/2040	Spread	1,373%	4.737.973,73
4546161/03	89.830.508,50	30/06/2041	Spread	1,373%	2.395.421,04
4546162/02	199.566.351,19	30/06/2041	Spread	1,373%	5.321.637,89

^(*) In caso di operazione effettuata nel secondo semestre dell'anno, il debito residuo è quello risultante successivamente al pagamento della rata in scadenza al 30 giugno 2015.

Di seguito, unicamente a scopo illustrativo, per ciascuno dei prestiti susseguenti, si riporta un'ipotesi di rinegoziazione che prevede un'estensione della durata dell'ammortamento pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile, sulla base delle condizioni finanziarie rilevate al 21/04/2015:



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante fisco/post fisco per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4482613/61				
- IPOTESI -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2035				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,179%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	184.208.150,00	-	3.972.037,90	3.972.037,90
31/01/2017	184.208.150,00	-	3.995.827,71	3.995.827,71
30/06/2017	184.208.150,00	2.942.717,05	1.995.413,86	5.941.130,92

(Tabella tasso ante fisco/post fisco per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4526644/06				
- IPOTESI -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2039				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,310%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	307.692.307,66	-	7.101.480,76	7.101.480,76
31/01/2017	307.692.307,66	-	7.137.957,16	7.137.957,16
30/06/2017	307.692.307,66	5.100.233,59	3.568.978,58	8.669.212,17



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante fissa/post fissa per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4553750/02				
- IPOTESI -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 23/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 30/06/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 4,987%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	183.050.347,45	-	9.151.668,56	9.151.668,56
31/01/2017	183.050.347,45	-	9.128.056,30	9.128.056,30
30/06/2017	183.050.347,45	1.587.575,66	4.364.028,15	6.151.603,81

(Tabella tasso ante fissa/post fissa per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4555430/02				
- IPOTESI -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 30/06/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 4,987%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	91.525.423,75	-	4.575.834,27	4.575.834,27
31/01/2017	91.525.423,75	-	4.564.028,13	4.564.028,13
30/06/2017	91.525.423,75	793.787,83	2.382.014,07	3.075.801,90



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4526044/04	
- IPOTESI 1 -	
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044	
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (0,740%)	

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4526044/04				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 1,460%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	375.000.000,00	-	4.115.348,32	4.115.348,32
31/01/2017	375.000.000,00	-	5.475.166,96	5.475.166,96
30/06/2017	375.000.000,00	5.444.718,37	2.737.583,48	8.182.301,85



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4526044/05	
- IPOTESI 1 -	
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044	
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (0,770%)	

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4526044/05				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 1,504%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	129.661.016,96	-	1.456.729,04	1.456.729,04
31/01/2017	129.661.016,96	-	1.950.496,39	1.950.496,39
30/06/2017	129.661.016,96	1.870.451,78	975.243,19	2.845.699,97



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4534063/01	
- IPOTESI 1 -	
Data stipula Contratto di Rinegoiazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044	
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,055%)	

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4534063/01				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoiazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 1,797%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	345.762.711,84	-	4.967.152,91	4.967.152,91
31/01/2017	345.762.711,84	-	6.211.664,20	6.211.664,20
30/06/2017	345.762.711,84	4.778.179,72	3.105.832,10	7.884.011,83



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4534064/01				
- IPOTESI 1 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,055%)				

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4534064/01				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 1,797%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	345.762.711,84	-	4.937.152,91	4.967.152,91
31/01/2017	345.762.711,84	-	6.211.664,20	6.211.664,20
30/06/2017	345.762.711,84	4.778.179,72	3.105.832,10	7.834.011,83



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546051/01	
- IPOTESI 1 -	
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044	
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,542%)	

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546051/01				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,283%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	179.661.016,94	-	3.594.850,15	3.594.850,15
31/01/2017	179.661.016,94	-	4.102.504,10	4.102.504,10
30/06/2017	179.661.016,94	2.303.834,89	2.051.252,05	4.360.086,94



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546161/02				
- IPOTESI 1 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,578%)				

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546161/02				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,319%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	172.881.355,92	-	3.463.227,85	3.463.227,85
31/01/2017	172.881.355,92	-	4.009.039,30	4.009.039,30
30/06/2017	172.881.355,92	2.209.867,09	2.004.519,65	4.214.386,74



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546161/03	
- IPOTESI 1 -	
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044	
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,549%)	

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546161/03				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoziazione: 28/05/2015 Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016 Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,291%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	89.830.508,50	-	1.784.756,38	1.784.756,38
31/01/2017	89.830.508,50	-	2.058.057,37	2.058.057,37
30/06/2017	89.830.508,50	1.153.101,70	1.029.028,69	2.182.130,39



Enti Pubblici

(Tabella tasso ante variabile/post variabile per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546162/02				
- IPOTESI 1 -				
Data stipula Contratto di Rinegoiazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso variabile di interesse rinegoziato: Euribor 6m + Spread (1,549%)				

(Tabella tasso ante variabile/post fisso per estensione della durata pari a 10 anni o fino a quella massima concedibile)

Prestito Originario - Posizione n. 4546162/02				
- IPOTESI 2 -				
Data stipula Contratto di Rinegoiazione: 28/05/2015				
Data pagamento prima rata prestito rinegoziato (solo quota interessi): 01/02/2016				
Data scadenza ammortamento prestito rinegoziato: 31/12/2044				
Tasso fisso di interesse rinegoziato: 2,291%				
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
01/02/2016	199.566.351,19	-	3.964.992,80	3.964.992,80
31/01/2017	199.566.351,19	-	4.572.154,91	4.572.154,91
30/06/2017	199.566.351,19	2.561.716,53	2.286.077,45	4.847.793,99

Si pone in evidenza che le informazioni relative alle caratteristiche finanziarie dei prestiti rinegoziabili, quali il tasso di interesse e l'importo della rata, non sono da intendersi vincolanti per la CDP in quanto la loro determinazione definitiva sarà effettuata il giorno lavorativo antecedente la data di stipula del Contratto di Rinegoiazione.

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto [•]

ALL. A

REPUBBLICA ITALIANA CONTRATTO DI RINEGOZIAZIONE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____, dinanzi a me dottor _____, Notaio/Ufficiale Rogante della Regione _____, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica¹, sono presenti:

_____ (di seguito, l' "Ente") rappresentato da _____ in qualità di _____ in base ai poteri attribuiti da _____;

_____ (di seguito, il "Tesoriere") rappresentato da _____ in qualità di _____ in base ai poteri attribuiti da _____, che sottoscrive il presente contratto ai fini di quanto previsto all'Articolo 6, all'Articolo 8 e all'Articolo 10;

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto (di seguito "CDP")

L'Ente, il Tesoriere e la CDP congiuntamente di seguito denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

- a) [in caso di stipula del Prestito Originario mediante atto pubblico o scrittura privata²]: la CDP e l'Ente, hanno stipulato in data _____, un contratto di prestito, contraddistinto dal numero di posizione: _____/_____, (il "Prestito Originario"), il cui Debito Residuo Prestito Originario (come di seguito definito) risulta pari a _____;
- a) [in caso di stipula del Prestito Originario, mediante atto pubblico o scrittura privata², secondo lo schema "Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome"]: la CDP e l'Ente, hanno stipulato in data _____, un contratto di prestito a valere sul quale in data _____ è stata effettuata un'erogazione per l'importo di € _____, contraddistinta dal numero di posizione: _____/_____, (il

¹ Formulazione da inserire in caso di stipula del Contratto di Rinegoziazione mediante atto pubblico.

² In caso di stipula del Prestito Originario mediante scrittura privata, allegare copia del relativo contratto.

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

“**Prestito Originario**”) il cui Debito Residuo Prestito Originario (come di seguito definito) risulta pari a _____;

- b) con legge regionale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. dell’Ente (n. [•] del [•]) sono stati approvati il bilancio di previsione per l’anno in corso ed il bilancio pluriennale [è stato approvato il bilancio di previsione finanziario³];
- c) con legge regionale n. [•] del [•]⁴, pubblicata nel B.U. dell’Ente (n. [•] del [•]) è stata autorizzata la rinegoziazione del Prestito Originario (la “**Rinegoziazione**”) ed, in esecuzione della sopra citata legge regionale, l’Ente, con provvedimento, n. _____, assunto in data _____, da _____, esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deliberato di procedere alla stipula del presente contratto di rinegoziazione del Prestito Originario (il “**Contratto di Rinegoziazione**”);
- d) in forza degli atti di cui alla Premessa c), l’Ente iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Prestito Rinegoziato (come di seguito definito), le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, a titolo di capitale ed interessi;
- e) in base ai principi recati dall’articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dalle regioni alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere;
- f) l’Ente dichiara che la contrazione del Prestito Rinegoziato avviene nel rispetto della normativa statale e regionale applicabile e di aver adempiuto ad ogni formalità prevista dalla normativa statale e regionale ai fini della contrazione del Prestito Rinegoziato;
- g) l’Ente dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni della Rinegoziazione dei Prestiti alle Regioni rese note dalla CDP con la Lettera – Circolare, come di seguito definita;
- h) l’Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per l’accesso alla Rinegoziazione, i documenti indicati come necessari con la Lettera - Circolare, confermandone la validità e vigenza alla Data di Stipula;
- i) l’Ente ha fornito alla CDP il Mandato di Addebito in Conto, come di seguito definito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse, Allegati e Definizioni

³ Da inserire nel caso in cui l’Ente, avendo partecipato alla sperimentazione delle disposizioni concernenti l’armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., adottati dal 1 gennaio 2015, il bilancio di previsione finanziario introdotto dall’art. 39 del D. Lgs. medesimo.

⁴ Ovvero la norma regionale che autorizza la Regione ad effettuare operazioni di rinegoziazione con delega ad un organo regionale per l’autorizzazione della specifica operazione.

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |●|

1. Qualsiasi riferimento ad un "Articolo", una "Premessa" e un "Allegato" si intende riferito ad un articolo, una premessa e un allegato del Contratto di Rinegoiazione.
2. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Rinegoiazione.
3. Nel Contratto di Rinegoiazione, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

"CDP" ha il significato di cui all'epigrafe del presente contratto;

"Codice Etico" indica il codice etico ed il modello organizzativo di prevenzione ex Decreto 231 (come di seguito definito) adottati da CDP e resi da questa disponibili nel proprio sito internet www.cdp.it;

"Contratto di Rinegoiazione" indica il presente contratto di rinegoiazione delle condizioni del Prestito Originario;

"Data di Pagamento" indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento del Prestito Rinegoziato, a partire dal 30 giugno 2017;

"Data di Quotazione" indica il giorno lavorativo precedente alla Data di Stipula;

"Data di Stipula" indica la data di sottoscrizione del presente contratto;

"Data di Scadenza" ha il significato di cui all'Articolo 2 comma 1;

"Decreto 231" indica il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, così come **successivamente** modificato e integrato;

"Debito Residuo Prestito Originario" indica la differenza tra l'importo nominale del Prestito Originario e la somma delle Quote Capitale rimborsate in base al relativo piano di ammortamento al momento della Data di Stipula;

"Debito Residuo Prestito Rinegoziato" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra il Debito Residuo Prestito Originario e la somma delle Quote Capitale rimborsate ai sensi del Contratto di Rinegoiazione;

"Ente" ha il significato di cui all'epigrafe del presente contratto;

"Giorno TARGET" indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (*Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System*);

"Interessi di Mora" ha il significato di cui all'Articolo 5 del Contratto di Rinegoiazione;

"Lettera - Circolare" indica la Lettera Circolare CDP n. _____ del _____ avente ad oggetto la "Rinegoiazione Prestiti Regioni 2015";

"Mandato Irrevocabile"/"Delegazione di Pagamento" hanno il significato attribuito all'Articolo 6 del Contratto di Rinegoiazione;

"Mandato di Addebito in Conto" indica il mandato per addebito diretto redatto secondo il modello definito dalla CDP e reso disponibile nell'area riservata Enti Locali e P.A. del sito Internet della CDP;

"Modello D. Lgs. 231/01" indica il modello organizzativo di prevenzione ex D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, così come successivamente modificato e integrato, adottato da CDP e i cui principi sono resi da questa disponibili nel proprio sito internet www.cdp.it;

"Nota Tecnica" indica la nota inclusa quale Allegato 2 al Contratto di Rinegoiazione;

"Opzione" ha il significato attribuito all'Articolo 3;

"Parametro Euribor" indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR (*European Interbank Offering Rate*) a sei mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Interessi di riferimento;

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

“**Parametro Euribor Annuale**” indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR (*European Interbank Offering Rate*) a dodici mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese di dicembre 2015;

“**Parti**” indica, congiuntamente, la CDP, l’Ente ed il Tesoriere;

“**Periodo di Interessi**” indica con riferimento al calcolo degli interessi un periodo di sei mesi coincidente con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare a partire dal 1° gennaio 2017 (incluso);

“**Piano di Ammortamento**” indica, con riferimento al Prestito Rinegoziato, il piano di ammortamento predisposto dalla CDP e consegnato all’Ente come Allegato I al Contratto di Rinegoiazione;

“**Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare**” indica, nel caso di rimborso anticipato volontario totale o parziale, il piano di ammortamento a rate costanti e quote capitale crescenti (c.d. francese) definito sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse e della vita residua del Prestito Rinegoziato alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

“**Prestito Originario**” indica il prestito (stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata, eventualmente convertito ai sensi dell’art. 41 della 21 dicembre 2001 n. 448) in essere tra la CDP e l’Ente alla Data di Stipula. In caso di contratti stipulati secondo lo schema “*Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome*”, indica ciascuna erogazione oggetto di Rinegoiazione;

“**Prestito Rinegoziato**” indica il prestito oggetto del presente Contratto di Rinegoiazione;

“**Prima Data di Pagamento della Quota Interessi**” e “**Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi**” indicano, in base alla scelta operata dall’Ente, rispettivamente, il □ 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2016 ovvero □ il 1° febbraio 2016 ed il 31 gennaio 2017;

“**Primo Parametro Euribor**” indica il valore dell’EURIBOR, rilevato, di norma, settimanalmente secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, interpolato linearmente, alla Data di Quotazione, sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la Data di Quotazione e la Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, da applicarsi ai Prestiti Rinegoziati a tasso variabile nel Primo Periodo di Interessi;⁵

“**Primo Periodo di Interessi**” decorre dalla Data di Stipula (esclusa) e termina al 31 dicembre 2015 (incluso);

“**Quota Capitale**” ha il significato attribuito all’Articolo 4, comma 3 del Contratto di Rinegoiazione;

“**Quota Interessi**” ha il significato attribuito all’Articolo 3, comma 3 del Contratto di Rinegoiazione; nel caso di prestiti con regime di Tasso di Interesse fisso, la Quota Interessi è indicata nel Piano di Ammortamento;

“**Rinegoiazione**” indica l’operazione oggetto del Contratto di Rinegoiazione;

“**Secondo Periodo di Interessi**” decorre dal 1 gennaio 2016 (incluso) e termina al 31 dicembre 2016 (incluso);

“**Somma da Rimborsare**” indica la quota del Debito Residuo Prestito Rinegoziato, fino a concorrenza del medesimo, del quale l’Ente richiede il rimborso anticipato volontario ai sensi dell’Articolo 7;

“**Spread Unico**” indica la maggiorazione indicata all’Articolo 3, comma 1;⁴

“**Tasso di Interesse**” ha il significato attribuito all’Articolo 3;

⁵ Definizione da inserire solamente nel caso in cui l’Ente scelga l’applicazione del Tasso di Interesse variabile ai sensi dell’Articolo 3, comma 1.

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto [•]

“**Tasso di Interesse del Prestito Originario**” indica il tasso di interesse applicato al Prestito Originario, secondo la relativa convenzione di calcolo;

“**Tasso di Interesse Fisso Opzione**” ha il significato attribuito all’Articolo 3, comma 4;⁴

“**Tasso Finanziariamente Equivalente**” o “**TFE**” indica il tasso di mercato calcolato dalla CDP come descritto nella Nota Tecnica e relativo ad un’operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche del Prestito Rinegoziato in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi;

“**Tesoriere**” indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell’Ente specificato in epigrafe al Contratto di Rinegoiazione.

4. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e viceversa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.
5. Sono confermate, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoiazione, i patti e le condizioni di cui al Prestito Originario.

Articolo 2

Scadenza del Prestito Rinegoziato

1. La scadenza del Prestito Rinegoziato viene rideterminata al _____ (la “**Data di Scadenza**”).

Articolo 3

Interessi

Tasso Fisso⁶

Tasso Variabile⁷

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Stipula, sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato maturano interessi calcolati, in misura del _____% nominale annuo (il “Tasso di Interesse”).2. Il Tasso di Interesse sarà applicato secondo il criterio di calcolo giorni 30/360 e gli interessi saranno corrisposti dall’Ente alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e/o a ciascuna Data di Pagamento secondo quanto previsto dall’Articolo 4.3. L’importo da corrispondere alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della | <ol style="list-style-type: none">1. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Stipula, sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato maturano interessi calcolati al tasso variabile pari in ciascun Periodo di Interessi al Parametro Euribor, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui⁸ (il “Tasso di Interesse”). In relazione al Primo Periodo di Interessi, il Tasso di Interesse sarà determinato sulla base del Primo Parametro Euribor, maggiorato dello Spread Unico; in relazione al Secondo Periodo di Interessi, il Tasso di Interesse sarà determinato sulla base del Parametro Euribor Annuale, maggiorato dello Spread Unico.2. Il Tasso di Interesse sarà applicato |
|---|--|

⁶ Selezionabile qualora il Tasso di Interesse del Prestito Originario sia fisso o variabile.

⁷ Selezionabile solo ove il Tasso di Interesse del Prestito Originario sia variabile.

⁸ Lo Spread Unico applicabile in relazione al Prestito Rinegoziato è determinato alla Data di Quotazione.

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto [●]

Quota Interessi e/o a ciascuna Data di Pagamento a titolo di interessi sul Prestito Rinegoziato (la "Quota Interessi") verrà determinato sulla base degli interessi maturati al Tasso di Interesse sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato rispettivamente nel Primo Periodo di Interessi, nel Secondo Periodo di Interessi e in ciascun Periodo di Interessi.

4. Qualora il Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il Tasso di Interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e gli interessi saranno corrisposti dall'Ente alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e/o a ciascuna Data di Pagamento secondo quanto previsto dall'Articolo 4.

3. L'importo da corrispondere alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e/o a ciascuna Data di Pagamento a titolo di interessi sul Prestito Rinegoziato (la "Quota Interessi") verrà determinato sulla base degli interessi maturati sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato al Tasso di Interesse rispettivamente nel Primo Periodo di Interessi, nel Secondo Periodo di Interessi e in ciascun Periodo di Interessi,
4. *Nel caso di presenza nel contratto di Prestito Originario dell'Opzione sul tasso:* Nel corso di ogni anno solare successivo a quello in cui cade la Data di Stipula ed escluso l'anno solare nel quale cade la Data di Scadenza, l'Ente ha la facoltà, previa richiesta scritta da far pervenire a CDP, ai sensi dell'Articolo 10, entro il 30 novembre, di richiedere che sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato maturino, a partire dal 1 gennaio dell'anno solare immediatamente successivo, interessi ad un tasso di interesse fisso (l' "Opzione"). Il tasso applicato (il "Tasso di Interesse Fisso Opzione") sarà pari alla somma del tasso *Interest Rate Swap* (IRS) sulla Durata Finanziaria Residua Corrispondente al Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE), calcolato da CDP il terzo venerdì antecedente il 31 dicembre dell'anno solare nel quale è stata esercitata l'Opzione, e dello Spread Unico. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET, e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma,

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto [●]

immediatamente antecedente.

5. A seguito dell'esercizio dell'Opzione, l'importo delle Quote Capitale del Prestito Rinegoziato per la durata residua del Piano di Ammortamento rimane invariato mentre l'importo delle Quote Interessi del Prestito Rinegoziato per la durata residua del Piano di Ammortamento verrà determinato sulla base degli interessi maturati, al Tasso di Interesse Fisso Opzione nel relativo Periodo di Interessi, sul Debito Residuo Prestito Rinegoziato.]
6. Qualora il Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, *[nel caso di presenza nel contratto di Prestito Originario dell'Opzione sul tasso: ovvero il Tasso di Interesse Fisso Opzione]* configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il Tasso di Interesse o il Tasso di Interesse Fisso Opzione applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.
7. Fermo restando quanto precede ⁹, resta inteso che gli interessi maturati sul Prestito Originario dal [1 gennaio/1 luglio] 2015 ¹⁰ (incluso) alla Data di Stipula (inclusa) saranno calcolati sulla base del Tasso di Interesse del Prestito Originario e verranno corrisposti alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, per un importo pari ad € _____.
8. Le Parti si danno reciprocamente atto che, poiché la stipula del Contratto di Rinegoiazione non comporta alcuna novazione del rapporto di finanziamento, non trova applicazione la disciplina relativa ai tassi di interesse massimi per i prestiti di scopo della Cassa depositi e prestiti società per azioni di cui all'Articolo 12, comma 2, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004.

Articolo 4

Rimborso del Prestito Rinegoziato e pagamento degli interessi

1. L'Ente come sopra rappresentato, si obbliga a corrispondere alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi e alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi, la sola Quota Interessi.

⁹ Modificare la numerazione dei commi in caso di Tasso di Interesse fisso.

¹⁰ Indicare la data del 1 gennaio in caso di stipula nel corso del primo semestre 2015, ovvero la data del 1 luglio in caso di stipula nel secondo semestre 2015.

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

2. A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'Ente si obbliga a rimborsare il Debito Residuo Prestito Originario mediante la corresponsione, a ciascuna Data di Pagamento fino alla Data di Scadenza, di ___ rate comprensive di Quota Capitale (come di seguito definita) e Quota Interessi.
3. La quota in linea capitale relativa a ciascuna rata (la "Quota Capitale") è indicata nel Piano di Ammortamento in corrispondenza della relativa rata. La Quota Capitale relativa all'ultima rata del Prestito Rinegoziato sarà in ogni caso pari all'importo risultante dalla differenza tra il Debito Residuo Prestito Originario e tutte le Quote Capitale rimborsate alle precedenti Date di Pagamento. La Quota Interessi relativa a ciascuna rata sarà determinata ai sensi dell'Articolo 3 comma 3 e, nei soli Prestiti Rinegoziati in ammortamento a tasso di interesse fisso, indicata nei relativi Piani di Ammortamento.
4. La CDP, in relazione alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e per ogni Data di Pagamento, previa comunicazione da inviarsi almeno trenta giorni prima, comunica l'esatto importo della somma da pagare. Qualora una delle suddette date non fosse un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. La mancata comunicazione dell'esatto importo della somma da pagare, non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal Contratto di Rinegoziazione.

Articolo 5 Interessi di mora

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuare qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito Rinegoziato per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "Interessi di Mora").
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Rinegoziazione per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 8, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.
4. Qualora il tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 6 Garanzie ed Impegni

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, l'Ente:

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |●|

- i. iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito Rinegoziato, le somme delle quali è debitore ai sensi del Contratto di Rinegoiazione, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP;
- ii. conferisce al Tesoriere, che mediante la sottoscrizione del Contratto di Rinegoiazione accetta, Mandato Irrevocabile ovvero Delegazione di Pagamento, (il “**Mandato Irrevocabile**” ovvero la “**Delegazione di Pagamento**”) anche nell’interesse di CDP affinché il Tesoriere:

- secondo il modello disciplinato dalla L.R. _____¹¹ corrisponda alla CDP, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, in relazione al Primo Periodo di Interessi e al Secondo Periodo di Interessi, un importo non inferiore alla Quota Interessi ed alle somme dovute ai sensi dell’Articolo 3, comma 7¹² ed, a partire del 1 gennaio 2017, all’importo della rata semestrale costituita dalla Quota Capitale e dalla Quota Interessi, essendo, a tal fine, sin d’ora, autorizzato dall’Ente medesimo a

13

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 1723, secondo comma Codice Civile, corrisponda alla CDP, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, in relazione al Primo Periodo di Interessi e al Secondo Periodo di Interessi, un importo non inferiore alla Quota Interessi ed alle somme dovute ai sensi dell’Articolo 3, comma 7¹⁴ ed, a partire del 1 gennaio 2017, all’importo della rata semestrale costituita dalla Quota Capitale e dalla Quota Interessi essendo, a tal fine, sin d’ora, autorizzato dall’Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate riscosse dall’Ente¹⁵, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull’anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.
2. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l’Ente si impegna a comunicare alla CDP, a mezzo telefax o posta elettronica certificata, ai sensi dell’Articolo 10, senza indugio, l’identità del nuovo Tesoriere. L’Ente si obbliga altresì ad inserire nei contratti di Tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito Rinegoziato clausole che impongano ai futuri Tesorieri le obbligazioni di cui al presente Articolo.
 3. L’Ente dichiara che le obbligazioni di pagamento derivanti dal Contratto di Rinegoiazione sono collocate almeno nello stesso grado in cui sono collocate le obbligazioni nei confronti di tutti gli altri creditori dell’Ente non muniti di prelazione. Per tutta la durata del Prestito Rinegoziato, l’Ente farà sì

¹¹ Inserire gli estremi della vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall’Ente.

¹² Modificare il riferimento in “comma 5” in caso di Tasso di Interesse fisso.

¹³ Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista alla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall’Ente.

¹⁴ Modificare il riferimento in “comma 5” in caso di Tasso di Interesse fisso.

¹⁵ La clausola sarà adattata in relazione alla normativa che regola il bilancio della Regione interessata.

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del Contratto di Rinegoiazione si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile all'Ente.

4. L'Ente si impegna a non creare ed a fare in modo che non si crei alcun diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a favore di terzi sui propri beni, o parte di essi, né su alcun altro bene o diritto dell'Ente, salvo che analogo diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto venga prestato dall'Ente a favore della CDP.
5. *(Solo per i prestiti posizione n. 4546051/01, posizione n. 4546161/02, posizione n. 4546161/03 e posizione n. 4546162/02)* L'Ente si impegna ad inviare una comunicazione alla CDP, entro il 30 settembre di ciascun anno di ammortamento del Prestito Rinegoziato: (i) sulla situazione della gestione sanitaria e sugli eventuali accordi raggiunti in tale ambito con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) sull'evoluzione dell'operazione straordinaria di recupero del disavanzo di amministrazione registrato nel 2010.

Articolo 7

Rimborso anticipato volontario del Prestito Rinegoziato

1. La CDP e l'Ente convengono espressamente che il rimborso anticipato volontario del Prestito Rinegoziato sia disciplinato secondo quanto previsto nel contratto di Prestito Originario, fatta eccezione per l'ipotesi in cui l'Ente, mediante il Contratto di Rinegoiazione, abbia trasformato il regime del Tasso di Interesse da variabile a fisso nella quale il rimborso anticipato volontario sarà regolato ai sensi del presente Articolo.
2. E' fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso anticipato totale ovvero parziale del Debito Residuo Prestito Rinegoziato, in corrispondenza della scadenza di ciascuna Data di Pagamento, previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso. Il rimborso anticipato parziale è consentito esclusivamente per un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00). Qualora il pagamento non venga effettuato entro la Data di Pagamento stabilita per il rimborso, la domanda di rimborso anticipato si intenderà revocata e le somme eventualmente corrisposte oltre il termine previsto saranno restituite dalla CDP all'Ente. A seguito del rimborso anticipato parziale, il Piano di Ammortamento sarà rideterminato sulla base del Debito Residuo Prestito Rinegoziato risultante dopo il perfezionamento del rimborso anticipato, del Tasso di Interesse e della Data di Scadenza.
3. In caso di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP, oltre alla Somma da Rimborsare, l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso ed eventuali ulteriori interessi, anche di mora, maturati e non pagati.
4. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra (a) la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, calcolati con riferimento alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso impiegando i fattori di sconto calcolabili sulla base della curva dei tassi depositi-swap rilevabile dalle pagine EURIBOR01 e ISDAFIX2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, e (b) la Somma da Rimborsare. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non fossero disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |●|

residue, risultanti dal piano di ammortamento della Somma da Rimborsare, sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso Interest Rate Swap (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua del Prestito Rinegoziato, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ISDAFIX2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

Articolo 8

Recesso e Risoluzione

1. Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoiazione si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, la CDP, entro tale data, potrà recedere dal Contratto di Rinegoiazione.
2. Il recesso si verificherà nel momento in cui la CDP darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'Ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'Ente.
3. L'Ente si obbliga a risarcire, manlevare e tenere indenne CDP rispetto ad ogni costo, spesa, perdita passività od onere che non si sarebbero verificati ove le dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Ente contenute nel Contratto di Rinegoiazione fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate.
4. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto di Rinegoiazione a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
 - a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Rinegoiazione, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - b) falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoiazione;
 - c) ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP, salvo che il Mandato di Addebito in Conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla Data di Stipula;
 - d) inadempimento da parte dell'Ente, o del Tesoriere, ciascuno per quanto di propria competenza, di uno degli impegni di cui all'Articolo 6 del Contratto di Rinegoiazione;
 - e) inadempimento da parte dell'Ente dell'obbligazione di cui all'Articolo 9, comma 3.

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

- f) i) mancato pagamento da parte dell'Ente di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria (diverso da quello derivante dal presente contratto) alla relativa scadenza, ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile, per un ammontare complessivo superiore ad euro cinque milioni ovvero ii) obbligo per l'Ente, conseguente ad inadempimento, di far fronte anticipatamente ad uno o più altri impegni finanziari che, complessivamente considerati, abbiano un importo superiore ad euro cinque milioni.
5. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 4. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.
6. In conseguenza della risoluzione del Contratto di Rinegoiazione, ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare: i) il Debito Residuo Prestito Rinegoziato, ii) gli interessi, calcolati al Tasso di Interesse, maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 7 del Contratto di Rinegoiazione.

Articolo 9 Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Rinegoiazione, dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, della Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi o della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al conto corrente.
2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto.
3. L'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito Rinegoziato, è tenuto a:
- (i) mantenere acceso il conto corrente su cui è domiciliato l'addebito delle rate di rimborso del Prestito Rinegoziato e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;
 - (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.
4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 12, comma 2, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoiazione nei modi che riterrà più opportuni.

Articolo 10 Comunicazioni

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto [●]

1. Qualsiasi comunicazione relativa al Prestito Rinegoziato, dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r al recapito, al numero di fax ed all'indirizzo di posta elettronica certificata sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso recapito, numero di fax e/o un diverso indirizzo di posta elettronica certificata) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax o mediante posta elettronica certificata:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da 06/4221.4026

PEC: cdpspa@pec.cassaddpp.it

Att.: Enti Pubblici – Rinegoziazione Regioni 2015

Ente:

Fax:

PEC:

Att.:

Tesoriere:

Fax:

PEC:

Att:

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP, dell'Ente e del Tesoriere in relazione al Prestito Rinegoziato.

Articolo 11

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La CDP ha facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti ed obblighi come previsti dal Contratto di Rinegoziazione, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Rinegoziazione.
2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP può cedere i propri diritti ed obblighi come previsti dal Contratto di Rinegoziazione, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto di Rinegoziazione.

Articolo 12

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |●|

Compensazione

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Rinegoziazione che risulti non pagato dall'Ente alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi e/o alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e/o a ciascuna Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo che non risulti espressamente vincolato per legge.
2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Rinegoziazione saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

Articolo 13

Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Rinegoziazione, o comunque ad esso relativa, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 14

Trattamento fiscale

1. Il Contratto di Rinegoziazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'art. 5, comma 24 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269.

Articolo 15

Impegni e dichiarazioni dell'Ente

1. L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente il contenuto del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01 della CDP, resi disponibili sul sito internet di quest'ultima.
2. L'Ente si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:
 - a. le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e o direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
 - b. le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti cui alla lettera a), e
 - c. i collaboratori esterni su base continuativa della CDP.

[FIRMA E TIMBRO ENTE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA E TIMBRO TESORIERE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto {•}

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 4 (Rimborso del Prestito Rinegoziato e pagamento degli interessi)
- Articolo 6 (Garanzie ed Impegni)
- Articolo 7 (Rimborso anticipato volontario del Prestito Rinegoziato)
- Articolo 8 (Recesso e Risoluzione)
- Articolo 9 (Pagamenti)
- Articolo 11 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)
- Articolo 12 (Compensazione)
- Articolo 13 (Foro competente)

[FIRMA E TIMBRO ENTE]

Il Tesoriere dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 6 (Garanzie ed Impegni)
- Articolo 8 (Recesso e Risoluzione)

[FIRMA E TIMBRO TESORIERE]



Contratto di Rinegoiazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

**ALLEGATO 1
PIANO DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO RINEGOZIATO**

A handwritten mark or signature, possibly a stylized '9' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

Contratto di Rinegoziazione destinato alle Regioni

Codice Contratto |•|

ALLEGATO 2 NOTA TECNICA

Il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) indica il tasso calcolato dalla CDP come di seguito descritto sulla base dei mercati dei depositi interbancari e degli *interest rate swap* e relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche del Prestito in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi.

La procedura di rilevazione del TFE si articola nei seguenti passi:

- (1) Rilevazione della curva dei tassi depositi-*swap* in vigore al momento del calcolo.
- (2) Interpolazione lineare dei tassi di cui al punto (1) per ricavare quelli corrispondenti a tutte le scadenze temporali annuali intermedie rilevanti per i flussi futuri (residui).
- (3) Calcolo della curva dei fattori di sconto corrispondente ai tassi di cui al punto (2) attraverso la cosiddetta procedura di *bootstrapping* (metodo comunemente usato dagli operatori di mercato per estrarre tassi *zero-coupon* dai tassi depositi-*swap*).

Il metodo di cui sopra può essere illustrato dalla seguente relazione matriciale:

$$\begin{bmatrix} N1 \\ N2 \\ N3 \\ N4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Nn \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} C1 & & & & & & & \\ C2 & C2 & & & & & & \\ C3 & C3 & C3 & & & & & \\ C4 & C4 & C4 & C4 & & & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \\ Cn & Cn & Cn & Cn & \bullet & \bullet & \bullet & Cn \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} Df_1 \\ Df_2 \\ Df_3 \\ Df_4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Df_n \end{bmatrix}$$

dove:

- Df_i è il Fattore di Sconto relativo alla scadenza i .
 - C_i è il flusso monetario (quota capitale più quota interessi) al tempo i , per un prezzo (N_i) alla pari, così come risultante dai tassi di mercato di cui al punto (2).
- (4) Calcolo dei Fattori di Sconto corrispondenti alle date di pagamento future del Prestito per interpolazione rispetto ai Fattori di Sconto di cui al punto (3).
 - (5) Calcolo del tasso di rendimento tale che la somma dei valori attuali di tutti i flussi di cassa futuri (residui) sia pari al valore attuale delle Somme Erogate calcolati con i Fattori di Sconto di cui al punto (4). Tale tasso è il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE).

**ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI RINEGOZIAZIONE DI FINANZIAMENTO
DESTINATO ALLE REGIONI**

Codice Contratto [•]

ALL. B

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____, dinanzi a me dottor _____, Notaio/Ufficiale Rogante della Regione _____, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica ¹, sono presenti:

_____ (di seguito, l' "Ente") rappresentato da _____ in qualità di _____

in base ai poteri attribuiti da _____;

_____ (di seguito, il "Tesoriere") rappresentato da _____ in qualità di _____ in base ai poteri attribuiti da _____, che sottoscrive il presente contratto ai fini di quanto previsto all'Articolo 5, all'Articolo 7 e all'Articolo 9;

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto (di seguito "CDP").

L'Ente, il Tesoriere e la CDP congiuntamente di seguito denominati le "Parti".

PREMESSO CHE

- a) [in caso di stipula del Prestito Originario mediante atto pubblico o scrittura privata]: la CDP e l'Ente, hanno stipulato in data _____, un contratto di prestito, contraddistinto dal numero di posizione: _____/_____, (il "Prestito Originario"), il cui Debito Residuo Prestito Originario è risultato, alla Data di Stipula, pari a _____;
- a) [in caso di stipula del Prestito Originario, mediante atto pubblico o scrittura privata], secondo lo schema "Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome": la CDP e l'Ente, hanno stipulato in data _____, un contratto di prestito a valere sul quale in data _____ è stata effettuata un'erogazione per l'importo di € _____, contraddistinta dal numero di posizione: _____/_____, (il

¹ Formulazione da inserire in caso di stipula dell'Atto Aggiuntivo mediante atto pubblico.

“**Prestito Originario**”) il cui Debito Residuo Prestito Originario è risultato, alla Data di Stipula, pari a _____;

- b) con contratto in data _____, CDP e l’Ente hanno rinegoziato il Prestito Originario, prevedendo, tra l’altro, la modifica della scadenza al _____ e l’eventuale modifica del regime di interessi (il “**Contratto di Rinegoziazione**”);
- c) con legge regionale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. dell’Ente (n. [•] del [•]) è stato approvato il bilancio di previsione per l’anno in corso ed il bilancio pluriennale [il bilancio di previsione finanziario ²];
- d) con legge regionale n. [•] del [•]³, pubblicata nel B.U. dell’Ente (n. [•] del [•]) è stata autorizzata la modifica di parte dei termini e condizioni di cui al Contratto di Rinegoziazione ed, in esecuzione della sopra citata legge regionale, l’Ente, con provvedimento, n. _____, assunto in data _____, da _____, esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deliberato di procedere alla stipula del presente atto aggiuntivo al Contratto di Rinegoziazione (l’“**Atto Aggiuntivo**”);
- e) in forza degli atti di cui alla Premessa d), l’Ente iscrive nel proprio bilancio di previsione, per tutta la durata del Prestito Rimodulato, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, a titolo di capitale ed interessi, per il rimborso del medesimo;
- f) in base ai principi recati dall’articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alle modifiche dei termini e condizioni del Contratto di Rinegoziazione contenute nell’Atto Aggiuntivo, sono destinate dalle regioni alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere;
- g) l’Ente dichiara che la contrazione del Prestito Rimodulato avviene nel rispetto della normativa statale e regionale applicabile e di aver adempiuto ad ogni formalità prevista dalla normativa statale e regionale ai fini della contrazione del Prestito Rimodulato;
- h) l’Ente dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni della rinegoziazione dei Prestiti alle Regioni rese note dalla CDP con la Lettera – Circolare, come di seguito definita;
- i) l’Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per l’accesso a detta rinegoziazione, i documenti indicati come necessari con la Lettera - Circolare, confermandone la validità e vigenza alla Data di Stipula;
- j) l’Ente ha fornito alla CDP il Mandato di Addebito in Conto, come di seguito definito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Premesse, Allegati e Definizioni

1. Qualsiasi riferimento ad un “Articolo”, una “Premessa” e un “Allegato” si intende riferito ad un articolo, una premessa e un allegato dell’Atto Aggiuntivo.

² Da inserire nel caso in cui l’Ente, avendo partecipato alla sperimentazione delle disposizioni concernenti l’armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, adottati dal 1 gennaio 2015, il bilancio di previsione finanziario di cui all’art. 39 del D. Lgs. medesimo.

³ Ovvero la norma regionale che autorizza la Regione ad effettuare operazioni di rinegoziazione con delega ad un organo regionale per l’autorizzazione della specifica operazione.

2. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Atto Aggiuntivo.
3. Nell'Atto Aggiuntivo, i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

"Atto Aggiuntivo" indica il presente atto aggiuntivo al Contratto di Rinegoziazione;

"Contratto di Rinegoziazione" indica il contratto stipulato in data _____ repertorio n. _____ tra CDP e l'Ente;

"Data di Pagamento" indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento del Prestito Rimodulato, a partire dal 30 giugno 2017;

"Data di Stipula" indica la data di sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo;

"Debito Residuo Prestito Rimodulato" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra il Debito Residuo Prestito Rinegoziato e la somma delle quote capitale rimborsate ai sensi dell'Atto Aggiuntivo;

"Debito Residuo Prestito Rinegoziato" indica la differenza tra l'importo nominale del Prestito Rinegoziato e la somma delle quote capitale rimborsate in base al relativo piano di ammortamento al momento della Data di Stipula;

"Ente" ha il significato di cui all'epigrafe del presente contratto;

"Lettera - Circolare" indica la Lettera Circolare CDP n. _____ del _____ avente ad oggetto la "Rinegoziazione Prestiti Regioni 2015";

"Mandato Irrevocabile"/"Delegazione di Pagamento" hanno il significato attribuito all'Articolo 5 dell'Atto Aggiuntivo;

"Mandato di Addebito in Conto" indica il mandato per addebito diretto redatto secondo il modello definito dalla CDP e reso disponibile nell'area riservata Enti Locali e P.A. del sito Internet della CDP;

"Parti" indica, congiuntamente, la CDP, l'Ente ed il Tesoriere;

"Periodo di Interessi" indica, con riferimento al calcolo degli interessi, un periodo di sei mesi coincidente con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare, a decorrere dal 1 gennaio 2017 (incluso);

"Piano di Ammortamento" indica, con riferimento al Prestito Rimodulato, il piano di ammortamento predisposto dalla CDP e consegnato all'Ente come Allegato 1 all'Atto Aggiuntivo;

"Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare" indica, nel caso di rimborso anticipato volontario totale o parziale, il piano di ammortamento a rate costanti e quote capitale crescenti (c.d. francese) definito sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse e della vita residua del Prestito Rimodulato alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

"Prestito Rimodulato" indica il Prestito Rinegoziato, come rimodulato ai sensi dell'Atto Aggiuntivo;

"Prestito Rinegoziato" indica il prestito oggetto del Contratto di Rinegoziazione; **"Prima Data di Pagamento della Quota Interessi"** e **"Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi"** indicano, in base alla scelta operata dall'Ente, rispettivamente, il ■ 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2016 ovvero □ il 1° febbraio 2016 ed il 31 gennaio 2017;

"Primo Periodo di Interessi" decorre dalla Data di Stipula (esclusa) e termina al 31 dicembre 2015 (incluso);

"Quota Capitale" ha il significato attribuito all'Articolo 4, comma 3 dell'Atto Aggiuntivo;

"Quota Interessi" ha il significato di cui all'Articolo 3, comma 3 dell'Atto Aggiuntivo;

“**Secondo Periodo di Interessi**” decorre dal 1 gennaio 2016 (incluso) e termina al 31 dicembre 2016 (incluso);

“**Somma da Rimborsare**” indica la quota del Debito Residuo Prestito Rimodulato, fino a concorrenza del medesimo, del quale l’Ente richiede il rimborso anticipato volontario ai sensi dell’Articolo 6;

“**Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato**” ha il significato di cui all’Articolo 3, comma 1;

“**Tasso di Interesse del Prestito Rinegoziato**” indica il tasso di interesse fisso applicabile al Prestito Rinegoziato sino alla Data di Stipula (inclusa);

“**Tesoriere**” indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell’Ente specificato in epigrafe al Contratto di Rinegoziazione.

4. A meno che il contesto richieda altrimenti le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e viceversa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.
5. Resta inteso che nell’Atto Aggiuntivo, i termini in lettera maiuscola, se non diversamente stabilito, hanno il significato loro attribuito nel Contratto di Rinegoziazione.

Articolo 2

Oggetto e scopo

1. L’Atto Aggiuntivo ha ad oggetto la rimodulazione del Prestito Rinegoziato nei termini indicati ai successivi Articoli 3 e 4.
2. Le Parti prendono atto e riconoscono che per quanto non diversamente stabilito in relazione al Prestito Rinegoziato con l’Atto Aggiuntivo, trovano applicazione le previsioni del Contratto di Rinegoziazione in quanto compatibili.

Articolo 3

Interessi

1. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Stipula, sul Debito Residuo Prestito Rimodulato maturano interessi calcolati in misura del _____% nominale annuo (il “**Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato**”).
2. Il Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato sarà applicato secondo il criterio di calcolo giorni 30/360 e gli interessi saranno corrisposti dall’Ente alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e a ciascuna Data di Pagamento, secondo quanto previsto dall’Articolo 4.
3. L’importo da corrispondere alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e a ciascuna Data di Pagamento, a titolo di interessi sul Prestito Rimodulato, (la “**Quota Interessi**”) verrà **determinato** sulla base degli interessi maturati al Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato sul Debito Residuo Prestito Rimodulato, rispettivamente nel Primo Periodo di Interessi, nel Secondo Periodo di Interessi e in ciascun Periodo di Interessi.
4. Qualora il Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il Tasso di Interesse del Prestito Rimodulato applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito **dalla** legge.

5. Fermo restando quanto precede, resta inteso che gli interessi maturati sul Prestito Rinegoziato dal [1 gennaio/1 luglio]⁴ 2015 (incluso) alla Data di Stipula (inclusa) saranno calcolati sulla base del Tasso di Interesse del Prestito Rinegoziato e verranno corrisposti alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, per un importo pari ad € _____.
6. Le Parti si danno reciprocamente atto che, poiché la stipula dell'Atto Aggiuntivo non comporta alcuna novazione del rapporto di finanziamento, non trova applicazione la disciplina relativa ai tassi di interesse massimi per i prestiti di scopo della Cassa depositi e prestiti società per azioni di cui all'Articolo 12, comma 2, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004.

Articolo 4

Rimborso del Prestito Rimodulato e pagamento degli interessi

1. L'Ente come sopra rappresentato, si obbliga a corrispondere alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi e alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi, la sola Quota Interessi, come risultante dal Piano di Ammortamento.
2. A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'Ente si obbliga a rimborsare il Debito Residuo Prestito Rinegoziato mediante la corresponsione, a ciascuna Data di Pagamento fino alla Data di Scadenza, come indicata nel Contratto di Rinegoziazione, di ___ rate di importo arrotondato al centesimo di euro, comprensive di Quota Capitale (come di seguito definita) e Quota Interessi.
3. La quota in linea capitale relativa a ciascuna rata (la "**Quota Capitale**") è indicata nel Piano di Ammortamento in corrispondenza della relativa rata. La Quota Capitale relativa all'ultima rata del Prestito Rimodulato sarà in ogni caso pari all'importo risultante dalla differenza tra il Debito Residuo Prestito Rinegoziato e tutte le Quote Capitale rimborsate alle precedenti Date di Pagamento. La Quota Interessi relativa a ciascuna rata sarà determinata ai sensi dell'Articolo 3 comma 3.
4. La CDP, in relazione alla Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, alla Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi e per ogni Data di Pagamento, previa comunicazione da inviarsi almeno trenta giorni prima, comunica l'esatto importo della somma da pagare. Qualora una delle suddette date non fosse un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. La mancata comunicazione dell'esatto importo della somma da pagare, non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dall'Atto Aggiuntivo.

Articolo 5

Garanzie ed Impegni

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con l'Atto Aggiuntivo, l'Ente:
 - i. iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito Rimodulato, le somme delle quali è debitore ai sensi dell'Atto Aggiuntivo, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP;
 - ii. conferisce al Tesoriere, che mediante la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo accetta, Mandato Irrevocabile ovvero Delegazione di Pagamento, (il "**Mandato Irrevocabile**" ovvero la "**Delegazione di Pagamento**") anche nell'interesse di CDP affinché il Tesoriere:

⁴ Indicare la data del 1 gennaio in caso di stipula nel corso del primo semestre 2015, ovvero la data del 1 luglio in caso di stipula nel secondo semestre 2015.

- secondo il modello disciplinato dalla L.R. _____⁵ corrisponda alla CDP, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, in relazione al Primo Periodo di Interessi e al Secondo Periodo di Interessi, un importo non inferiore alla Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento ed alle somme dovute ai sensi dell'Articolo 3, comma 5 e, a partire del 1 gennaio 2017, all'importo della rata semestrale costituita dalla Quota Capitale e dalla Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato _____ dall'Ente _____ medesimo _____ a _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723, secondo comma Codice Civile, corrisponda alla CDP, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, in relazione al Primo Periodo di Interessi e al Secondo Periodo di Interessi, un importo non inferiore alla Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento ed alle somme dovute ai sensi dell'Articolo 3, comma 5 ed, a partire del 1 gennaio 2017, all'importo della rata semestrale costituita dalla Quota Capitale e dalla Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate riscosse dall'Ente,⁷ con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare alla CDP, a mezzo telefax o posta elettronica certificata, ai sensi dell'Articolo 9, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere. L'Ente si obbliga altresì ad inserire nei contratti di Tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito Rimodulato clausole che impongano ai futuri Tesorieri le obbligazioni di cui al presente Articolo.
3. L'Ente dichiara che le obbligazioni di pagamento derivanti dall'Atto Aggiuntivo sono collocate almeno nello stesso grado in cui sono collocate le obbligazioni nei confronti di tutti gli altri creditori dell'Ente non muniti di prelazione. Per tutta la durata del Prestito Rimodulato, l'Ente farà sì che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi dell'Atto Aggiuntivo si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile all'Ente.
4. L'Ente si impegna a non creare ed a fare in modo che non si crei alcun diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a favore di terzi sui propri beni, o parte di essi, né su alcun altro bene o diritto dell'Ente, salvo che analogo diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto venga prestato dall'Ente a favore della CDP.

⁵ Inserire gli estremi della vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

⁶ Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista alla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

⁷ La clausola sarà adattata in relazione alla normativa che regola il bilancio della Regione interessata.

9

5. *(Solo per i prestiti posizione n. 4553750/02 e posizione n. 4555430/02)* L'Ente si impegna ad inviare una comunicazione alla CDP, entro il 30 settembre di ciascun anno di ammortamento del Prestito Rinegoziato: (i) sulla situazione della gestione sanitaria e sugli eventuali accordi raggiunti in tale ambito con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) sull'evoluzione dell'operazione straordinaria di recupero del disavanzo di amministrazione registrato nel 2010.

Articolo 6

Rimborso anticipato volontario del Prestito Rimodulato

1. La CDP e l'Ente convengono espressamente che il rimborso anticipato volontario del Prestito Rimodulato sia disciplinato secondo quanto previsto nel Contratto di Rinegoziazione.

Articolo 7

Recesso e Risoluzione

1. Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi dell'Atto Aggiuntivo si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, la CDP, entro tale data, potrà recedere dall'Atto Aggiuntivo.
2. Il recesso si verificherà nel momento in cui la CDP darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'Ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'Ente.
3. L'Ente si obbliga a risarcire, manlevare e tenere indenne CDP rispetto ad ogni costo, spesa, perdita passività od onere che non si sarebbero verificati ove le dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Ente contenute nell'Atto Aggiuntivo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate.
4. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione dell'Atto Aggiuntivo a norma dell'Articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi dell'Atto Aggiuntivo, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - b) falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'Atto Aggiuntivo;
 - c) ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP, salvo che il Mandato di Addebito in Conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla Data di Stipula;
 - d) inadempimento da parte dell'Ente, o del Tesoriere, ciascuno per quanto di propria competenza, di uno degli impegni di cui all'Articolo 5 dell'Atto Aggiuntivo;
 - e) inadempimento da parte dell'Ente dell'obbligazione di cui all'Articolo 8, comma 3.

- f) i) mancato pagamento da parte dell'Ente di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria (diverso da quello derivante dal presente contratto) alla relativa scadenza, ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile, per un ammontare complessivo superiore ad euro cinque milioni ovvero ii) obbligo per l'Ente, conseguente ad inadempimento, di far fronte anticipatamente ad uno o più altri impegni finanziari che, complessivamente considerati, abbiano un importo superiore ad euro cinque milioni.
5. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 4. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.
6. In conseguenza della risoluzione dell'Atto Aggiuntivo, ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare: i) il Debito Residuo Prestito Rimodulato, ii) gli interessi, calcolati al Tasso di Interesse, maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 7.

Articolo 8 Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi dell'Atto Aggiuntivo, dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Prima Data di Pagamento della Quota Interessi, della Seconda Data di Pagamento della Quota Interessi o della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al conto corrente.
2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto.
3. L'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito Rimodulato, è tenuto a:
- (i) mantenere acceso il conto corrente su cui è domiciliato l'addebito delle rate di rimborso del Prestito Rimodulato e l'accredito delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale;
 - (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.
4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo [12, comma 2] del Contratto di Rinegoziazione, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi dell'Atto Aggiuntivo nei modi che riterrà più opportuni.

Articolo 9 Comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione relativa al Prestito Rimodulato, dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r al recapito, al numero di fax ed all'indirizzo di posta elettronica **certificata** sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso recapito, numero di fax e/o un diverso indirizzo di posta elettronica certificata) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax o mediante posta elettronica certificata:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da 06/4221.4026

PEC: cdpspa@pec.cassaddpp.it

Att.: Enti Pubblici – Rinegoziazione Regioni 2015

Ente:

Fax:

PEC:

Att.:

Tesoriere:

Fax:

PEC:

Att:

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP, dell'Ente e del Tesoriere in relazione al Prestito Rimodulato.

[DATA]

[FIRMA E TIMBRO ENTE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA E TIMBRO TESORIERE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA E TIMBRO CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 4 (Rimborso del Prestito Rimodulato e pagamento degli interessi)
- Articolo 5 (Garanzie ed Impegni)
- Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito Rimodulato)
- Articolo 7 (Recesso e Risoluzione)
- Articolo 8 (Pagamenti)

[FIRMA E TIMBRO ENTE]

Il Tesoriere dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 5 (Garanzie ed Impegni)
- Articolo 7 (Recesso e Risoluzione)

[FIRMA E TIMBRO TESORIERE]

ALLEGATO A
PIANO DI AMMORTAMENTO

A handwritten signature or mark, possibly a stylized '9' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO B
CONTRATTO DI RINEGOZIAZIONE DEL FINANZIAMENTO POS. _____

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'P' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

Art. 6 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015

La Regione è autorizzata ad accedere alle operazioni di rinegoziazione del debito regionale, avente come controparte la Cassa depositi e prestiti S.p.A., per i prestiti sottoscritti con oneri di rimborso a totale carico della Regione e con le modalità e i criteri stabiliti dalla medesima Cassa depositi e prestiti S.p.A..

La Giunta regionale, prima della chiusura dell'operazione, è tenuta ad acquisire il parere della commissione consiliare competente.

ASPETTI ECONOMICI E CONGIUNTURALI DEL MERCATO

In questi primi mesi del 2015 il programma di acquisto dell'Eurosistema è stato ampliato ai titoli pubblici. Si prevedono complessivamente acquisti per 60 miliardi di euro al mese almeno sino alla fine di settembre del 2016, e comunque fino a quando non si verifichi un aggiustamento duraturo dell'inflazione nell'area coerente con l'obiettivo di stabilità dei prezzi (un tasso di inflazione inferiore ma prossimo al 2 per cento nel medio periodo). Il programma è volto a scongiurare i rischi di un prolungato periodo di bassa inflazione. Sulla scadenza decennale i rendimenti dei titoli di Stato hanno raggiunto un nuovo minimo storico (0,6 per cento, nella media dell'area) e l'euro si è deprezzato (del 15 per cento nei confronti del dollaro dal novembre 2014). Le aspettative di inflazione, in continua caduta fino all'inizio di gennaio, si sono stabilizzate e hanno segnato un primo miglioramento.

L'Eurogruppo si è espresso a favore della richiesta del governo greco di un'ulteriore proroga per completare il programma macroeconomico di aggiustamento, al quale sono condizionate misure di sostegno da parte delle istituzioni europee. Tuttavia le trattative sono in corso da diversi mesi e l'incertezza sul loro esito resta elevata. Il governo greco si è impegnato a completare il processo di riforma, a rispettare gli impegni nei confronti dei creditori e a garantire la sostenibilità del debito pubblico.

In Italia si sono intensificati i segnali congiunturali favorevoli, anche se deve ancora consolidarsi il riavvio del ciclo economico. Nell'ultimo trimestre del 2014, pur a fronte di una stazionarietà del prodotto, i conti nazionali confermano l'espansione dei consumi delle famiglie, l'accelerazione delle esportazioni e segnalano una lieve ripresa dell'accumulazione di capitale, in particolare per macchinari e mezzi di trasporto. Nei primi mesi dell'anno in corso l'andamento dell'attività industriale è ancora incerto, ma si riscontra un netto miglioramento della fiducia di famiglie e imprese.

Nell'ambito del piano di acquisto dell'Eurosistema i titoli di Stato italiani che saranno comprati dalla Banca d'Italia ammonteranno a circa 130 miliardi; includendo le

operazioni della BCE, gli acquisti complessivi di titoli pubblici del nostro paese saranno pari a circa 150 miliardi. Le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate sensibilmente: si sono ridotti i rendimenti dei titoli di Stato, i premi per il rischio sul debito sovrano e privato e quelli sui credit default swap delle maggiori banche. Il rendimento del BTP decennale è sceso di 1,2 punti percentuali, dal 2,5 all'1,3 per cento, tra l'annuncio dei lavori preparatori per il piano e il suo avvio e, in seguito, è rimasto appena al di sotto dell'1,3 per cento. I corsi azionari hanno registrato marcati rialzi e la loro volatilità è diminuita.

In questa congiuntura economica i rendimenti del Bund (il titolo di Stato della Germania) stanno scendendo e sono sostanzialmente al minimo di tutti i tempi. Questa situazione ha spinto al ribasso anche l'andamento degli indici Eurirs - che sono agganciati all'andamento del Bund - ragion per cui l'Eurirs a lungo termine (da aggiungere a spread e costi aggiuntivi per chi opta per un mutuo a lunga) è anch'esso al minimo storico. Di conseguenza anche i mutui a tasso fisso sono scesi sul mercato: è però una forchetta ancora molto alta rispetto al variabile (circa 200 punti base in più, il 2%).

In ogni caso, l'esperienza ha suggerito una regola piuttosto semplice: quando è possibile ottenere, sul mercato, mutui ad un tasso fisso inferiore al 5% bisogna approfittarne. Al contrario, più il tasso fisso eccede il 5%, tanto più diventa interessante il mutuo a tasso variabile, perché con buona probabilità esso resterà al di sotto della proposta a tasso fisso per la maggior parte del tempo, con l'ulteriore vantaggio che ad un tasso più basso il rimborso del capitale avviene più rapidamente.

Oltre alle considerazioni sopra espresse, va comunque tenuto presente anche il valore dell'Euribor del momento. In generale, quando è molto basso si riducono le opportunità di riduzione, lasciando spazio solo agli aumenti. A quel punto, se la differenza rispetto all'offerta a tasso fisso è limitata ad uno o due punti percentuali, scegliere il tasso variabile diventa con tutta probabilità una scelta sbagliata.

Con un tasso Bce ai minimi storici, è ovvio che la rata sarà particolarmente bassa e, dunque, fortemente assoggettata a forti variazioni in termini prospettici.

Questo problema non si pone con la scelta del mutuo a tasso fisso con il quale - essendo la rata costante nel tempo - ci si mette al riparo da qualsivoglia variazione dei tassi.

Le domande, quindi, diventano:

- a) quando e quanto potranno aumentare i tassi?
- b) fino a che punto e quanto dovrebbero aumentare i tassi prima che la rata a tasso variabile sia uguale e poi superiore a quella del tasso fisso?
- c) qual è la propensione al rischio del sottoscrittore?

d) qual è la capacità di rimborsare le rate (cumulate)?

Rimane il fatto che l'attuale Euribor, ai minimi storici e praticamente a zero, non potrà che salire nel corso degli anni, anche se le previsioni per il prossimo periodo restano incoraggianti.

Secondo le stime sui tassi *forward*, ad esempio, l'Euribor a 3 mesi potrebbe raggiungere quota 2% tra il 2017 e 2018 (oggi a 0,23%) e ciò significherebbe che verrebbe quasi colmata la differenza tra i due tassi. Senza dimenticare che l'Euribor poi potrebbe salire ulteriormente, mentre la scelta di un tasso fisso avrebbe bloccato la rata. E' naturale, però, che occorra anche tenere conto di quanto si sarebbe risparmiato nei primi anni mantenendo un tasso Euribor.

Anche se le stime dell'andamento dell'economia dell'Eurozona sono negative e non si prevedono repentini aumenti dei tassi di interesse, la storia dei mercati finanziari dimostra che tutto può succedere.

Sul mutuo fisso possiamo aggiungere che, nonostante gli attuali spread bancari molto più alti rispetto a pochi anni fa, oggi il tasso fisso non è molto più alto di quello del 2007-2008, quando in banca si poteva avere uno spread dell'1%.

Inoltre, per esemplificare ulteriormente, il parametro Eurirs a 20 anni è poco sotto il 2% ed un'offerta con spread tra il 2,5% ed il 3% permetterebbe di ottenere un tasso fisso finito tra il 4 ed il 5% molto vicino alla media 1999-2014 pari al 4,2% (senza spread), mentre il variabile con gli stessi spread nel caso in cui i tassi salissero al 3% arriverebbe al 5,5-6%.

METODI PREVISIONALI

In questo momento è difficile pensare che possano accadere grandi volatilità nel tasso variabile, ma ricordiamoci - ad esempio - che chi ha sottoscritto mutui nel periodo 2003-2005 a tasso variabile è poi andato in difficoltà, perché i tassi variabili da un minimo di circa il 2% sono saliti fino al 5,3% nel giro di 2 anni.

Per scegliere quale tasso preferire, in sintesi, occorre partire da:

- a) l'analisi delle condizioni di mercato, che possono determinare che uno dei due tassi dia luogo a interessi da pagare maggiori o minori;
- b) la definizione della propensione al rischio del sottoscrittore.

Per quanto riguarda la lettera a), il calo dello spread tra Btp e Bund tedeschi - che influenza i rendimenti delle banche e quindi il ricarico applicato dagli istituti di credito sui finanziamenti concessi - dovrebbe *prima facie* portare a prevedere un abbassamento dei tassi. In realtà, nonostante il calo dei differenziali sui titoli di Stato, gli spread bancari sono rimasti praticamente invariati e si aggirano, sul mercato, tra il 2,5 e il 3,5%.

Esistono sostanzialmente due grandi famiglie di metodologie utilizzabili per le previsioni sui tassi. La prima, più strettamente quantitativa, cerca di stimare il livello futuro dei tassi d'interesse utilizzando informazioni implicite nei dati di mercato (*market-implied approach*): si utilizzando curve *forward*, *tassi futures*, valori delle opzioni quotate, et. al.

La seconda categoria di metodi previsionali, si fonda sull'andamento delle variabili macroeconomiche di riferimento, come la crescita del PIL, le pressioni inflazionistiche, la dinamica degli aggregati monetari e creditizi (*macroeconomic approach*): appartiene a questo ambito la c.d. regola di Taylor.

I tassi Forward, detti anche tassi "impliciti", sono calcolati direttamente a partire dalla curva dei rendimenti effettivi osservabile sul mercato, sulla base del principio di assenza di arbitraggio tra alternative d'investimento simili per tipologia e durata.

Nel medio-lungo termine, i tassi impliciti consentono di individuare la durata ritenuta ottimale per le operazioni di copertura del rischio tassi, mediante lo strumento classico dell'Interest Rate Swap, i cui tassi sono pari, per definizione, alla media dei tassi impliciti.

Viceversa, i tassi Futures rappresentano delle vere e proprie scommesse sul livello futuro dei tassi (vi è un mercato di contrattazione particolare dove sono negoziati dei tassi d'interesse come l'Euribor): l'andamento dei contratti Futures, articolato nelle diverse scadenze contrattuali, fornisce un quadro molto preciso circa le aspettative degli operatori sul livello futuro dei tassi.

TURBOLENZE, SHOCK E RISCHIO DI RIALZO DEI TASSI

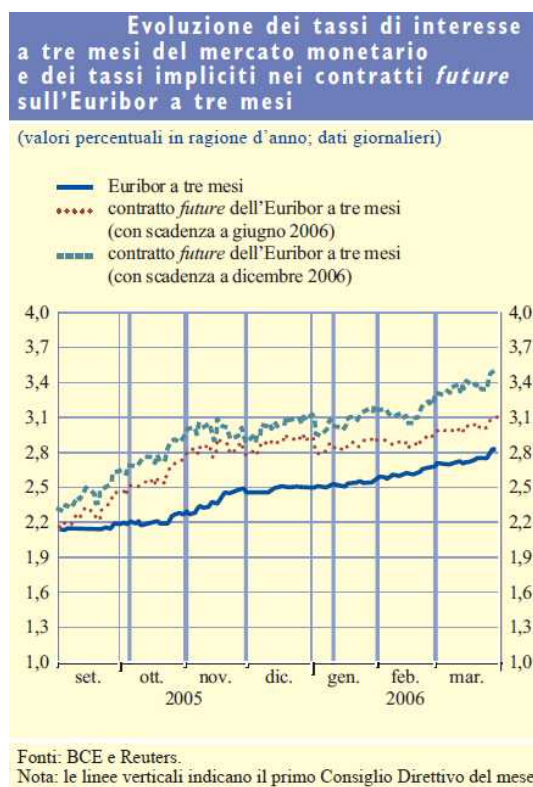
Il mercato monetario può risentire negativamente di turbolenze nei mercati finanziari. Ciò è particolarmente evidente nei periodi in cui un'accresciuta incertezza e una mancanza di fiducia da parte di banche e investitori danno origine a effetti di propagazione nel mercato monetario.

Tra tali periodi vanno annoverati la transizione al nuovo millennio, i giorni successivi agli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, nonché le tensioni nei mercati finanziari iniziate nella seconda metà del 2007.

Una caratteristica particolare di questi periodi è che, pur interferendo con la determinazione dei tassi di interesse nel mercato monetario, essi non discendono dall'evoluzione delle condizioni di liquidità né riflettono un cambiamento nelle percezioni degli operatori di mercato circa l'orientamento di politica monetaria.

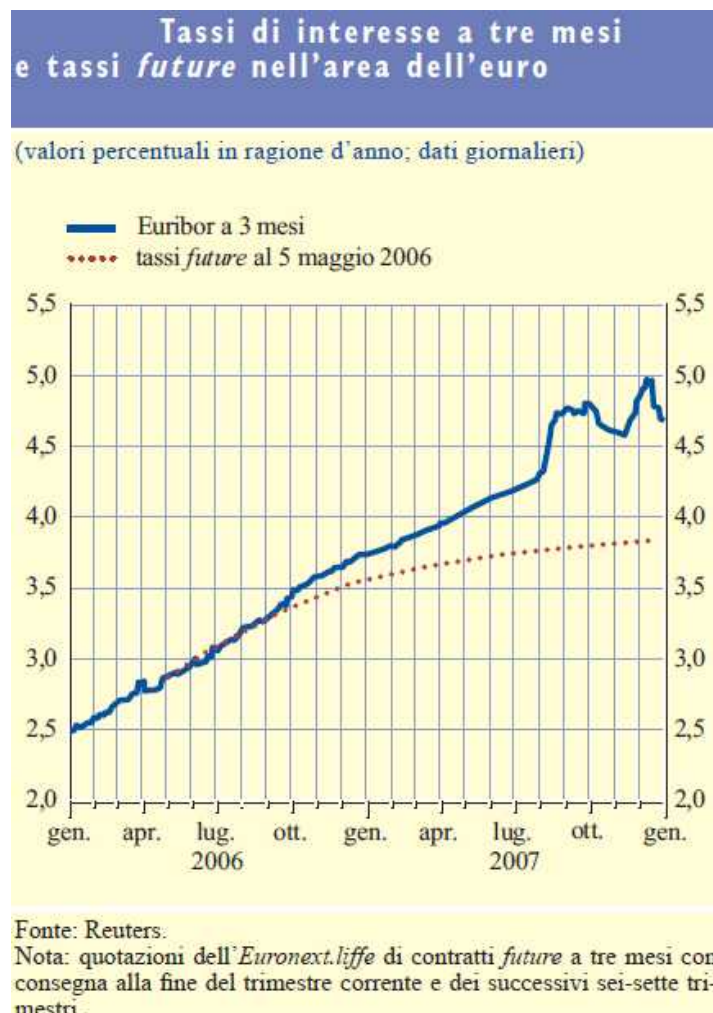
Benché i tassi Euribor comprendano notevoli premi per il rischio che sono sostanzialmente costanti in condizioni normali, questi ultimi possono aumentare in periodi in cui il settore finanziario è interessato da shock specifici o da un'accresciuta incertezza, come si è osservato ad esempio in occasione della transizione al nuovo millennio.

Per illustrare come possano variare gli andamenti degli indicatori basati sui tassi Euribor, la figura seguente offre un esempio dell'evoluzione dell'Euribor a tre mesi a pronti e dei tassi sui depositi a tre mesi impliciti nei contratti future con scadenza a metà giugno e a metà dicembre 2006 (un periodo storico di particolare interesse).



Mentre l'Euribor a tre mesi è progressivamente aumentato in linea con i due incrementi dei tassi di interesse da parte della BCE (in dicembre 2005 e marzo 2006), le attese circa i tassi di interesse futuri si sono gradualmente spostate verso l'alto, di riflesso alle crescenti attese da parte del mercato.

Nel contempo, i dati relativi ai contratti *future* sull'Euribor forniscono un utile indicatore dei tassi a tre mesi attesi. Nella figura successiva è presentato l'esempio della curva dei contratti *future* osservata il 5 maggio 2006. Essa mostra come sarebbero cresciuti secondo le attese i futuri tassi di interesse di mercato, estratti dai contratti *future* sull'Euribor a tre mesi con scadenza nella seconda metà del 2006 e nel 2007. Nel contempo, l'Euribor a tre mesi a pronti effettivo si è rivelato relativamente prossimo al livello atteso nel 2006, mentre sono insorte discrepanze per gli orizzonti di previsione più lunghi.



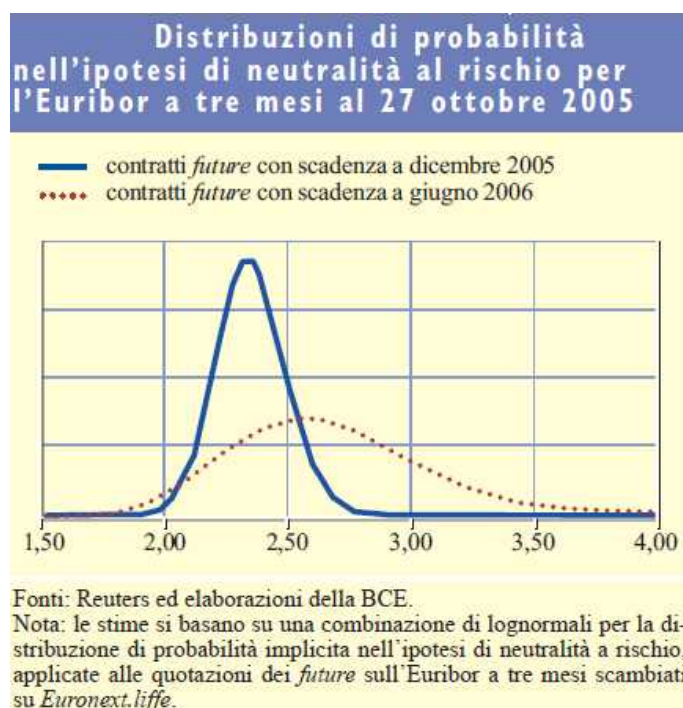
In conclusione, l'estrazione del livello dei tassi di interesse attesi in periodi di incertezza contenuta non fornisce lo stesso contenuto informativo delle attese ricavate in un contesto di incertezza elevata. Un contesto di scarsa incertezza riflette solitamente una maggior fiducia degli operatori di mercato circa l'andamento futuro dell'economia e può contribuire a ridurre i premi per il rischio.

Al fine di valutare la dispersione dell'incertezza, una misura comunemente utilizzata è costituita dalle densità neutrali al rischio (*riskneutral density, RND*) implicite nelle opzioni sui contratti future sull'Euribor. Le RND forniscono un'approssimazione di ciò che il mercato percepirebbe come la distribuzione delle probabilità del prezzo dei contratti future sottostanti, se gli operatori di mercato fossero neutrali al rischio.

Dal momento che gli operatori di mercato nutrono in genere un'avversione al rischio, con ogni probabilità le RND sono diverse dalle percezioni "effettive" del mercato.

Tuttavia, partendo dal presupposto che i premi per il rischio influenzano prevalentemente la distribuzione media (che corrisponde al prezzo dei contratti future), le RND di norma sono considerate utili misure della dispersione che caratterizza il prezzo.

Un esempio di queste densità è presentata nella figura successiva, che riporta le RND desunte dalle opzioni sui contratti future con scadenza a metà dicembre 2005 e a metà giugno 2006 sulla base di dati raccolti il 27 ottobre 2005. La distribuzione delle probabilità ricavata dal contratto con scadenza a dicembre 2005 esibisce una dispersione inferiore a quella ricavata dal contratto con scadenza a giugno 2006, rispecchiando la crescente incertezza nelle prospettive a più lungo termine.



Entrambe le distribuzioni delle probabilità erano lievemente asimmetriche verso tassi più elevati, a indicazione che gli operatori di mercato attribuivano una distorsione positiva al livello medio dei tassi Euribor a tre mesi attesi.

VALUTAZIONE ECONOMICA DELLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CDP

Alla luce di tutte le considerazioni sopra espresse, occorre premettere che un ente pubblico quale la Regione Piemonte non può che rispondere al principio della prudenza, in base al quale occorre seguire sempre un procedimento valutativo e di formazione dei documenti del sistema di bilancio che risulti veritiero e corretto. Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze. Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio.

Pertanto, la Regione Piemonte non può assumere un comportamento "propenso al rischio", ma "neutro al rischio" o, meglio ancora, "avverso al rischio".

Conseguentemente, visti i tassi delle rinegoziazioni proposte ad oggi da CDP, pare opportuno trasformare alcune posizioni da tasso variabile a tasso fisso, sia per assumere una posizione prudente di avversione al rischio, sia per ridurre (almeno parzialmente) il rischio di rialzo dei tassi di interesse (anche a seguito di possibili shock e della possibile ripresa dell'economia nel medio-lungo periodo).

Il portafoglio complessivo dell'indebitamento regionale risulterebbe, a seguito della rinegoziazione, composto da mutui per la prevalenza a tasso fisso ed obbligazioni a tasso variabile.

La rinegoziazione non prevede solamente la trasformazione del tasso di interesse e il prolungamento della durata dell'ammortamento dei prestiti ma permette alla Regione di sospendere il pagamento, limitatamente alle annualità 2015 e 2016, della quota capitale.

Quindi, la Regione Piemonte sarà tenuta al pagamento delle sole quote interessi per tutte le posizioni rinegoziate.

Di seguito si riporta la proposta di rinegoziazione presentata da CDP (i cui dati definitivi potrebbero discostarsi leggermente per via dell'andamento dei mercati e dei tassi), la scelta delle posizioni relative agli 8 prestiti originari che verrebbero trasformati da tasso variabile a tasso fisso e le posizioni dei 4 prestiti già rinegoziati nell'ottobre 2014 per i quali non è possibile modificare la tipologia di tasso ma solo la percentuale di tasso fisso.

Si allegano anche:

- i grafici dell'andamento atteso (ad oggi) dei tassi fissi e variabili, stimati (*market-implied approach*) nell'ipotesi che il settore finanziario non sia interessato da shock specifici, né da turbolenze, né da un'accresciuta incertezza;

- i piani di ammortamento originari e rinegoziati delle 8 posizioni trasformabili da tasso fisso a variabile ed i relativi grafici e delle 4 posizioni per le quali viene modificato unicamente il tasso fisso;
- gli effetti sull'indebitamento complessivo a carico del bilancio regionale.

PROPOSTA CDP

**RINEGOZIAZIONE MUTUI
CASSA DEPOSITI PRESTITI**

ELENCO PRESTITI ORIGINARI								
POS. MUTUO	IMPORTO INIZIALE MUTUO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2014	INCIDENZA % SUL DEBITO RESIDUO	DECORRENZA	SCADENZA	N° ANNI RESIDUI	TASSO INTERESSE	SPREAD
4482013.01	320.362.000,00	184.208.150,00	5,88%	2006	2035	20	Tasso Fisso 2,137%	-
4526044.06	400.000.000,00	307.692.307,66	11,38%	2009	2039	24	Tasso Fisso 2,291%	-
4553750.02	200.000.000,00	183.050.847,45	8,18%	2011	2044	29	Tasso Fisso 5,018%	-
4555430.02	100.000.000,00	91.525.423,75	4,09%	2011	2044	29	Tasso Fisso 5,018%	-
4526044.04	450.000.000,00	375.000.000,00	13,86%	2009	2039	24	Euribor 6 mesi	0,400%
4526044.05	150.000.000,00	129.661.016,96	4,89%	2010	2040	25	Euribor 6 mesi	0,400%
4534063.01	400.000.000,00	345.762.711,84	13,32%	2010	2040	25	Euribor 6 mesi	0,743%
4534064.01	400.000.000,00	345.762.711,84	13,32%	2010	2040	25	Euribor 6 mesi	0,743%
4546051.01	200.000.000,00	172.881.355,92	6,92%	2011	2041	26	Euribor 6 mesi	1,364%
4546161.02	200.000.000,00	179.661.016,94	6,78%	2010	2040	25	Euribor 6 mesi	1,373%
4546161.03	100.000.000,00	89.830.508,50	3,60%	2011	2041	26	Euribor 6 mesi	1,373%
4546162.02	222.158.768,29	199.566.351,19	7,99%	2011	2041	26	Euribor 6 mesi	1,373%

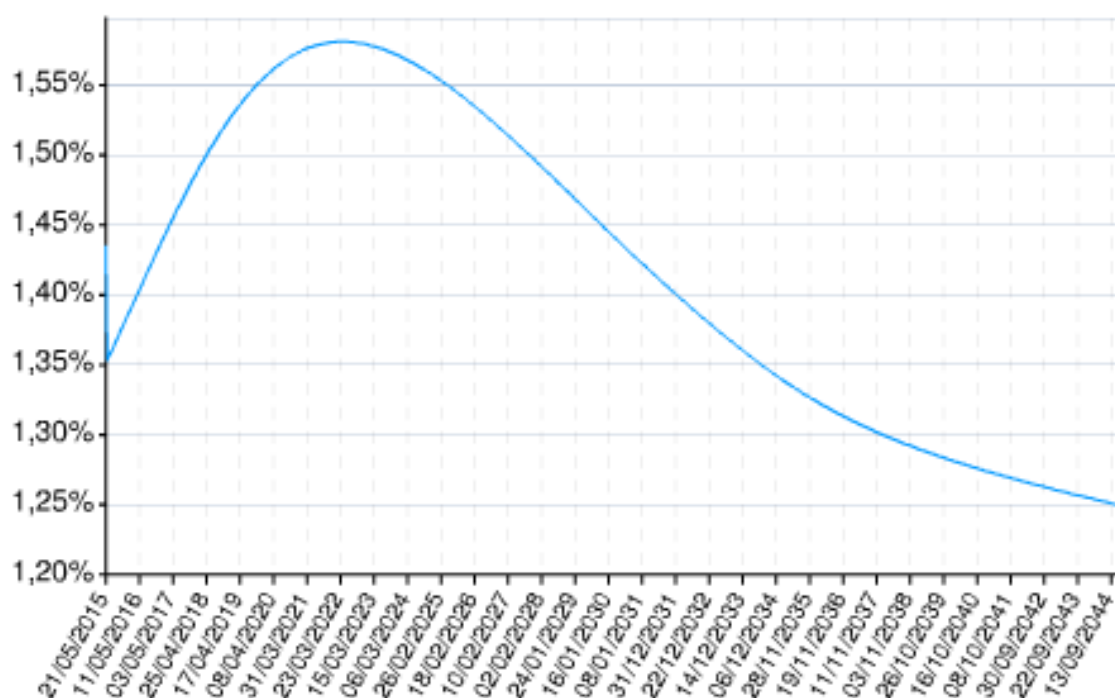
TOTALE		2.604.602.402,05	100,00%					
---------------	--	------------------	---------	--	--	--	--	--

IPOTESI 1				
SCADENZA	ANNI AGGIUNTIVI	TASSO VARIABILE	SPREAD	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
-	-	-	-	
31-dic	2044	5	Euribor 6 mesi	0,740%
31-dic	2044	5	Euribor 6 mesi	0,770%
31-dic	2044	4	Euribor 6 mesi	1,055%
31-dic	2044	4	Euribor 6 mesi	1,055%
31-dic	2044	3	Euribor 6 mesi	1,542%
31-dic	2044	5	Euribor 6 mesi	1,578%
31-dic	2044	3	Euribor 6 mesi	1,549%
31-dic	2044	3	Euribor 6 mesi	1,549%

IPOTESI 2			
SCADENZA	ANNI AGGIUNTIVI	TASSO FISSO	
31-dic	2035	0	2,170%
31-dic	2039	0	2,320%
30-giu	2044	0	4,987%
30-giu	2044	0	4,987%
31-dic	2044	5	1,460%
31-dic	2044	5	1,504%
31-dic	2044	4	1,797%
31-dic	2044	4	1,797%
31-dic	2044	3	2,283%
31-dic	2044	5	2,319%
31-dic	2044	3	2,291%
31-dic	2044	3	2,291%

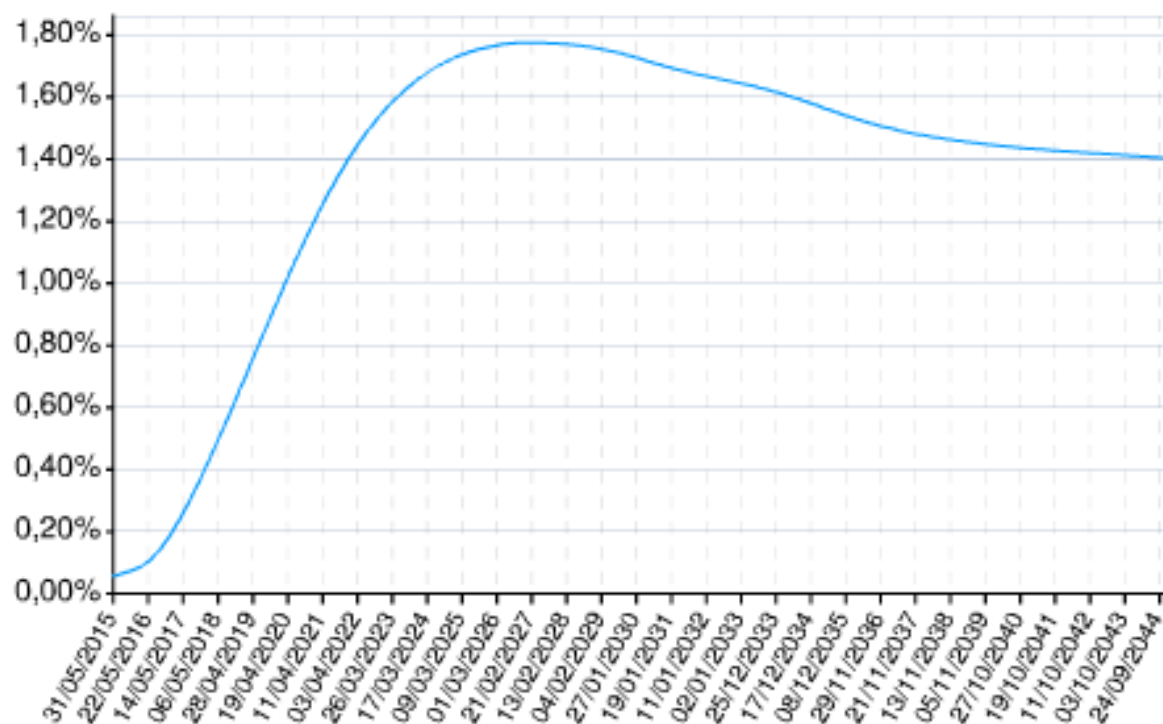
Tasso swap EUR 30 anni

Data : 21/05/2015



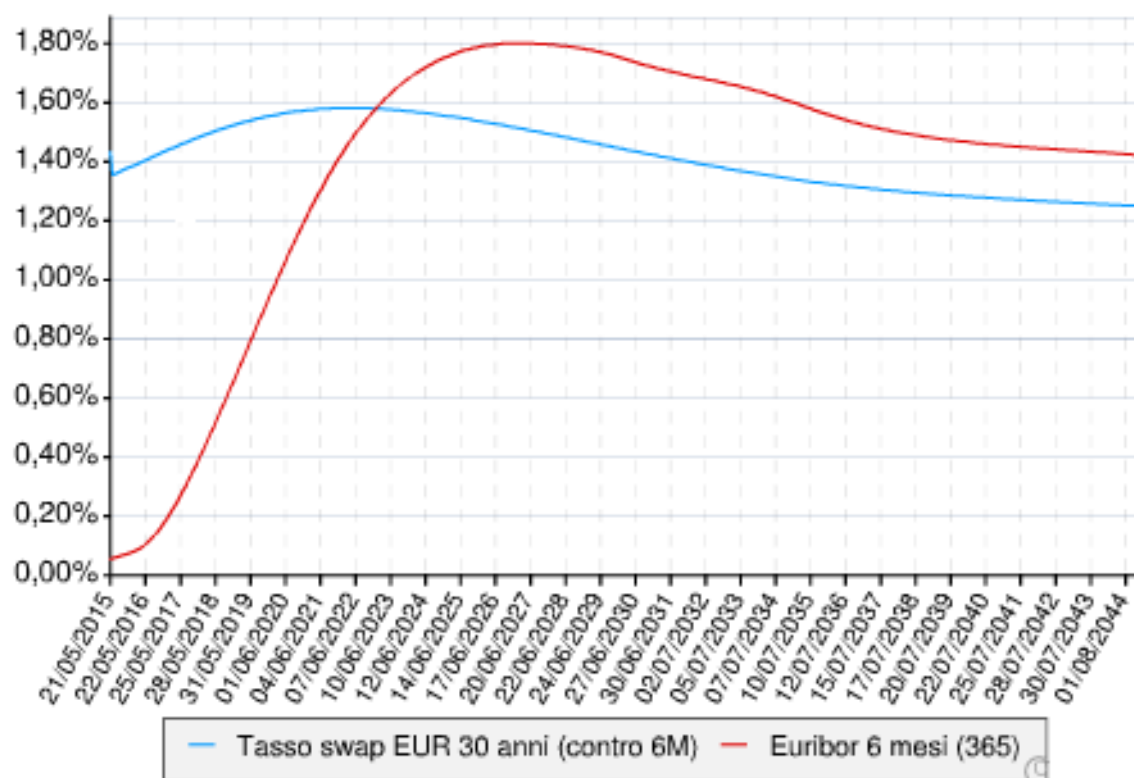
Euribor 6M

Data : 21/05/2015



Curva d'indice confrontata

Data : 21/05/2015



CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4482013/00	2015	20.50 anni	184.208.150,00 €	Tasso fisso al 2,137 %	Fisso

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	184.208.150,00	3.200.957,47	2.274.438,50	5.475.395,97	2,137%	181.007.192,53
30/12/2015	181.007.192,53	3.541.334,12	1.934.061,85	5.475.395,97	2,137%	177.465.858,41
30/06/2016	177.465.858,41	3.579.173,28	1.896.222,70	5.475.395,98	2,137%	173.886.685,13
30/12/2016	173.886.685,13	3.617.416,74	1.857.979,23	5.475.395,97	2,137%	170.269.268,39
30/06/2017	170.269.268,39	3.656.068,84	1.819.327,13	5.475.395,97	2,137%	166.613.199,55
30/12/2017	166.613.199,55	3.695.133,93	1.780.262,04	5.475.395,97	2,137%	162.918.065,62
30/06/2018	162.918.065,62	3.734.616,44	1.740.779,53	5.475.395,97	2,137%	159.183.449,18
30/12/2018	159.183.449,18	3.774.520,82	1.700.875,15	5.475.395,97	2,137%	155.408.928,36
30/06/2019	155.408.928,36	3.814.851,57	1.660.544,40	5.475.395,97	2,137%	151.594.076,79
30/12/2019	151.594.076,79	3.855.613,26	1.619.782,71	5.475.395,97	2,137%	147.738.463,53
30/06/2020	147.738.463,53	3.896.810,49	1.578.585,48	5.475.395,97	2,137%	143.841.653,04
30/12/2020	143.841.653,04	3.938.447,91	1.536.948,06	5.475.395,97	2,137%	139.903.205,13
30/06/2021	139.903.205,13	3.980.530,23	1.494.865,75	5.475.395,98	2,137%	135.922.674,90
30/12/2021	135.922.674,90	4.023.062,19	1.452.333,78	5.475.395,97	2,137%	131.899.612,71
30/06/2022	131.899.612,71	4.066.048,61	1.409.347,36	5.475.395,97	2,137%	127.833.564,10
30/12/2022	127.833.564,10	4.109.494,34	1.365.901,63	5.475.395,97	2,137%	123.724.069,76
30/06/2023	123.724.069,76	4.153.404,29	1.321.991,69	5.475.395,98	2,137%	119.570.665,47
30/12/2023	119.570.665,47	4.197.783,41	1.277.612,56	5.475.395,97	2,137%	115.372.882,06
30/06/2024	115.372.882,06	4.242.636,73	1.232.759,24	5.475.395,97	2,137%	111.130.245,33
30/12/2024	111.130.245,33	4.287.969,30	1.187.426,67	5.475.395,97	2,137%	106.842.276,03
30/06/2025	106.842.276,03	4.333.786,25	1.141.609,72	5.475.395,97	2,137%	102.508.489,78
30/12/2025	102.508.489,78	4.380.092,76	1.095.303,21	5.475.395,97	2,137%	98.128.397,02
30/06/2026	98.128.397,02	4.426.894,05	1.048.501,92	5.475.395,97	2,137%	93.701.502,97
30/12/2026	93.701.502,97	4.474.195,41	1.001.200,56	5.475.395,97	2,137%	89.227.307,56
30/06/2027	89.227.307,56	4.522.002,19	953.393,78	5.475.395,97	2,137%	84.705.305,37
30/12/2027	84.705.305,37	4.570.319,78	905.076,19	5.475.395,97	2,137%	80.134.985,59
30/06/2028	80.134.985,59	4.619.153,65	856.242,32	5.475.395,97	2,137%	75.515.831,94
30/12/2028	75.515.831,94	4.668.509,31	806.886,66	5.475.395,97	2,137%	70.847.322,63
30/06/2029	70.847.322,63	4.718.392,33	757.003,64	5.475.395,97	2,137%	66.128.930,30
30/12/2029	66.128.930,30	4.768.808,35	706.587,62	5.475.395,97	2,137%	61.360.121,95
30/06/2030	61.360.121,95	4.819.763,07	655.632,90	5.475.395,97	2,137%	56.540.358,88
30/12/2030	56.540.358,88	4.871.262,24	604.133,73	5.475.395,97	2,137%	51.669.096,64
30/06/2031	51.669.096,64	4.923.311,67	552.084,30	5.475.395,97	2,137%	46.745.784,97
30/12/2031	46.745.784,97	4.975.917,26	499.478,71	5.475.395,97	2,137%	41.769.867,71
30/06/2032	41.769.867,71	5.029.084,94	446.311,04	5.475.395,98	2,137%	36.740.782,77
30/12/2032	36.740.782,77	5.082.820,71	392.575,26	5.475.395,97	2,137%	31.657.962,06
30/06/2033	31.657.962,06	5.137.130,65	338.265,32	5.475.395,97	2,137%	26.520.831,41
30/12/2033	26.520.831,41	5.192.020,89	283.375,08	5.475.395,97	2,137%	21.328.810,52
30/06/2034	21.328.810,52	5.247.497,63	227.898,34	5.475.395,97	2,137%	16.081.312,89
30/12/2034	16.081.312,89	5.303.567,14	171.828,83	5.475.395,97	2,137%	10.777.745,75
30/06/2035	10.777.745,75	5.360.235,76	115.160,21	5.475.395,97	2,137%	5.417.509,99
30/12/2035	5.417.509,99	5.417.509,99	57.886,09	5.475.396,08	2,137%	0,00
totale		184.208.150,00	45.758.480,89	229.966.630,89		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4526044/03	2015	24.00 anni	307 692 307,66 €	Tasso fisso al 2.291 %	Fisso

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
31/12/2014	307.692.307,66	0,00	874.358,97	874.358,97	2,291%	307.692.307,66
30/06/2015	307.692.307,66	4.059.118,73	4.072.888,89	8.132.007,62	2,291%	303.633.188,93
31/12/2015	303.633.188,93	4.653.889,44	3.478.118,18	8.132.007,62	2,291%	298.979.299,49
30/06/2016	298.979.299,49	4.707.199,74	3.424.807,88	8.132.007,62	2,291%	294.272.099,75
31/12/2016	294.272.099,75	4.761.120,72	3.370.886,90	8.132.007,62	2,291%	289.510.979,03
30/06/2017	289.510.979,03	4.815.659,35	3.316.348,26	8.132.007,61	2,291%	284.695.319,68
31/12/2017	284.695.319,68	4.870.822,73	3.261.184,89	8.132.007,62	2,291%	279.824.496,95
30/06/2018	279.824.496,95	4.926.618,01	3.205.389,61	8.132.007,62	2,291%	274.897.878,94
31/12/2018	274.897.878,94	4.983.052,42	3.148.955,20	8.132.007,62	2,291%	269.914.826,52
30/06/2019	269.914.826,52	5.040.133,28	3.091.874,34	8.132.007,62	2,291%	264.874.693,24
31/12/2019	264.874.693,24	5.097.868,01	3.034.139,61	8.132.007,62	2,291%	259.776.825,23
30/06/2020	259.776.825,23	5.156.264,09	2.975.743,53	8.132.007,62	2,291%	254.620.561,14
31/12/2020	254.620.561,14	5.215.329,09	2.916.678,53	8.132.007,62	2,291%	249.405.232,05
30/06/2021	249.405.232,05	5.275.070,69	2.856.936,93	8.132.007,62	2,291%	244.130.161,36
31/12/2021	244.130.161,36	5.335.496,62	2.796.511,00	8.132.007,62	2,291%	238.794.664,74
30/06/2022	238.794.664,74	5.396.614,73	2.735.392,88	8.132.007,61	2,291%	233.398.050,01
31/12/2022	233.398.050,01	5.458.432,96	2.673.574,66	8.132.007,62	2,291%	227.939.617,05
30/06/2023	227.939.617,05	5.520.959,31	2.611.048,31	8.132.007,62	2,291%	222.418.657,74
31/12/2023	222.418.657,74	5.584.201,89	2.547.805,72	8.132.007,61	2,291%	216.834.455,85
30/06/2024	216.834.455,85	5.648.168,93	2.483.838,69	8.132.007,62	2,291%	211.186.286,92
31/12/2024	211.186.286,92	5.712.868,70	2.419.138,92	8.132.007,62	2,291%	205.473.418,22
30/06/2025	205.473.418,22	5.778.309,61	2.353.698,01	8.132.007,62	2,291%	199.695.108,61
31/12/2025	199.695.108,61	5.844.500,15	2.287.507,47	8.132.007,62	2,291%	193.850.608,46
30/06/2026	193.850.608,46	5.911.448,90	2.220.558,72	8.132.007,62	2,291%	187.939.159,56
31/12/2026	187.939.159,56	5.979.164,55	2.152.843,07	8.132.007,62	2,291%	181.959.995,01
30/06/2027	181.959.995,01	6.047.655,88	2.084.351,74	8.132.007,62	2,291%	175.912.339,13
31/12/2027	175.912.339,13	6.116.931,77	2.015.075,84	8.132.007,61	2,291%	169.795.407,36
30/06/2028	169.795.407,36	6.187.001,23	1.945.006,39	8.132.007,62	2,291%	163.608.406,13
31/12/2028	163.608.406,13	6.257.873,33	1.874.134,29	8.132.007,62	2,291%	157.350.532,80
30/06/2029	157.350.532,80	6.329.557,27	1.802.450,35	8.132.007,62	2,291%	151.020.975,53
31/12/2029	151.020.975,53	6.402.062,34	1.729.945,27	8.132.007,61	2,291%	144.618.913,19
30/06/2030	144.618.913,19	6.475.397,97	1.656.609,65	8.132.007,62	2,291%	138.143.515,22
31/12/2030	138.143.515,22	6.549.573,65	1.582.433,97	8.132.007,62	2,291%	131.593.941,57
30/06/2031	131.593.941,57	6.624.599,02	1.507.408,60	8.132.007,62	2,291%	124.969.342,55
31/12/2031	124.969.342,55	6.700.483,80	1.431.523,82	8.132.007,62	2,291%	118.268.858,75
30/06/2032	118.268.858,75	6.777.237,84	1.354.769,78	8.132.007,62	2,291%	111.491.620,91
31/12/2032	111.491.620,91	6.854.871,10	1.277.136,52	8.132.007,62	2,291%	104.636.749,81
30/06/2033	104.636.749,81	6.933.393,65	1.198.613,97	8.132.007,62	2,291%	97.703.356,16
31/12/2033	97.703.356,16	7.012.815,67	1.119.191,94	8.132.007,61	2,291%	90.690.540,49
30/06/2034	90.690.540,49	7.093.147,48	1.038.860,14	8.132.007,62	2,291%	83.597.393,01
31/12/2034	83.597.393,01	7.174.399,48	957.608,14	8.132.007,62	2,291%	76.422.993,53
30/06/2035	76.422.993,53	7.256.582,23	875.425,39	8.132.007,62	2,291%	69.166.411,30
31/12/2035	69.166.411,30	7.339.706,38	792.301,24	8.132.007,62	2,291%	61.826.704,92
30/06/2036	61.826.704,92	7.423.782,71	708.224,90	8.132.007,61	2,291%	54.402.922,21
31/12/2036	54.402.922,21	7.508.822,15	623.185,47	8.132.007,62	2,291%	46.894.100,06
30/06/2037	46.894.100,06	7.594.835,70	537.171,92	8.132.007,62	2,291%	39.299.264,36
31/12/2037	39.299.264,36	7.681.834,55	450.173,07	8.132.007,62	2,291%	31.617.429,81
30/06/2038	31.617.429,81	7.769.829,96	362.177,66	8.132.007,62	2,291%	23.847.599,85
31/12/2038	23.847.599,85	7.858.833,36	273.174,26	8.132.007,62	2,291%	15.988.766,49
30/06/2039	15.988.766,49	7.948.856,30	183.151,32	8.132.007,62	2,291%	8.039.910,19
31/12/2039	8.039.910,19	8.039.910,19	92.097,17	8.132.007,36	2,291%	0,00
totale		307.692.307,66	99.782.431,98	407.474.739,64		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4526044/04	2009	24.50 anni	375.000.000,00	Euribor 6 M + 0,400%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	375.000.000,00	7.500.000,00	1.097.312,50	8.597.312,50	0,582%	367.500.000,00
31/12/2015	367.500.000,00	7.500.000,00	1.104.460,00	8.604.460,00	0,588%	360.000.000,00
30/06/2016	360.000.000,00	7.500.000,00	1.142.960,00	8.642.960,00	0,628%	352.500.000,00
31/12/2016	352.500.000,00	7.500.000,00	1.257.563,33	8.757.563,33	0,698%	345.000.000,00
30/06/2017	345.000.000,00	7.500.000,00	1.385.932,08	8.885.932,08	0,799%	337.500.000,00
31/12/2017	337.500.000,00	7.500.000,00	1.600.800,00	9.100.800,00	0,928%	330.000.000,00
30/06/2018	330.000.000,00	7.500.000,00	1.786.922,50	9.286.922,50	1,077%	322.500.000,00
31/12/2018	322.500.000,00	7.500.000,00	2.045.581,67	9.545.581,67	1,241%	315.000.000,00
30/06/2019	315.000.000,00	7.500.000,00	2.241.006,25	9.741.006,25	1,415%	307.500.000,00
31/12/2019	307.500.000,00	7.500.000,00	2.508.380,00	10.008.380,00	1,596%	300.000.000,00
30/06/2020	300.000.000,00	7.500.000,00	2.696.633,33	10.196.633,33	1,778%	292.500.000,00
31/12/2020	292.500.000,00	7.500.000,00	2.925.715,00	10.425.715,00	1,957%	285.000.000,00
30/06/2021	285.000.000,00	7.500.000,00	3.057.844,17	10.557.844,17	2,134%	277.500.000,00
31/12/2021	277.500.000,00	7.500.000,00	3.252.238,33	10.752.238,33	2,293%	270.000.000,00
30/06/2022	270.000.000,00	7.500.000,00	3.306.870,00	10.806.870,00	2,436%	262.500.000,00
31/12/2022	262.500.000,00	7.500.000,00	3.437.350,00	10.937.350,00	2,562%	255.000.000,00
30/06/2023	255.000.000,00	7.500.000,00	3.424.444,58	10.924.444,58	2,671%	247.500.000,00
31/12/2023	247.500.000,00	7.500.000,00	3.496.460,00	10.996.460,00	2,764%	240.000.000,00
30/06/2024	240.000.000,00	7.500.000,00	3.447.080,00	10.947.080,00	2,841%	232.500.000,00
31/12/2024	232.500.000,00	7.500.000,00	3.450.920,00	10.950.920,00	2,904%	225.000.000,00
30/06/2025	225.000.000,00	7.500.000,00	3.340.581,25	10.840.581,25	2,953%	217.500.000,00
31/12/2025	217.500.000,00	7.500.000,00	3.324.995,00	10.824.995,00	2,991%	210.000.000,00
30/06/2026	210.000.000,00	7.500.000,00	3.187.560,83	10.687.560,83	3,019%	202.500.000,00
31/12/2026	202.500.000,00	7.500.000,00	3.145.365,00	10.645.365,00	3,039%	195.000.000,00
30/06/2027	195.000.000,00	7.500.000,00	2.993.212,08	10.493.212,08	3,053%	187.500.000,00
31/12/2027	187.500.000,00	7.500.000,00	2.935.375,00	10.435.375,00	3,063%	180.000.000,00
30/06/2028	180.000.000,00	7.500.000,00	2.792.790,00	10.292.790,00	3,069%	172.500.000,00
31/12/2028	172.500.000,00	7.500.000,00	2.707.598,33	10.207.598,33	3,071%	165.000.000,00
30/06/2029	165.000.000,00	7.500.000,00	2.544.332,08	10.044.332,08	3,067%	157.500.000,00
31/12/2029	157.500.000,00	7.500.000,00	2.461.690,00	9.961.690,00	3,058%	150.000.000,00
30/06/2030	150.000.000,00	7.500.000,00	2.298.700,00	9.798.700,00	3,048%	142.500.000,00
31/12/2030	142.500.000,00	7.500.000,00	2.214.133,33	9.714.133,33	3,04%	135.000.000,00
30/06/2031	135.000.000,00	7.500.000,00	2.059.327,50	9.559.327,50	3,034%	127.500.000,00
31/12/2031	127.500.000,00	7.500.000,00	1.974.550,00	9.474.550,00	3,03%	120.000.000,00
30/06/2032	120.000.000,00	7.500.000,00	1.835.773,33	9.335.773,33	3,026%	112.500.000,00
31/12/2032	112.500.000,00	7.500.000,00	1.736.500,00	9.236.500,00	3,02%	105.000.000,00
30/06/2033	105.000.000,00	7.500.000,00	1.589.557,08	9.089.557,08	3,011%	97.500.000,00
31/12/2033	97.500.000,00	7.500.000,00	1.493.505,00	8.993.505,00	2,997%	90.000.000,00
30/06/2034	90.000.000,00	7.500.000,00	1.347.997,50	8.847.997,50	2,979%	82.500.000,00
31/12/2034	82.500.000,00	7.500.000,00	1.246.446,67	8.746.446,67	2,956%	75.000.000,00
30/06/2035	75.000.000,00	7.500.000,00	1.104.854,17	8.604.854,17	2,93%	67.500.000,00
31/12/2035	67.500.000,00	7.500.000,00	1.002.570,00	8.502.570,00	2,906%	60.000.000,00
30/06/2036	60.000.000,00	7.500.000,00	874.206,67	8.374.206,67	2,882%	52.500.000,00
31/12/2036	52.500.000,00	7.500.000,00	767.433,33	8.267.433,33	2,86%	45.000.000,00
30/06/2037	45.000.000,00	7.500.000,00	642.323,75	8.142.323,75	2,839%	37.500.000,00
31/12/2037	37.500.000,00	7.500.000,00	540.308,33	8.040.308,33	2,819%	30.000.000,00
30/06/2038	30.000.000,00	7.500.000,00	422.182,50	7.922.182,50	2,799%	22.500.000,00
31/12/2038	22.500.000,00	7.500.000,00	319.700,00	7.819.700,00	2,78%	15.000.000,00
30/06/2039	15.000.000,00	7.500.000,00	208.150,00	7.708.150,00	2,76%	7.500.000,00
31/12/2039	7.500.000,00	7.500.000,00	105.033,33	7.605.033,33	2,74%	0,00
totale		375.000.000,00	101.883.225,80	476.883.225,80		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4526044/05	2010	25.00 anni	129.661.016,96	Euribor 6 M + 0,400%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	129.661.016,96	2.542.372,88	379.409,75	2.921.782,63	0,582%	127.118.644,08
31/12/2015	127.118.644,08	2.542.372,88	382.033,90	2.924.406,78	0,588%	124.576.271,20
30/06/2016	124.576.271,20	2.542.372,88	395.515,82	2.937.888,70	0,628%	122.033.898,32
31/12/2016	122.033.898,32	2.542.372,88	435.362,71	2.977.735,59	0,698%	119.491.525,44
30/06/2017	119.491.525,44	2.542.372,88	480.020,69	3.022.393,57	0,799%	116.949.152,56
31/12/2017	116.949.152,56	2.542.372,88	554.702,82	3.097.075,70	0,928%	114.406.779,68
30/06/2018	114.406.779,68	2.542.372,88	619.503,18	3.161.876,06	1,077%	111.864.406,80
31/12/2018	111.864.406,80	2.542.372,88	709.543,50	3.251.916,38	1,241%	109.322.033,92
30/06/2019	109.322.033,92	2.542.372,88	777.750,35	3.320.123,23	1,415%	106.779.661,04
31/12/2019	106.779.661,04	2.542.372,88	871.037,29	3.413.410,17	1,596%	104.237.288,16
30/06/2020	104.237.288,16	2.542.372,88	936.965,82	3.479.338,70	1,778%	101.694.915,28
31/12/2020	101.694.915,28	2.542.372,88	1.017.197,74	3.559.570,62	1,957%	99.152.542,40
30/06/2021	99.152.542,40	2.542.372,88	1.063.835,17	3.606.208,05	2,134%	96.610.169,52
31/12/2021	96.610.169,52	2.542.372,88	1.132.249,72	3.674.622,60	2,293%	94.067.796,64
30/06/2022	94.067.796,64	2.542.372,88	1.152.111,02	3.694.483,90	2,436%	91.525.423,76
31/12/2022	91.525.423,76	2.542.372,88	1.198.494,92	3.740.867,80	2,562%	88.983.050,88
30/06/2023	88.983.050,88	2.542.372,88	1.194.970,69	3.737.343,57	2,671%	86.440.678,00
31/12/2023	86.440.678,00	2.542.372,88	1.221.157,06	3.763.529,94	2,764%	83.898.305,12
30/06/2024	83.898.305,12	2.542.372,88	1.205.017,37	3.747.390,25	2,841%	81.355.932,24
31/12/2024	81.355.932,24	2.542.372,88	1.207.538,98	3.749.911,86	2,904%	78.813.559,36
30/06/2025	78.813.559,36	2.542.372,88	1.170.147,11	3.712.519,99	2,953%	76.271.186,48
31/12/2025	76.271.186,48	2.542.372,88	1.165.983,05	3.708.355,93	2,991%	73.728.813,60
30/06/2026	73.728.813,60	2.542.372,88	1.119.119,42	3.661.492,30	3,019%	71.186.440,72
31/12/2026	71.186.440,72	2.542.372,88	1.105.715,25	3.648.088,13	3,039%	68.644.067,84
30/06/2027	68.644.067,84	2.542.372,88	1.053.673,09	3.596.045,97	3,053%	66.101.694,96
31/12/2027	66.101.694,96	2.542.372,88	1.034.844,07	3.577.216,95	3,063%	63.559.322,08
30/06/2028	63.559.322,08	2.542.372,88	986.154,66	3.528.527,54	3,069%	61.016.949,20
31/12/2028	61.016.949,20	2.542.372,88	957.735,59	3.500.108,47	3,071%	58.474.576,32
30/06/2029	58.474.576,32	2.542.372,88	901.689,34	3.444.062,22	3,067%	55.932.203,44
31/12/2029	55.932.203,44	2.542.372,88	874.207,91	3.416.580,79	3,058%	53.389.830,56
30/06/2030	53.389.830,56	2.542.372,88	818.181,36	3.360.554,24	3,048%	50.847.457,68
31/12/2030	50.847.457,68	2.542.372,88	790.056,50	3.332.429,38	3,04%	48.305.084,80
30/06/2031	48.305.084,80	2.542.372,88	736.859,18	3.279.232,06	3,034%	45.762.711,92
31/12/2031	45.762.711,92	2.542.372,88	708.711,87	3.251.084,75	3,03%	43.220.339,04
30/06/2032	43.220.339,04	2.542.372,88	661.189,55	3.203.562,43	3,026%	40.677.966,16
31/12/2032	40.677.966,16	2.542.372,88	627.887,01	3.170.259,89	3,02%	38.135.593,28
30/06/2033	38.135.593,28	2.542.372,88	577.320,98	3.119.693,86	3,011%	35.593.220,40
31/12/2033	35.593.220,40	2.542.372,88	545.216,95	3.087.589,83	2,997%	33.050.847,52
30/06/2034	33.050.847,52	2.542.372,88	495.027,33	3.037.400,21	2,979%	30.508.474,64
31/12/2034	30.508.474,64	2.542.372,88	460.935,59	3.003.308,47	2,956%	27.966.101,76
30/06/2035	27.966.101,76	2.542.372,88	411.979,52	2.954.352,40	2,93%	25.423.728,88
31/12/2035	25.423.728,88	2.542.372,88	377.615,82	2.919.988,70	2,906%	22.881.356,00
30/06/2036	22.881.356,00	2.542.372,88	333.383,90	2.875.756,78	2,882%	20.338.983,12
31/12/2036	20.338.983,12	2.542.372,88	297.310,74	2.839.683,62	2,86%	17.796.610,24
30/06/2037	17.796.610,24	2.542.372,88	254.026,34	2.796.399,22	2,839%	15.254.237,36
31/12/2037	15.254.237,36	2.542.372,88	219.786,44	2.762.159,32	2,819%	12.711.864,48
30/06/2038	12.711.864,48	2.542.372,88	178.890,89	2.721.263,77	2,799%	10.169.491,60
31/12/2038	10.169.491,60	2.542.372,88	144.497,18	2.686.870,06	2,78%	7.627.118,72
30/06/2039	7.627.118,72	2.542.372,88	105.838,98	2.648.211,86	2,76%	5.084.745,84
31/12/2039	5.084.745,84	2.542.372,88	71.209,04	2.613.581,92	2,74%	2.542.372,96
30/06/2040	2.542.372,96	2.542.372,96	34.986,16	2.577.359,12	2,722%	0,00
totale		129.661.016,96	36.154.599,32	165.815.616,28		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4534063/01	2010	25.00 anni	345.762.711,84	Euribor 6 M + 0,743%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	345.762.711,84	6.779.661,02	1.608.036,72	8.387.697,74	0,925%	338.983.050,82
31/12/2015	338.983.050,82	6.779.661,02	1.613.032,01	8.392.693,03	0,931%	332.203.389,80
30/06/2016	332.203.389,80	6.779.661,02	1.630.767,98	8.410.429,00	0,971%	325.423.728,78
31/12/2016	325.423.728,78	6.779.661,02	1.731.471,19	8.511.132,21	1,041%	318.644.067,76
30/06/2017	318.644.067,76	6.779.661,02	1.829.565,72	8.609.226,74	1,142%	311.864.406,74
31/12/2017	311.864.406,74	6.779.661,02	2.025.940,49	8.805.601,51	1,271%	305.084.745,72
30/06/2018	305.084.745,72	6.779.661,02	2.178.135,59	8.957.796,61	1,42%	298.305.084,70
31/12/2018	298.305.084,70	6.779.661,02	2.415.077,97	9.194.738,99	1,584%	291.525.423,68
30/06/2019	291.525.423,68	6.779.661,02	2.576.744,63	9.356.405,65	1,758%	284.745.762,66
31/12/2019	284.745.762,66	6.779.661,02	2.821.957,06	9.601.618,08	1,939%	277.966.101,64
30/06/2020	277.966.101,64	6.779.661,02	2.980.584,18	9.760.245,20	2,121%	271.186.440,62
31/12/2020	271.186.440,62	6.779.661,02	3.187.947,27	9.967.608,29	2,30%	264.406.779,60
30/06/2021	264.406.779,60	6.779.661,02	3.292.870,62	10.072.531,64	2,477%	257.627.118,58
31/12/2021	257.627.118,58	6.779.661,02	3.470.981,54	10.250.642,56	2,636%	250.847.457,56
30/06/2022	250.847.457,56	6.779.661,02	3.504.889,45	10.284.550,47	2,779%	244.067.796,54
31/12/2022	244.067.796,54	6.779.661,02	3.623.864,41	10.403.525,43	2,905%	237.288.135,52
30/06/2023	237.288.135,52	6.779.661,02	3.595.798,49	10.375.459,51	3,014%	230.508.474,50
31/12/2023	230.508.474,50	6.779.661,02	3.660.525,80	10.440.186,82	3,107%	223.728.813,48
30/06/2024	223.728.813,48	6.779.661,02	3.601.337,85	10.380.998,87	3,184%	216.949.152,46
31/12/2024	216.949.152,46	6.779.661,02	3.600.439,92	10.380.100,94	3,247%	210.169.491,44
30/06/2025	210.169.491,44	6.779.661,02	3.482.835,40	10.262.496,42	3,296%	203.389.830,42
31/12/2025	203.389.830,42	6.779.661,02	3.465.853,11	10.245.514,13	3,334%	196.610.169,40
30/06/2026	196.610.169,40	6.779.661,02	3.323.378,15	10.103.039,17	3,362%	189.830.508,38
31/12/2026	189.830.508,38	6.779.661,02	3.281.367,98	10.061.029,00	3,382%	183.050.847,36
30/06/2027	183.050.847,36	6.779.661,02	3.125.471,18	9.905.132,20	3,396%	176.271.186,34
31/12/2027	176.271.186,34	6.779.661,02	3.068.607,15	9.848.268,17	3,406%	169.491.525,32
30/06/2028	169.491.525,32	6.779.661,02	2.923.653,48	9.703.314,50	3,412%	162.711.864,30
31/12/2028	162.711.864,30	6.779.661,02	2.839.213,56	9.618.874,58	3,414%	155.932.203,28
30/06/2029	155.932.203,28	6.779.661,02	2.673.414,31	9.453.075,33	3,41%	149.152.542,26
31/12/2029	149.152.542,26	6.779.661,02	2.592.702,07	9.372.363,09	3,401%	142.372.881,24
30/06/2030	142.372.881,24	6.779.661,02	2.427.342,94	9.207.003,96	3,391%	135.593.220,22
31/12/2030	135.593.220,22	6.779.661,02	2.344.527,30	9.124.188,32	3,383%	128.813.559,20
30/06/2031	128.813.559,20	6.779.661,02	2.187.100,37	8.966.761,39	3,377%	122.033.898,18
31/12/2031	122.033.898,18	6.779.661,02	2.103.837,29	8.883.498,31	3,373%	115.254.237,16
30/06/2032	115.254.237,16	6.779.661,02	1.963.029,38	8.742.690,40	3,369%	108.474.576,14
31/12/2032	108.474.576,14	6.779.661,02	1.864.533,33	8.644.194,35	3,363%	101.694.915,12
30/06/2033	101.694.915,12	6.779.661,02	1.714.898,30	8.494.559,32	3,354%	94.915.254,10
31/12/2033	94.915.254,10	6.779.661,02	1.620.308,85	8.399.969,87	3,34%	88.135.593,08
30/06/2034	88.135.593,08	6.779.661,02	1.472.065,16	8.251.726,18	3,322%	81.355.932,06
31/12/2034	81.355.932,06	6.779.661,02	1.371.787,57	8.151.448,59	3,299%	74.576.271,04
30/06/2035	74.576.271,04	6.779.661,02	1.227.220,90	8.006.881,92	3,273%	67.796.610,02
31/12/2035	67.796.610,02	6.779.661,02	1.125.830,51	7.905.491,53	3,249%	61.016.949,00
30/06/2036	61.016.949,00	6.779.661,02	994.830,51	7.774.491,53	3,225%	54.237.287,98
31/12/2036	54.237.287,98	6.779.661,02	887.912,62	7.667.573,64	3,203%	47.457.626,96
30/06/2037	47.457.626,96	6.779.661,02	759.245,57	7.538.906,59	3,182%	40.677.965,94
31/12/2037	40.677.965,94	6.779.661,02	657.410,17	7.437.071,19	3,162%	33.898.304,92
30/06/2038	33.898.304,92	6.779.661,02	535.500,94	7.315.161,96	3,142%	27.118.643,90
31/12/2038	27.118.643,90	6.779.661,02	432.867,79	7.212.528,81	3,123%	20.338.982,88
30/06/2039	20.338.982,88	6.779.661,02	317.312,43	7.096.973,45	3,103%	13.559.321,86
31/12/2039	13.559.321,86	6.779.661,02	213.661,77	6.993.322,79	3,083%	6.779.660,84
30/06/2040	6.779.660,84	6.779.660,84	105.052,73	6.884.713,57	3,065%	0,00
totale		345.762.711,84	112.052.741,71	457.815.453,55		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4534064/01	2010	25.00 anni	345.762.711,84	Euribor 6 M + 0,743%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	345.762.711,84	6.779.661,02	1.608.036,72	8.387.697,74	0,925%	338.983.050,82
31/12/2015	338.983.050,82	6.779.661,02	1.613.032,01	8.392.693,03	0,931%	332.203.389,80
30/06/2016	332.203.389,80	6.779.661,02	1.630.767,98	8.410.429,00	0,971%	325.423.728,78
31/12/2016	325.423.728,78	6.779.661,02	1.731.471,19	8.511.132,21	1,041%	318.644.067,76
30/06/2017	318.644.067,76	6.779.661,02	1.829.565,72	8.609.226,74	1,142%	311.864.406,74
31/12/2017	311.864.406,74	6.779.661,02	2.025.940,49	8.805.601,51	1,271%	305.084.745,72
30/06/2018	305.084.745,72	6.779.661,02	2.178.135,59	8.957.796,61	1,42%	298.305.084,70
31/12/2018	298.305.084,70	6.779.661,02	2.415.077,97	9.194.738,99	1,584%	291.525.423,68
30/06/2019	291.525.423,68	6.779.661,02	2.576.744,63	9.356.405,65	1,758%	284.745.762,66
31/12/2019	284.745.762,66	6.779.661,02	2.821.957,06	9.601.618,08	1,939%	277.966.101,64
30/06/2020	277.966.101,64	6.779.661,02	2.980.584,18	9.760.245,20	2,121%	271.186.440,62
31/12/2020	271.186.440,62	6.779.661,02	3.187.947,27	9.967.608,29	2,30%	264.406.779,60
30/06/2021	264.406.779,60	6.779.661,02	3.292.870,62	10.072.531,64	2,477%	257.627.118,58
31/12/2021	257.627.118,58	6.779.661,02	3.470.981,54	10.250.642,56	2,636%	250.847.457,56
30/06/2022	250.847.457,56	6.779.661,02	3.504.889,45	10.284.550,47	2,779%	244.067.796,54
31/12/2022	244.067.796,54	6.779.661,02	3.623.864,41	10.403.525,43	2,905%	237.288.135,52
30/06/2023	237.288.135,52	6.779.661,02	3.595.798,49	10.375.459,51	3,014%	230.508.474,50
31/12/2023	230.508.474,50	6.779.661,02	3.660.525,80	10.440.186,82	3,107%	223.728.813,48
30/06/2024	223.728.813,48	6.779.661,02	3.601.337,85	10.380.998,87	3,184%	216.949.152,46
31/12/2024	216.949.152,46	6.779.661,02	3.600.439,92	10.380.100,94	3,247%	210.169.491,44
30/06/2025	210.169.491,44	6.779.661,02	3.482.835,40	10.262.496,42	3,296%	203.389.830,42
31/12/2025	203.389.830,42	6.779.661,02	3.465.853,11	10.245.514,13	3,334%	196.610.169,40
30/06/2026	196.610.169,40	6.779.661,02	3.323.378,15	10.103.039,17	3,362%	189.830.508,38
31/12/2026	189.830.508,38	6.779.661,02	3.281.367,98	10.061.029,00	3,382%	183.050.847,36
30/06/2027	183.050.847,36	6.779.661,02	3.125.471,18	9.905.132,20	3,396%	176.271.186,34
31/12/2027	176.271.186,34	6.779.661,02	3.068.607,15	9.848.268,17	3,406%	169.491.525,32
30/06/2028	169.491.525,32	6.779.661,02	2.923.653,48	9.703.314,50	3,412%	162.711.864,30
31/12/2028	162.711.864,30	6.779.661,02	2.839.213,56	9.618.874,58	3,414%	155.932.203,28
30/06/2029	155.932.203,28	6.779.661,02	2.673.414,31	9.453.075,33	3,41%	149.152.542,26
31/12/2029	149.152.542,26	6.779.661,02	2.592.702,07	9.372.363,09	3,401%	142.372.881,24
30/06/2030	142.372.881,24	6.779.661,02	2.427.342,94	9.207.003,96	3,391%	135.593.220,22
31/12/2030	135.593.220,22	6.779.661,02	2.344.527,30	9.124.188,32	3,383%	128.813.559,20
30/06/2031	128.813.559,20	6.779.661,02	2.187.100,37	8.966.761,39	3,377%	122.033.898,18
31/12/2031	122.033.898,18	6.779.661,02	2.103.837,29	8.883.498,31	3,373%	115.254.237,16
30/06/2032	115.254.237,16	6.779.661,02	1.963.029,38	8.742.690,40	3,369%	108.474.576,14
31/12/2032	108.474.576,14	6.779.661,02	1.864.533,33	8.644.194,35	3,363%	101.694.915,12
30/06/2033	101.694.915,12	6.779.661,02	1.714.898,30	8.494.559,32	3,354%	94.915.254,10
31/12/2033	94.915.254,10	6.779.661,02	1.620.308,85	8.399.969,87	3,34%	88.135.593,08
30/06/2034	88.135.593,08	6.779.661,02	1.472.065,16	8.251.726,18	3,322%	81.355.932,06
31/12/2034	81.355.932,06	6.779.661,02	1.371.787,57	8.151.448,59	3,299%	74.576.271,04
30/06/2035	74.576.271,04	6.779.661,02	1.227.220,90	8.006.881,92	3,273%	67.796.610,02
31/12/2035	67.796.610,02	6.779.661,02	1.125.830,51	7.905.491,53	3,249%	61.016.949,00
30/06/2036	61.016.949,00	6.779.661,02	994.830,51	7.774.491,53	3,225%	54.237.287,98
31/12/2036	54.237.287,98	6.779.661,02	887.912,62	7.667.573,64	3,203%	47.457.626,96
30/06/2037	47.457.626,96	6.779.661,02	759.245,57	7.538.906,59	3,182%	40.677.965,94
31/12/2037	40.677.965,94	6.779.661,02	657.410,17	7.437.071,19	3,162%	33.898.304,92
30/06/2038	33.898.304,92	6.779.661,02	535.500,94	7.315.161,96	3,142%	27.118.643,90
31/12/2038	27.118.643,90	6.779.661,02	432.867,79	7.212.528,81	3,123%	20.338.982,88
30/06/2039	20.338.982,88	6.779.661,02	317.312,43	7.096.973,45	3,103%	13.559.321,86
31/12/2039	13.559.321,86	6.779.661,02	213.661,77	6.993.322,79	3,083%	6.779.660,84
30/06/2040	6.779.660,84	6.779.660,84	105.052,73	6.884.713,57	3,065%	0,00
totale		345.762.711,84	112.052.741,71	457.815.453,55		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4546051/01	2011	25.00 anni	179.661.016,94	Euribor 6 M + 1,364%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	179.661.016,94	3.389.830,51	1.396.495,10	4.786.325,61	1,546%	176.271.186,43
31/12/2015	176.271.186,43	3.389.830,51	1.398.261,39	4.788.091,90	1,552%	172.881.355,92
30/06/2016	172.881.355,92	3.389.830,51	1.391.425,99	4.781.256,50	1,592%	169.491.525,41
31/12/2016	169.491.525,41	3.389.830,51	1.439.774,01	4.829.604,52	1,662%	166.101.694,90
30/06/2017	166.101.694,90	3.389.830,51	1.472.320,81	4.862.151,32	1,763%	162.711.864,39
31/12/2017	162.711.864,39	3.389.830,51	1.573.459,89	4.963.290,40	1,892%	159.322.033,88
30/06/2018	159.322.033,88	3.389.830,51	1.634.914,03	5.024.744,54	2,041%	155.932.203,37
31/12/2018	155.932.203,37	3.389.830,51	1.757.355,93	5.147.186,44	2,205%	152.542.372,86
30/06/2019	152.542.372,86	3.389.830,51	1.824.572,03	5.214.402,54	2,379%	149.152.542,35
31/12/2019	149.152.542,35	3.389.830,51	1.951.578,15	5.341.408,66	2,56%	145.762.711,84
30/06/2020	145.762.711,84	3.389.830,51	2.020.611,30	5.410.441,81	2,742%	142.372.881,33
31/12/2020	142.372.881,33	3.389.830,51	2.125.563,84	5.515.394,35	2,921%	138.983.050,82
30/06/2021	138.983.050,82	3.389.830,51	2.164.807,72	5.554.638,23	3,098%	135.593.220,31
31/12/2021	135.593.220,31	3.389.830,51	2.257.205,27	5.647.035,78	3,257%	132.203.389,80
30/06/2022	132.203.389,80	3.389.830,51	2.259.943,50	5.649.774,01	3,40%	128.813.559,29
31/12/2022	128.813.559,29	3.389.830,51	2.321.449,34	5.711.279,85	3,526%	125.423.728,78
30/06/2023	125.423.728,78	3.389.830,51	2.292.240,58	5.682.071,09	3,635%	122.033.898,27
31/12/2023	122.033.898,27	3.389.830,51	2.325.261,02	5.715.091,53	3,728%	118.644.067,76
30/06/2024	118.644.067,76	3.389.830,51	2.282.283,43	5.672.113,94	3,805%	115.254.237,25
31/12/2024	115.254.237,25	3.389.830,51	2.278.550,66	5.668.381,17	3,868%	111.864.406,74
30/06/2025	111.864.406,74	3.389.830,51	2.203.035,87	5.592.866,38	3,917%	108.474.576,23
31/12/2025	108.474.576,23	3.389.830,51	2.192.753,29	5.582.583,80	3,955%	105.084.745,72
30/06/2026	105.084.745,72	3.389.830,51	2.104.389,17	5.494.219,68	3,983%	101.694.915,21
31/12/2026	101.694.915,21	3.389.830,51	2.080.655,37	5.470.485,88	4,003%	98.305.084,70
30/06/2027	98.305.084,70	3.389.830,51	1.985.426,84	5.375.257,35	4,017%	94.915.254,19
31/12/2027	94.915.254,19	3.389.830,51	1.953.587,95	5.343.418,46	4,027%	91.525.423,68
30/06/2028	91.525.423,68	3.389.830,51	1.866.116,95	5.255.947,46	4,033%	88.135.593,17
31/12/2028	88.135.593,17	3.389.830,51	1.817.649,72	5.207.480,23	4,035%	84.745.762,66
30/06/2029	84.745.762,66	3.389.830,51	1.717.540,02	5.107.370,53	4,031%	81.355.932,15
31/12/2029	81.355.932,15	3.389.830,51	1.672.424,86	5.062.255,37	4,022%	77.966.101,64
30/06/2030	77.966.101,64	3.389.830,51	1.572.688,89	4.962.519,40	4,012%	74.576.271,13
31/12/2030	74.576.271,13	3.389.830,51	1.526.195,10	4.916.025,61	4,004%	71.186.440,62
30/06/2031	71.186.440,62	3.389.830,51	1.430.922,60	4.820.753,11	3,998%	67.796.610,11
31/12/2031	67.796.610,11	3.389.830,51	1.383.984,93	4.773.815,44	3,994%	64.406.779,60
30/06/2032	64.406.779,60	3.389.830,51	1.299.192,09	4.689.022,60	3,99%	61.016.949,09
31/12/2032	61.016.949,09	3.389.830,51	1.242.467,80	4.632.298,31	3,984%	57.627.118,58
30/06/2033	57.627.118,58	3.389.830,51	1.151.701,98	4.541.532,49	3,975%	54.237.288,07
31/12/2033	54.237.288,07	3.389.830,51	1.098.039,92	4.487.870,43	3,961%	50.847.457,56
30/06/2034	50.847.457,56	3.389.830,51	1.008.026,83	4.397.857,34	3,943%	47.457.627,05
31/12/2034	47.457.627,05	3.389.830,51	950.839,92	4.340.670,43	3,92%	44.067.796,54
30/06/2035	44.067.796,54	3.389.830,51	862.766,67	4.252.597,18	3,894%	40.677.966,03
31/12/2035	40.677.966,03	3.389.830,51	804.610,17	4.194.440,68	3,87%	37.288.135,52
30/06/2036	37.288.135,52	3.389.830,51	725.018,08	4.114.848,59	3,846%	33.898.305,01
31/12/2036	33.898.305,01	3.389.830,51	662.538,60	4.052.369,11	3,824%	30.508.474,50
30/06/2037	30.508.474,50	3.389.830,51	583.341,52	3.973.172,03	3,803%	27.118.643,99
31/12/2037	27.118.643,99	3.389.830,51	524.348,02	3.914.178,53	3,783%	23.728.813,48
30/06/2038	23.728.813,48	3.389.830,51	448.937,95	3.838.768,46	3,763%	20.338.982,97
31/12/2038	20.338.982,97	3.389.830,51	389.206,78	3.779.037,29	3,744%	16.949.152,46
30/06/2039	16.949.152,46	3.389.830,51	317.346,51	3.707.177,02	3,724%	13.559.321,95
31/12/2039	13.559.321,95	3.389.830,51	256.699,06	3.646.529,57	3,704%	10.169.491,44
30/06/2040	10.169.491,44	3.389.830,51	189.506,21	3.579.336,72	3,686%	6.779.660,93
31/12/2040	6.779.660,93	3.389.830,51	127.171,37	3.517.001,88	3,67%	3.389.830,42
30/06/2041	3.389.830,42	3.389.830,42	62.310,36	3.452.140,78	3,656%	0,00
totale		179.661.016,94	76.379.515,39	256.040.532,33		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4546161/02	2010	25.00 anni	172.881.355,92	Euribor 6 M + 1,373%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	172.881.355,92	3.389.830,51	1.351.620,06	4.741.450,57	1,555%	169.491.525,41
31/12/2015	169.491.525,41	3.389.830,51	1.352.278,72	4.742.109,23	1,561%	166.101.694,90
30/06/2016	166.101.694,90	3.389.830,51	1.344.417,89	4.734.248,40	1,601%	162.711.864,39
31/12/2016	162.711.864,39	3.389.830,51	1.389.667,80	4.779.498,31	1,671%	159.322.033,88
30/06/2017	159.322.033,88	3.389.830,51	1.419.435,40	4.809.265,91	1,772%	155.932.203,37
31/12/2017	155.932.203,37	3.389.830,51	1.515.071,94	4.904.902,45	1,901%	152.542.372,86
30/06/2018	152.542.372,86	3.389.830,51	1.572.245,76	4.962.076,27	2,05%	149.152.542,35
31/12/2018	149.152.542,35	3.389.830,51	1.687.810,17	5.077.640,68	2,214%	145.762.711,84
30/06/2019	145.762.711,84	3.389.830,51	1.750.075,71	5.139.906,22	2,388%	142.372.881,33
31/12/2019	142.372.881,33	3.389.830,51	1.869.419,21	5.259.249,72	2,569%	138.983.050,82
30/06/2020	138.983.050,82	3.389.830,51	1.932.953,11	5.322.783,62	2,751%	135.593.220,31
31/12/2020	135.593.220,31	3.389.830,51	2.030.583,80	5.420.414,31	2,93%	132.203.389,80
30/06/2021	132.203.389,80	3.389.830,51	2.065.189,55	5.455.020,06	3,107%	128.813.559,29
31/12/2021	128.813.559,29	3.389.830,51	2.150.270,43	5.540.100,94	3,266%	125.423.728,78
30/06/2022	125.423.728,78	3.389.830,51	2.149.724,39	5.539.554,90	3,409%	122.033.898,27
31/12/2022	122.033.898,27	3.389.830,51	2.204.881,36	5.594.711,87	3,535%	118.644.067,76
30/06/2023	118.644.067,76	3.389.830,51	2.173.704,33	5.563.534,84	3,644%	115.254.237,25
31/12/2023	115.254.237,25	3.389.830,51	2.201.381,54	5.591.212,05	3,737%	111.864.406,74
30/06/2024	111.864.406,74	3.389.830,51	2.156.957,06	5.546.787,57	3,814%	108.474.576,23
31/12/2024	108.474.576,23	3.389.830,51	2.149.508,10	5.539.338,61	3,877%	105.084.745,72
30/06/2025	105.084.745,72	3.389.830,51	2.074.273,63	5.464.104,14	3,926%	101.694.915,21
31/12/2025	101.694.915,21	3.389.830,51	2.060.384,18	5.450.214,69	3,964%	98.305.084,70
30/06/2026	98.305.084,70	3.389.830,51	1.973.070,43	5.362.900,94	3,992%	94.915.254,19
31/12/2026	94.915.254,19	3.389.830,51	1.946.311,11	5.336.141,62	4,012%	91.525.423,68
30/06/2027	91.525.423,68	3.389.830,51	1.852.642,37	5.242.472,88	4,026%	88.135.593,17
31/12/2027	88.135.593,17	3.389.830,51	1.818.100,19	5.207.930,70	4,036%	84.745.762,66
30/06/2028	84.745.762,66	3.389.830,51	1.731.742,00	5.121.572,51	4,042%	81.355.932,15
31/12/2028	81.355.932,15	3.389.830,51	1.681.572,88	5.071.403,39	4,044%	77.966.101,64
30/06/2029	77.966.101,64	3.389.830,51	1.583.664,78	4.973.495,29	4,04%	74.576.271,13
31/12/2029	74.576.271,13	3.389.830,51	1.536.486,63	4.926.317,14	4,031%	71.186.440,62
30/06/2030	71.186.440,62	3.389.830,51	1.439.154,52	4.828.985,03	4,021%	67.796.610,11
31/12/2030	67.796.610,11	3.389.830,51	1.390.568,74	4.780.399,25	4,013%	64.406.779,60
30/06/2031	64.406.779,60	3.389.830,51	1.297.558,66	4.687.389,17	4,007%	61.016.949,09
31/12/2031	61.016.949,09	3.389.830,51	1.248.393,22	4.638.223,73	4,003%	57.627.118,58
30/06/2032	57.627.118,58	3.389.830,51	1.165.057,06	4.554.887,57	3,999%	54.237.288,07
31/12/2032	54.237.288,07	3.389.830,51	1.106.910,73	4.496.741,24	3,993%	50.847.457,56
30/06/2033	50.847.457,56	3.389.830,51	1.018.508,47	4.408.338,98	3,984%	47.457.627,05
31/12/2033	47.457.627,05	3.389.830,51	962.967,98	4.352.798,49	3,97%	44.067.796,54
30/06/2034	44.067.796,54	3.389.830,51	875.617,32	4.265.447,83	3,952%	40.677.966,03
31/12/2034	40.677.966,03	3.389.830,51	816.876,83	4.206.707,34	3,929%	37.288.135,52
30/06/2035	37.288.135,52	3.389.830,51	731.720,62	4.121.551,13	3,903%	33.898.305,01
31/12/2035	33.898.305,01	3.389.830,51	672.067,80	4.061.898,31	3,879%	30.508.474,50
30/06/2036	30.508.474,50	3.389.830,51	594.584,74	3.984.415,25	3,855%	27.118.643,99
31/12/2036	27.118.643,99	3.389.830,51	531.278,34	3.921.108,85	3,833%	23.728.813,48
30/06/2037	23.728.813,48	3.389.830,51	454.783,80	3.844.614,31	3,812%	20.338.982,97
31/12/2037	20.338.982,97	3.389.830,51	394.196,61	3.784.027,12	3,792%	16.949.152,46
30/06/2038	16.949.152,46	3.389.830,51	321.436,91	3.711.267,42	3,772%	13.559.321,95
31/12/2038	13.559.321,95	3.389.830,51	260.094,91	3.649.925,42	3,753%	10.169.491,44
30/06/2039	10.169.491,44	3.389.830,51	190.868,08	3.580.698,59	3,733%	6.779.660,93
31/12/2039	6.779.660,93	3.389.830,51	128.661,39	3.518.491,90	3,713%	3.389.830,42
30/06/2040	3.389.830,42	3.389.830,42	63.322,97	3.453.153,39	3,695%	0,00
totale		172.881.355,92	70.390.074,23	243.271.430,15		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4546161/03	2011	26.00 anni	89.830.508,50	Euribor 6 M + 1,373%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	89.830.508,50	1.694.915,25	702.312,38	2.397.227,63	1,555%	88.135.593,25
31/12/2015	88.135.593,25	1.694.915,25	703.184,93	2.398.100,18	1,561%	86.440.678,00
30/06/2016	86.440.678,00	1.694.915,25	699.646,05	2.394.561,30	1,601%	84.745.762,75
31/12/2016	84.745.762,75	1.694.915,25	723.785,31	2.418.700,56	1,671%	83.050.847,50
30/06/2017	83.050.847,50	1.694.915,25	739.918,46	2.434.833,71	1,772%	81.355.932,25
31/12/2017	81.355.932,25	1.694.915,25	790.472,32	2.485.387,57	1,901%	79.661.017,00
30/06/2018	79.661.017,00	1.694.915,25	821.061,68	2.515.976,93	2,05%	77.966.101,75
31/12/2018	77.966.101,75	1.694.915,25	882.264,41	2.577.179,66	2,214%	76.271.186,50
30/06/2019	76.271.186,50	1.694.915,25	915.737,29	2.610.652,54	2,388%	74.576.271,25
31/12/2019	74.576.271,25	1.694.915,25	979.219,59	2.674.134,84	2,569%	72.881.356,00
30/06/2020	72.881.356,00	1.694.915,25	1.013.621,75	2.708.537,00	2,751%	71.186.440,75
31/12/2020	71.186.440,75	1.694.915,25	1.066.056,50	2.760.971,75	2,93%	69.491.525,50
30/06/2021	69.491.525,50	1.694.915,25	1.085.548,35	2.780.463,60	3,107%	67.796.610,25
31/12/2021	67.796.610,25	1.694.915,25	1.131.721,28	2.826.636,53	3,266%	66.101.695,00
30/06/2022	66.101.695,00	1.694.915,25	1.132.962,85	2.827.878,10	3,409%	64.406.779,75
31/12/2022	64.406.779,75	1.694.915,25	1.163.687,38	2.858.602,63	3,535%	62.711.864,50
30/06/2023	62.711.864,50	1.694.915,25	1.148.958,01	2.843.873,26	3,644%	61.016.949,25
31/12/2023	61.016.949,25	1.694.915,25	1.165.437,29	2.860.352,54	3,737%	59.322.034,00
30/06/2024	59.322.034,00	1.694.915,25	1.143.840,87	2.838.756,12	3,814%	57.627.118,75
31/12/2024	57.627.118,75	1.694.915,25	1.141.926,18	2.836.841,43	3,877%	55.932.203,50
30/06/2025	55.932.203,50	1.694.915,25	1.104.048,87	2.798.964,12	3,926%	54.237.288,25
31/12/2025	54.237.288,25	1.694.915,25	1.098.871,57	2.793.786,82	3,964%	52.542.373,00
30/06/2026	52.542.373,00	1.694.915,25	1.054.572,13	2.749.487,38	3,992%	50.847.457,75
31/12/2026	50.847.457,75	1.694.915,25	1.042.666,67	2.737.581,92	4,012%	49.152.542,50
30/06/2027	49.152.542,50	1.694.915,25	994.937,57	2.689.852,82	4,026%	47.457.627,25
31/12/2027	47.457.627,25	1.694.915,25	978.977,03	2.673.892,28	4,036%	45.762.712,00
30/06/2028	45.762.712,00	1.694.915,25	935.140,68	2.630.055,93	4,042%	44.067.796,75
31/12/2028	44.067.796,75	1.694.915,25	910.851,98	2.605.767,23	4,044%	42.372.881,50
30/06/2029	42.372.881,50	1.694.915,25	860.687,39	2.555.602,64	4,04%	40.677.966,25
31/12/2029	40.677.966,25	1.694.915,25	838.083,62	2.532.998,87	4,031%	38.983.051,00
30/06/2030	38.983.051,00	1.694.915,25	788.108,43	2.483.023,68	4,021%	37.288.135,75
31/12/2030	37.288.135,75	1.694.915,25	764.812,81	2.459.728,06	4,013%	35.593.220,50
30/06/2031	35.593.220,50	1.694.915,25	717.071,90	2.411.987,15	4,007%	33.898.305,25
31/12/2031	33.898.305,25	1.694.915,25	693.551,79	2.388.467,04	4,003%	32.203.390,00
30/06/2032	32.203.390,00	1.694.915,25	651.061,30	2.345.976,55	3,999%	30.508.474,75
31/12/2032	30.508.474,75	1.694.915,25	622.637,29	2.317.552,54	3,993%	28.813.559,50
30/06/2033	28.813.559,50	1.694.915,25	577.154,81	2.272.070,06	3,984%	27.118.644,25
31/12/2033	27.118.644,25	1.694.915,25	550.267,42	2.245.182,67	3,97%	25.423.729,00
30/06/2034	25.423.729,00	1.694.915,25	505.163,85	2.200.079,10	3,952%	23.728.813,75
31/12/2034	23.728.813,75	1.694.915,25	476.511,49	2.171.426,74	3,929%	22.033.898,50
30/06/2035	22.033.898,50	1.694.915,25	432.380,37	2.127.295,62	3,903%	20.338.983,25
31/12/2035	20.338.983,25	1.694.915,25	403.240,68	2.098.155,93	3,879%	18.644.068,00
30/06/2036	18.644.068,00	1.694.915,25	363.357,35	2.058.272,60	3,855%	16.949.152,75
31/12/2036	16.949.152,75	1.694.915,25	332.048,97	2.026.964,22	3,833%	15.254.237,50
30/06/2037	15.254.237,50	1.694.915,25	292.361,02	1.987.276,27	3,812%	13.559.322,25
31/12/2037	13.559.322,25	1.694.915,25	262.797,74	1.957.712,99	3,792%	11.864.407,00
30/06/2038	11.864.407,00	1.694.915,25	225.005,84	1.919.921,09	3,772%	10.169.491,75
31/12/2038	10.169.491,75	1.694.915,25	195.071,19	1.889.986,44	3,753%	8.474.576,50
30/06/2039	8.474.576,50	1.694.915,25	159.056,74	1.853.971,99	3,733%	6.779.661,25
31/12/2039	6.779.661,25	1.694.915,25	128.661,40	1.823.576,65	3,713%	5.084.746,00
30/06/2040	5.084.746,00	1.694.915,25	94.984,47	1.789.899,72	3,695%	3.389.830,75
31/12/2040	3.389.830,75	1.694.915,25	63.741,62	1.758.656,87	3,679%	1.694.915,50
30/06/2041	1.694.915,50	1.694.915,50	31.231,88	1.726.147,38	3,665%	0,00
totale		89.830.508,50	38.300.480,75	128.130.989,25		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4546162/02	2011	26.00 anni	199.566.351,19	Euribor 6 M + 1,373%	Variabile

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	199.566.351,19	3.765.402,85	1.560.248,54	5.325.651,39	1,555%	195.800.948,34
31/12/2015	195.800.948,34	3.765.402,85	1.562.186,99	5.327.589,84	1,561%	192.035.545,49
30/06/2016	192.035.545,49	3.765.402,85	1.554.325,04	5.319.727,89	1,601%	188.270.142,64
31/12/2016	188.270.142,64	3.765.402,85	1.607.952,53	5.373.355,38	1,671%	184.504.739,79
30/06/2017	184.504.739,79	3.765.402,85	1.643.793,73	5.409.196,58	1,772%	180.739.336,94
31/12/2017	180.739.336,94	3.765.402,85	1.756.103,56	5.521.506,41	1,901%	176.973.934,09
30/06/2018	176.973.934,09	3.765.402,85	1.824.060,51	5.589.463,36	2,05%	173.208.531,24
31/12/2018	173.208.531,24	3.765.402,85	1.960.027,74	5.725.430,59	2,214%	169.443.128,39
30/06/2019	169.443.128,39	3.765.402,85	2.034.390,68	5.799.793,53	2,388%	165.677.725,54
31/12/2019	165.677.725,54	3.765.402,85	2.175.422,17	5.940.825,02	2,569%	161.912.322,69
30/06/2020	161.912.322,69	3.765.402,85	2.251.849,60	6.017.252,45	2,751%	158.146.919,84
31/12/2020	158.146.919,84	3.765.402,85	2.368.337,98	6.133.740,83	2,93%	154.381.516,99
30/06/2021	154.381.516,99	3.765.402,85	2.411.640,85	6.177.043,70	3,107%	150.616.114,14
31/12/2021	150.616.114,14	3.765.402,85	2.514.218,06	6.279.620,91	3,266%	146.850.711,29
30/06/2022	146.850.711,29	3.765.402,85	2.516.976,32	6.282.379,17	3,409%	143.085.308,44
31/12/2022	143.085.308,44	3.765.402,85	2.585.233,56	6.350.636,41	3,535%	139.319.905,59
30/06/2023	139.319.905,59	3.765.402,85	2.552.510,95	6.317.913,80	3,644%	135.554.502,74
31/12/2023	135.554.502,74	3.765.402,85	2.589.121,13	6.354.523,98	3,737%	131.789.099,89
30/06/2024	131.789.099,89	3.765.402,85	2.541.142,78	6.306.545,63	3,814%	128.023.697,04
31/12/2024	128.023.697,04	3.765.402,85	2.536.889,13	6.302.291,98	3,877%	124.258.294,19
30/06/2025	124.258.294,19	3.765.402,85	2.452.741,37	6.218.144,22	3,926%	120.492.891,34
31/12/2025	120.492.891,34	3.765.402,85	2.441.239,53	6.206.642,38	3,964%	116.727.488,49
30/06/2026	116.727.488,49	3.765.402,85	2.342.824,45	6.108.227,30	3,992%	112.962.085,64
31/12/2026	112.962.085,64	3.765.402,85	2.316.375,43	6.081.778,28	4,012%	109.196.682,79
30/06/2027	109.196.682,79	3.765.402,85	2.210.341,05	5.975.743,90	4,026%	105.431.279,94
31/12/2027	105.431.279,94	3.765.402,85	2.174.883,30	5.940.286,15	4,036%	101.665.877,09
30/06/2028	101.665.877,09	3.765.402,85	2.077.497,01	5.842.899,86	4,042%	97.900.474,24
31/12/2028	97.900.474,24	3.765.402,85	2.023.537,54	5.788.940,39	4,044%	94.135.071,39
30/06/2029	94.135.071,39	3.765.402,85	1.912.092,49	5.677.495,34	4,04%	90.369.668,54
31/12/2029	90.369.668,54	3.765.402,85	1.861.876,24	5.627.279,09	4,031%	86.604.265,69
30/06/2030	86.604.265,69	3.765.402,85	1.750.851,98	5.516.254,83	4,021%	82.838.862,84
31/12/2030	82.838.862,84	3.765.402,85	1.699.098,71	5.464.501,56	4,013%	79.073.459,99
30/06/2031	79.073.459,99	3.765.402,85	1.593.038,09	5.358.440,94	4,007%	75.308.057,14
31/12/2031	75.308.057,14	3.765.402,85	1.540.786,11	5.306.188,96	4,003%	71.542.654,29
30/06/2032	71.542.654,29	3.765.402,85	1.446.389,77	5.211.792,62	3,999%	67.777.251,44
31/12/2032	67.777.251,44	3.765.402,85	1.383.243,33	5.148.646,18	3,993%	64.011.848,59
30/06/2033	64.011.848,59	3.765.402,85	1.282.200,00	5.047.602,85	3,984%	60.246.445,74
31/12/2033	60.246.445,74	3.765.402,85	1.222.467,32	4.987.870,17	3,97%	56.481.042,89
30/06/2034	56.481.042,89	3.765.402,85	1.122.265,77	4.887.668,62	3,952%	52.715.640,04
31/12/2034	52.715.640,04	3.765.402,85	1.058.612,05	4.824.014,90	3,929%	48.950.237,19
30/06/2035	48.950.237,19	3.765.402,85	960.570,90	4.725.973,75	3,903%	45.184.834,34
31/12/2035	45.184.834,34	3.765.402,85	895.834,53	4.661.237,38	3,879%	41.419.431,49
30/06/2036	41.419.431,49	3.765.402,85	807.230,20	4.572.633,05	3,855%	37.654.028,64
31/12/2036	37.654.028,64	3.765.402,85	737.675,89	4.503.078,74	3,833%	33.888.625,79
30/06/2037	33.888.625,79	3.765.402,85	649.505,64	4.414.908,49	3,812%	30.123.222,94
31/12/2037	30.123.222,94	3.765.402,85	583.828,22	4.349.231,07	3,792%	26.357.820,09
30/06/2038	26.357.820,09	3.765.402,85	499.870,20	4.265.273,05	3,772%	22.592.417,24
31/12/2038	22.592.417,24	3.765.402,85	433.367,75	4.198.770,60	3,753%	18.827.014,39
30/06/2039	18.827.014,39	3.765.402,85	353.358,48	4.118.761,33	3,733%	15.061.611,54
31/12/2039	15.061.611,54	3.765.402,85	285.832,57	4.051.235,42	3,713%	11.296.208,69
30/06/2040	11.296.208,69	3.765.402,85	211.016,32	3.976.419,17	3,695%	7.530.805,84
31/12/2040	7.530.805,84	3.765.402,85	141.607,60	3.907.010,45	3,679%	3.765.402,99
30/06/2041	3.765.402,99	3.765.402,99	69.384,35	3.834.787,34	3,665%	0,00
totale		199.566.351,19	85.087.876,04	284.654.227,23		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4553750/01	2015	29.00 anni	183 050 847.45 €	Tasso fisso al 2.291 %	Fisso

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	183.050.847,45	3.102.556,74	302.877,97	3.405.434,71	2,291%	179.948.290,71
30/12/2015	179.948.290,71	3.102.556,74	2.095.662,80	5.198.219,54	2,291%	176.845.733,98
30/06/2016	176.845.733,98	3.102.556,74	2.059.530,68	5.162.087,42	2,291%	173.743.177,24
30/12/2016	173.743.177,24	3.102.556,74	2.023.398,56	5.125.955,30	2,291%	170.640.620,50
30/06/2017	170.640.620,50	3.102.556,74	1.976.407,07	5.078.963,81	2,291%	167.538.063,77
30/12/2017	167.538.063,77	3.102.556,74	1.951.134,33	5.053.691,07	2,291%	164.435.507,03
30/06/2018	164.435.507,03	3.102.556,74	1.904.537,72	5.007.094,46	2,291%	161.332.950,29
30/12/2018	161.332.950,29	3.102.556,74	1.878.870,09	4.981.426,83	2,291%	158.230.393,56
30/06/2019	158.230.393,56	3.102.556,74	1.832.668,37	4.935.225,11	2,291%	155.127.836,82
30/12/2019	155.127.836,82	3.102.556,74	1.806.605,86	4.909.162,60	2,291%	152.025.280,09
30/06/2020	152.025.280,09	3.102.556,74	1.770.473,74	4.873.030,48	2,291%	148.922.723,35
30/12/2020	148.922.723,35	3.102.556,74	1.734.341,63	4.836.898,37	2,291%	145.820.166,61
30/06/2021	145.820.166,61	3.102.556,74	1.688.929,68	4.791.486,42	2,291%	142.717.609,88
30/12/2021	142.717.609,88	3.102.556,74	1.662.077,39	4.764.634,13	2,291%	139.615.053,14
30/06/2022	139.615.053,14	3.102.556,74	1.617.060,33	4.719.617,07	2,291%	136.512.496,40
30/12/2022	136.512.496,40	3.102.556,74	1.589.813,16	4.692.369,90	2,291%	133.409.939,67
30/06/2023	133.409.939,67	3.102.556,74	1.545.190,98	4.647.747,72	2,291%	130.307.382,93
30/12/2023	130.307.382,93	3.102.556,74	1.517.548,92	4.620.105,66	2,291%	127.204.826,19
30/06/2024	127.204.826,19	3.102.556,74	1.481.416,81	4.583.973,55	2,291%	124.102.269,46
30/12/2024	124.102.269,46	3.102.556,74	1.445.284,69	4.547.841,43	2,291%	120.999.712,72
30/06/2025	120.999.712,72	3.102.556,74	1.401.452,28	4.504.009,02	2,291%	117.897.155,98
30/12/2025	117.897.155,98	3.102.556,74	1.373.020,45	4.475.577,19	2,291%	114.794.599,25
30/06/2026	114.794.599,25	3.102.556,74	1.329.582,94	4.432.139,68	2,291%	111.692.042,51
30/12/2026	111.692.042,51	3.102.556,74	1.300.756,22	4.403.312,96	2,291%	108.589.485,78
30/06/2027	108.589.485,78	3.102.556,74	1.257.713,59	4.360.270,33	2,291%	105.486.929,04
30/12/2027	105.486.929,04	3.102.556,74	1.228.491,99	4.331.048,73	2,291%	102.384.372,30
30/06/2028	102.384.372,30	3.102.556,74	1.192.359,87	4.294.916,61	2,291%	99.281.815,57
30/12/2028	99.281.815,57	3.102.556,74	1.156.227,75	4.258.784,49	2,291%	96.179.258,83
30/06/2029	96.179.258,83	3.102.556,74	1.113.974,89	4.216.531,63	2,291%	93.076.702,09
30/12/2029	93.076.702,09	3.102.556,74	1.083.963,52	4.186.520,26	2,291%	89.974.145,36
30/06/2030	89.974.145,36	3.102.556,74	1.042.105,54	4.144.662,28	2,291%	86.871.588,62
30/12/2030	86.871.588,62	3.102.556,74	1.011.699,28	4.114.256,02	2,291%	83.769.031,88
30/06/2031	83.769.031,88	3.102.556,74	970.236,20	4.072.792,94	2,291%	80.666.475,15
30/12/2031	80.666.475,15	3.102.556,74	939.435,05	4.041.991,79	2,291%	77.563.918,41
30/06/2032	77.563.918,41	3.102.556,74	903.302,93	4.005.859,67	2,291%	74.461.361,67
30/12/2032	74.461.361,67	3.102.556,74	867.170,81	3.969.727,55	2,291%	71.358.804,94
30/06/2033	71.358.804,94	3.102.556,74	826.497,50	3.929.054,24	2,291%	68.256.248,20
30/12/2033	68.256.248,20	3.102.556,74	794.906,58	3.897.463,32	2,291%	65.153.691,47
30/06/2034	65.153.691,47	3.102.556,74	754.628,15	3.857.184,89	2,291%	62.051.134,73
30/12/2034	62.051.134,73	3.102.556,74	722.642,34	3.825.199,08	2,291%	58.948.577,99
30/06/2035	58.948.577,99	3.102.556,74	682.758,80	3.785.315,54	2,291%	55.846.021,26
30/12/2035	55.846.021,26	3.102.556,74	650.378,11	3.752.934,85	2,291%	52.743.464,52
30/06/2036	52.743.464,52	3.102.556,74	614.245,99	3.716.802,73	2,291%	49.640.907,78
30/12/2036	49.640.907,78	3.102.556,74	578.113,88	3.680.670,62	2,291%	46.538.351,05
30/06/2037	46.538.351,05	3.102.556,74	539.020,11	3.641.576,85	2,291%	43.435.794,31
30/12/2037	43.435.794,31	3.102.556,74	505.849,64	3.608.406,38	2,291%	40.333.237,57
30/06/2038	40.333.237,57	3.102.556,74	467.150,76	3.569.707,50	2,291%	37.230.680,84
30/12/2038	37.230.680,84	3.102.556,74	433.585,41	3.536.142,15	2,291%	34.128.124,10
30/06/2039	34.128.124,10	3.102.556,74	395.281,41	3.497.838,15	2,291%	31.025.567,36
30/12/2039	31.025.567,36	3.102.556,74	361.321,17	3.463.877,91	2,291%	27.923.010,63
30/06/2040	27.923.010,63	3.102.556,74	325.189,05	3.427.745,79	2,291%	24.820.453,89
30/12/2040	24.820.453,89	3.102.556,74	289.056,94	3.391.613,68	2,291%	21.717.897,16
30/06/2041	21.717.897,16	3.102.556,74	251.542,72	3.354.099,46	2,291%	18.615.340,42
30/12/2041	18.615.340,42	3.102.556,74	216.792,70	3.319.349,44	2,291%	15.512.783,68
30/06/2042	15.512.783,68	3.102.556,74	179.673,37	3.282.230,11	2,291%	12.410.226,95
30/12/2042	12.410.226,95	3.102.556,74	144.528,47	3.247.085,21	2,291%	9.307.670,21
30/06/2043	9.307.670,21	3.102.556,74	107.804,02	3.210.360,76	2,291%	6.205.113,47
30/12/2043	6.205.113,47	3.102.556,74	72.264,23	3.174.820,97	2,291%	3.102.556,74
30/06/2044	3.102.556,74	3.102.556,74	36.132,12	3.138.688,86	2,291%	0,00
totale		183.050.847,66	62.004.687,56	245.055.535,22		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANI AMMORTAMENTO MUTUI ANTE RINEGOZIAZIONE

Riferimento banca	Anno di real.	Durata	Ammontare iniziale	Tasso	Rischio di tasso
4555430/01	2015	29.00 anni	91 525 423.75 €	Tasso fisso al 2.291 %	Fisso

Data	Debito Residuo inizio di periodo	Quota capitale	Quota interessi	Rata complessiva	Tasso di interesse	Debito residuo Fine di periodo
30/06/2015	91.525.423,75	1.551.278,37	151.438,98	1.702.717,35	2,291%	89.974.145,38
30/12/2015	89.974.145,38	1.551.278,37	1.047.831,40	2.599.109,77	2,291%	88.422.867,01
30/06/2016	88.422.867,01	1.551.278,37	1.029.765,34	2.581.043,71	2,291%	86.871.588,64
30/12/2016	86.871.588,64	1.551.278,37	1.011.699,28	2.562.977,65	2,291%	85.320.310,28
30/06/2017	85.320.310,28	1.551.278,37	988.203,53	2.539.481,90	2,291%	83.769.031,91
30/12/2017	83.769.031,91	1.551.278,37	975.567,16	2.526.845,53	2,291%	82.217.753,54
30/06/2018	82.217.753,54	1.551.278,37	952.268,86	2.503.547,23	2,291%	80.666.475,17
30/12/2018	80.666.475,17	1.551.278,37	939.435,05	2.490.713,42	2,291%	79.115.196,80
30/06/2019	79.115.196,80	1.551.278,37	916.334,19	2.467.612,56	2,291%	77.563.918,43
30/12/2019	77.563.918,43	1.551.278,37	903.302,93	2.454.581,30	2,291%	76.012.640,06
30/06/2020	76.012.640,06	1.551.278,37	885.236,87	2.436.515,24	2,291%	74.461.361,69
30/12/2020	74.461.361,69	1.551.278,37	867.170,81	2.418.449,18	2,291%	72.910.083,33
30/06/2021	72.910.083,33	1.551.278,37	844.464,84	2.395.743,21	2,291%	71.358.804,96
30/12/2021	71.358.804,96	1.551.278,37	831.038,70	2.382.317,07	2,291%	69.807.526,59
30/06/2022	69.807.526,59	1.551.278,37	808.530,16	2.359.808,53	2,291%	68.256.248,22
30/12/2022	68.256.248,22	1.551.278,37	794.906,58	2.346.184,95	2,291%	66.704.969,85
30/06/2023	66.704.969,85	1.551.278,37	772.595,49	2.323.873,86	2,291%	65.153.691,48
30/12/2023	65.153.691,48	1.551.278,37	758.774,46	2.310.052,83	2,291%	63.602.413,11
30/06/2024	63.602.413,11	1.551.278,37	740.708,40	2.291.986,77	2,291%	62.051.134,75
30/12/2024	62.051.134,75	1.551.278,37	722.642,34	2.273.920,71	2,291%	60.499.856,38
30/06/2025	60.499.856,38	1.551.278,37	700.726,14	2.252.004,51	2,291%	58.948.578,01
30/12/2025	58.948.578,01	1.551.278,37	686.510,23	2.237.788,60	2,291%	57.397.299,64
30/06/2026	57.397.299,64	1.551.278,37	664.791,47	2.216.069,84	2,291%	55.846.021,27
30/12/2026	55.846.021,27	1.551.278,37	650.378,11	2.201.656,48	2,291%	54.294.742,90
30/06/2027	54.294.742,90	1.551.278,37	628.856,79	2.180.135,16	2,291%	52.743.464,53
30/12/2027	52.743.464,53	1.551.278,37	614.245,99	2.165.524,36	2,291%	51.192.186,17
30/06/2028	51.192.186,17	1.551.278,37	596.179,93	2.147.458,30	2,291%	49.640.907,80
30/12/2028	49.640.907,80	1.551.278,37	578.113,88	2.129.392,25	2,291%	48.089.629,43
30/06/2029	48.089.629,43	1.551.278,37	556.987,45	2.108.265,82	2,291%	46.538.351,06
30/12/2029	46.538.351,06	1.551.278,37	541.981,76	2.093.260,13	2,291%	44.987.072,69
30/06/2030	44.987.072,69	1.551.278,37	521.052,77	2.072.331,14	2,291%	43.435.794,32
30/12/2030	43.435.794,32	1.551.278,37	505.849,64	2.057.128,01	2,291%	41.884.515,95
30/06/2031	41.884.515,95	1.551.278,37	485.118,10	2.036.396,47	2,291%	40.333.237,58
30/12/2031	40.333.237,58	1.551.278,37	469.717,52	2.020.995,89	2,291%	38.781.959,22
30/06/2032	38.781.959,22	1.551.278,37	451.651,47	2.002.929,84	2,291%	37.230.680,85
30/12/2032	37.230.680,85	1.551.278,37	433.585,41	1.984.863,78	2,291%	35.679.402,48
30/06/2033	35.679.402,48	1.551.278,37	413.248,75	1.964.527,12	2,291%	34.128.124,11
30/12/2033	34.128.124,11	1.551.278,37	397.453,29	1.948.731,66	2,291%	32.576.845,74
30/06/2034	32.576.845,74	1.551.278,37	377.314,08	1.928.592,45	2,291%	31.025.567,37
30/12/2034	31.025.567,37	1.551.278,37	361.321,17	1.912.599,54	2,291%	29.474.289,00
30/06/2035	29.474.289,00	1.551.278,37	341.379,40	1.892.657,77	2,291%	27.923.010,64
30/12/2035	27.923.010,64	1.551.278,37	325.189,05	1.876.467,42	2,291%	26.371.732,27
30/06/2036	26.371.732,27	1.551.278,37	307.123,00	1.858.401,37	2,291%	24.820.453,90
30/12/2036	24.820.453,90	1.551.278,37	289.056,94	1.840.335,31	2,291%	23.269.175,53
30/06/2037	23.269.175,53	1.551.278,37	269.510,05	1.820.788,42	2,291%	21.717.897,16
30/12/2037	21.717.897,16	1.551.278,37	252.924,82	1.804.203,19	2,291%	20.166.618,79
30/06/2038	20.166.618,79	1.551.278,37	233.575,38	1.784.853,75	2,291%	18.615.340,42
30/12/2038	18.615.340,42	1.551.278,37	216.792,70	1.768.071,07	2,291%	17.064.062,06
30/06/2039	17.064.062,06	1.551.278,37	197.640,71	1.748.919,08	2,291%	15.512.783,69
30/12/2039	15.512.783,69	1.551.278,37	180.660,59	1.731.938,96	2,291%	13.961.505,32
30/06/2040	13.961.505,32	1.551.278,37	162.594,53	1.713.872,90	2,291%	12.410.226,95
30/12/2040	12.410.226,95	1.551.278,37	144.528,47	1.695.806,84	2,291%	10.858.948,58
30/06/2041	10.858.948,58	1.551.278,37	125.771,36	1.677.049,73	2,291%	9.307.670,21
30/12/2041	9.307.670,21	1.551.278,37	108.396,35	1.659.674,72	2,291%	7.756.391,84
30/06/2042	7.756.391,84	1.551.278,37	89.836,68	1.641.115,05	2,291%	6.205.113,47
30/12/2042	6.205.113,47	1.551.278,37	72.264,23	1.623.542,60	2,291%	4.653.835,11
30/06/2043	4.653.835,11	1.551.278,37	53.902,01	1.605.180,38	2,291%	3.102.556,74
30/12/2043	3.102.556,74	1.551.278,37	36.132,12	1.587.410,49	2,291%	1.551.278,37
30/06/2044	1.551.278,37	1.551.278,37	18.066,06	1.569.344,43	2,291%	0,00
totale		91.525.423,83	31.002.343,77	122.527.767,60		

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4526044/03

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
31/12/2015	184.208.150,00	-	-	-
01/02/2016	184.208.150,00		3.972.037,90	3.972.037,90
31/12/2016	184.208.150,00		3.996.827,71	3.996.827,71
30/06/2017	184.208.150,00	3.942.717,06	1.998.413,86	5.941.130,92
31/12/2017	180.265.432,94	3.985.490,31	1.955.640,61	5.941.130,92
30/06/2018	176.279.942,63	4.028.727,59	1.912.403,33	5.941.130,92
31/12/2018	172.251.215,05	4.072.433,93	1.868.696,99	5.941.130,92
30/06/2019	168.178.781,11	4.116.614,43	1.824.516,49	5.941.130,92
31/12/2019	164.062.166,68	4.161.274,23	1.779.856,68	5.941.130,92
30/06/2020	159.900.892,45	4.206.418,53	1.734.712,38	5.941.130,92
31/12/2020	155.694.473,91	4.252.052,59	1.689.078,33	5.941.130,92
30/06/2021	151.442.421,32	4.298.181,72	1.642.949,20	5.941.130,92
31/12/2021	147.144.239,61	4.344.811,28	1.596.319,64	5.941.130,92
30/06/2022	142.799.428,33	4.391.946,71	1.549.184,20	5.941.130,92
31/12/2022	138.407.481,62	4.439.593,50	1.501.537,41	5.941.130,92
30/06/2023	133.967.888,11	4.487.757,20	1.453.373,72	5.941.130,92
31/12/2023	129.480.130,91	4.536.443,41	1.404.687,51	5.941.130,92
30/06/2024	124.943.687,50	4.585.657,80	1.355.473,12	5.941.130,92
31/12/2024	120.358.029,71	4.635.406,09	1.305.724,82	5.941.130,92
30/06/2025	115.722.623,61	4.685.694,10	1.255.436,82	5.941.130,92
31/12/2025	111.036.929,52	4.736.527,66	1.204.603,26	5.941.130,92
30/06/2026	106.300.401,86	4.787.912,69	1.153.218,23	5.941.130,92
31/12/2026	101.512.489,17	4.839.855,19	1.101.275,73	5.941.130,92
30/06/2027	96.672.633,98	4.892.361,19	1.048.769,73	5.941.130,92
31/12/2027	91.780.272,79	4.945.436,81	995.694,10	5.941.130,92
30/06/2028	86.834.835,98	4.999.088,24	942.042,68	5.941.130,92
31/12/2028	81.835.747,74	5.053.321,71	887.809,21	5.941.130,92
30/06/2029	76.782.426,03	5.108.143,54	832.987,38	5.941.130,92
31/12/2029	71.674.282,50	5.163.560,11	777.570,80	5.941.130,92
30/06/2030	66.510.722,38	5.219.577,89	721.553,03	5.941.130,92
31/12/2030	61.291.144,50	5.276.203,38	664.927,54	5.941.130,92
30/06/2031	56.014.941,12	5.333.443,18	607.687,74	5.941.130,92
31/12/2031	50.681.497,94	5.391.303,95	549.826,96	5.941.130,92
30/06/2032	45.290.193,99	5.449.792,44	491.338,47	5.941.130,92
31/12/2032	39.840.401,54	5.508.915,46	432.215,46	5.941.130,92
30/06/2033	34.331.486,09	5.568.679,88	372.451,04	5.941.130,92
31/12/2033	28.762.806,21	5.629.092,66	312.038,26	5.941.130,92
30/06/2034	23.133.713,55	5.690.160,84	250.970,08	5.941.130,92
31/12/2034	17.443.552,71	5.751.891,53	189.239,39	5.941.130,92
30/06/2035	11.691.661,18	5.814.291,92	126.839,00	5.941.130,92
31/12/2035	5.877.369,26	5.877.369,26	63.761,65	5.941.130,92
Totale		184.208.150,00	49.523.690,49	233.731.840,49

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4526044/03

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	307.692.307,66	-	-	-
01/02/2016	307.692.307,66		7.101.480,76	7.101.480,76
31/12/2016	307.692.307,66		7.137.957,16	7.137.957,16
30/06/2017	307.692.307,66	5.100.233,59	3.568.978,58	8.669.212,17
31/12/2017	302.592.074,07	5.159.392,12	3.509.820,05	8.669.212,17
30/06/2018	297.432.681,95	5.219.236,84	3.449.975,33	8.669.212,17
31/12/2018	292.213.445,11	5.279.775,71	3.389.436,46	8.669.212,17
30/06/2019	286.933.669,41	5.341.016,78	3.328.195,39	8.669.212,17
31/12/2019	281.592.652,63	5.402.968,20	3.266.243,98	8.669.212,17
30/06/2020	276.189.684,43	5.465.638,20	3.203.573,97	8.669.212,17
31/12/2020	270.724.046,23	5.529.035,12	3.140.177,05	8.669.212,17
30/06/2021	265.195.011,11	5.593.167,40	3.076.044,77	8.669.212,17
31/12/2021	259.601.843,71	5.658.043,56	3.011.168,62	8.669.212,17
30/06/2022	253.943.800,16	5.723.672,22	2.945.539,95	8.669.212,17
31/12/2022	248.220.127,93	5.790.062,13	2.879.150,04	8.669.212,17
30/06/2023	242.430.065,80	5.857.222,11	2.811.990,07	8.669.212,17
31/12/2023	236.572.843,70	5.925.161,08	2.744.051,09	8.669.212,17
30/06/2024	230.647.682,62	5.993.888,09	2.675.324,08	8.669.212,17
31/12/2024	224.653.794,52	6.063.412,28	2.605.799,89	8.669.212,17
30/06/2025	218.590.382,24	6.133.742,90	2.535.469,28	8.669.212,17
31/12/2025	212.456.639,34	6.204.889,29	2.464.322,89	8.669.212,17
30/06/2026	206.251.750,06	6.276.860,92	2.392.351,26	8.669.212,17
31/12/2026	199.974.889,14	6.349.667,36	2.319.544,81	8.669.212,17
30/06/2027	193.625.221,78	6.423.318,30	2.245.893,88	8.669.212,17
31/12/2027	187.201.903,49	6.497.823,52	2.171.388,65	8.669.212,17
30/06/2028	180.704.079,97	6.573.192,95	2.096.019,22	8.669.212,17
31/12/2028	174.130.887,02	6.649.436,60	2.019.775,57	8.669.212,17
30/06/2029	167.481.450,42	6.726.564,62	1.942.647,56	8.669.212,17
31/12/2029	160.754.885,80	6.804.587,25	1.864.624,92	8.669.212,17
30/06/2030	153.950.298,55	6.883.514,89	1.785.697,28	8.669.212,17
31/12/2030	147.066.783,66	6.963.358,02	1.705.854,15	8.669.212,17
30/06/2031	140.103.425,64	7.044.127,26	1.625.084,91	8.669.212,17
31/12/2031	133.059.298,38	7.125.833,37	1.543.378,80	8.669.212,17
30/06/2032	125.933.465,01	7.208.487,19	1.460.724,98	8.669.212,17
31/12/2032	118.724.977,82	7.292.099,74	1.377.112,43	8.669.212,17
30/06/2033	111.432.878,09	7.376.682,12	1.292.530,05	8.669.212,17
31/12/2033	104.056.195,97	7.462.245,58	1.206.966,59	8.669.212,17
30/06/2034	96.593.950,39	7.548.801,52	1.120.410,66	8.669.212,17
31/12/2034	89.045.148,87	7.636.361,43	1.032.850,74	8.669.212,17
30/06/2035	81.408.787,44	7.724.936,96	944.275,21	8.669.212,17
31/12/2035	73.683.850,48	7.814.539,90	854.672,27	8.669.212,17
30/06/2036	65.869.310,59	7.905.182,16	764.030,02	8.669.212,17
31/12/2036	57.964.128,43	7.996.875,79	672.336,38	8.669.212,17
30/06/2037	49.967.252,64	8.089.632,99	579.579,18	8.669.212,17
31/12/2037	41.877.619,65	8.183.466,11	485.746,06	8.669.212,17
30/06/2038	33.694.153,54	8.278.387,61	390.824,57	8.669.212,17
31/12/2038	25.415.765,93	8.374.410,12	294.802,05	8.669.212,17
30/06/2039	17.041.355,82	8.471.546,41	197.665,76	8.669.212,17
31/12/2039	8.569.809,41	8.569.809,41	99.402,77	8.669.212,17
Totale		307.692.307,66	105.330.890,14	413.023.197,80

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4526044/04

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	375.000.000,00	-		-
01/02/2016	375.000.000,00		4.115.348,32	4.115.348,32
31/12/2016	375.000.000,00		5.475.166,96	5.475.166,96
30/06/2017	375.000.000,00	5.444.718,37	2.737.583,48	8.182.301,85
31/12/2017	369.555.281,63	5.484.466,03	2.697.835,82	8.182.301,85
30/06/2018	364.070.815,59	5.524.503,85	2.657.798,00	8.182.301,85
31/12/2018	358.546.311,74	5.564.833,96	2.617.467,89	8.182.301,85
30/06/2019	352.981.477,78	5.605.458,49	2.576.843,37	8.182.301,85
31/12/2019	347.376.019,29	5.646.379,58	2.535.922,27	8.182.301,85
30/06/2020	341.729.639,71	5.687.599,41	2.494.702,44	8.182.301,85
31/12/2020	336.042.040,29	5.729.120,15	2.453.181,70	8.182.301,85
30/06/2021	330.312.920,14	5.770.944,01	2.411.357,85	8.182.301,85
31/12/2021	324.541.976,14	5.813.073,18	2.369.228,67	8.182.301,85
30/06/2022	318.728.902,95	5.855.509,91	2.326.791,94	8.182.301,85
31/12/2022	312.873.393,04	5.898.256,44	2.284.045,42	8.182.301,85
30/06/2023	306.975.136,61	5.941.315,02	2.240.986,83	8.182.301,85
31/12/2023	301.033.821,59	5.984.687,94	2.197.613,91	8.182.301,85
30/06/2024	295.049.133,64	6.028.377,50	2.153.924,36	8.182.301,85
31/12/2024	289.020.756,15	6.072.386,00	2.109.915,86	8.182.301,85
30/06/2025	282.948.370,15	6.116.715,76	2.065.586,09	8.182.301,85
31/12/2025	276.831.654,39	6.161.369,15	2.020.932,70	8.182.301,85
30/06/2026	270.670.285,24	6.206.348,52	1.975.953,34	8.182.301,85
31/12/2026	264.463.936,72	6.251.656,24	1.930.645,61	8.182.301,85
30/06/2027	258.212.280,47	6.297.294,73	1.885.007,13	8.182.301,85
31/12/2027	251.914.985,75	6.343.266,38	1.839.035,48	8.182.301,85
30/06/2028	245.571.719,37	6.389.573,64	1.792.728,22	8.182.301,85
31/12/2028	239.182.145,73	6.436.218,95	1.746.082,91	8.182.301,85
30/06/2029	232.745.926,79	6.483.204,78	1.699.097,08	8.182.301,85
31/12/2029	226.262.722,01	6.530.533,62	1.651.768,24	8.182.301,85
30/06/2030	219.732.188,40	6.578.207,96	1.604.093,89	8.182.301,85
31/12/2030	213.153.980,43	6.626.230,35	1.556.071,51	8.182.301,85
30/06/2031	206.527.750,08	6.674.603,30	1.507.698,55	8.182.301,85
31/12/2031	199.853.146,78	6.723.329,39	1.458.972,46	8.182.301,85
30/06/2032	193.129.817,39	6.772.411,19	1.409.890,66	8.182.301,85
31/12/2032	186.357.406,19	6.821.851,30	1.360.450,55	8.182.301,85
30/06/2033	179.535.554,89	6.871.652,34	1.310.649,52	8.182.301,85
31/12/2033	172.663.902,55	6.921.816,93	1.260.484,93	8.182.301,85
30/06/2034	165.742.085,62	6.972.347,73	1.209.954,12	8.182.301,85
31/12/2034	158.769.737,89	7.023.247,42	1.159.054,43	8.182.301,85
30/06/2035	151.746.490,47	7.074.518,69	1.107.783,16	8.182.301,85
31/12/2035	144.671.971,77	7.126.164,25	1.056.137,60	8.182.301,85
30/06/2036	137.545.807,52	7.178.186,84	1.004.115,01	8.182.301,85
31/12/2036	130.367.620,68	7.230.589,20	951.712,65	8.182.301,85
30/06/2037	123.137.031,48	7.283.374,11	898.927,74	8.182.301,85
31/12/2037	115.853.657,36	7.336.544,37	845.757,49	8.182.301,85
30/06/2038	108.517.113,00	7.390.102,77	792.199,08	8.182.301,85
31/12/2038	101.127.010,22	7.444.052,17	738.249,69	8.182.301,85
30/06/2039	93.682.958,06	7.498.395,41	683.906,45	8.182.301,85
31/12/2039	86.184.562,65	7.553.135,36	629.166,49	8.182.301,85
30/06/2040	78.631.427,29	7.608.274,93	574.026,92	8.182.301,85
31/12/2040	71.023.152,36	7.663.817,03	518.484,82	8.182.301,85
30/06/2041	63.359.335,33	7.719.764,60	462.537,25	8.182.301,85
31/12/2041	55.639.570,72	7.776.120,60	406.181,25	8.182.301,85
30/06/2042	47.863.450,12	7.832.888,01	349.413,84	8.182.301,85
31/12/2042	40.030.562,11	7.890.069,84	292.232,01	8.182.301,85
30/06/2043	32.140.492,27	7.947.669,11	234.632,75	8.182.301,85
31/12/2043	24.192.823,16	8.005.688,86	176.612,99	8.182.301,85
30/06/2044	16.187.134,30	8.064.132,17	118.169,68	8.182.301,85
31/12/2044	8.123.002,13	8.123.002,13	59.299,72	8.182.301,85
Totale		375.000.000,00	92.799.419,14	467.799.419,14

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4526044/05

Data	Debitto Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	129.661.016,96	-	-	-
01/02/2016	129.661.016,96		1.456.729,04	1.456.729,04
31/12/2016	129.661.016,96		1.950.496,39	1.950.496,39
30/06/2017	129.661.016,96	1.870.451,78	975.248,19	2.845.699,97
31/12/2017	127.790.565,18	1.884.520,42	961.179,55	2.845.699,97
30/06/2018	125.906.044,76	1.898.694,88	947.005,09	2.845.699,97
31/12/2018	124.007.349,88	1.912.975,96	932.724,01	2.845.699,97
30/06/2019	122.094.373,92	1.927.364,45	918.335,52	2.845.699,97
31/12/2019	120.167.009,47	1.941.861,16	903.838,81	2.845.699,97
30/06/2020	118.225.148,31	1.956.466,91	889.233,06	2.845.699,97
31/12/2020	116.268.681,40	1.971.182,52	874.517,45	2.845.699,97
30/06/2021	114.297.498,87	1.986.008,82	859.691,15	2.845.699,97
31/12/2021	112.311.490,06	2.000.946,63	844.753,34	2.845.699,97
30/06/2022	110.310.543,43	2.015.996,79	829.703,18	2.845.699,97
31/12/2022	108.294.546,64	2.031.160,15	814.539,82	2.845.699,97
30/06/2023	106.263.386,49	2.046.437,57	799.262,40	2.845.699,97
31/12/2023	104.216.948,92	2.061.829,89	783.870,08	2.845.699,97
30/06/2024	102.155.119,02	2.077.337,99	768.361,98	2.845.699,97
31/12/2024	100.077.781,03	2.092.962,74	752.737,23	2.845.699,97
30/06/2025	97.984.818,29	2.108.705,00	736.994,97	2.845.699,97
31/12/2025	95.876.113,29	2.124.565,67	721.134,30	2.845.699,97
30/06/2026	93.751.547,62	2.140.545,64	705.154,33	2.845.699,97
31/12/2026	91.611.001,98	2.156.645,80	689.054,17	2.845.699,97
30/06/2027	89.454.356,18	2.172.867,06	672.832,91	2.845.699,97
31/12/2027	87.281.489,11	2.189.210,33	656.489,64	2.845.699,97
30/06/2028	85.092.278,79	2.205.676,52	640.023,45	2.845.699,97
31/12/2028	82.886.602,26	2.222.266,57	623.433,40	2.845.699,97
30/06/2029	80.664.335,70	2.238.981,39	606.718,58	2.845.699,97
31/12/2029	78.425.354,30	2.255.821,94	589.878,03	2.845.699,97
30/06/2030	76.169.532,36	2.272.789,16	572.910,81	2.845.699,97
31/12/2030	73.896.743,21	2.289.883,99	555.815,98	2.845.699,97
30/06/2031	71.606.859,22	2.307.107,40	538.592,57	2.845.699,97
31/12/2031	69.299.751,82	2.324.460,36	521.239,61	2.845.699,97
30/06/2032	66.975.291,46	2.341.943,84	503.756,13	2.845.699,97
31/12/2032	64.633.347,61	2.359.558,82	486.141,15	2.845.699,97
30/06/2033	62.273.788,79	2.377.306,30	468.393,67	2.845.699,97
31/12/2033	59.896.482,49	2.395.187,26	450.512,71	2.845.699,97
30/06/2034	57.501.295,24	2.413.202,71	432.497,26	2.845.699,97
31/12/2034	55.088.092,52	2.431.353,67	414.346,30	2.845.699,97
30/06/2035	52.656.738,85	2.449.641,15	396.058,82	2.845.699,97
31/12/2035	50.207.097,70	2.468.066,18	377.633,79	2.845.699,97
30/06/2036	47.739.031,53	2.486.629,79	359.070,18	2.845.699,97
31/12/2036	45.252.401,73	2.505.333,03	340.366,94	2.845.699,97
30/06/2037	42.747.068,70	2.524.176,95	321.523,02	2.845.699,97
31/12/2037	40.222.891,75	2.543.162,60	302.537,37	2.845.699,97
30/06/2038	37.679.729,14	2.562.291,06	283.408,91	2.845.699,97
31/12/2038	35.117.438,08	2.581.563,39	264.136,58	2.845.699,97
30/06/2039	32.535.874,70	2.600.980,67	244.719,30	2.845.699,97
31/12/2039	29.934.894,03	2.620.544,01	225.155,96	2.845.699,97
30/06/2040	27.314.350,02	2.640.254,49	205.445,48	2.845.699,97
31/12/2040	24.674.095,53	2.660.113,22	185.586,75	2.845.699,97
30/06/2041	22.013.982,32	2.680.121,32	165.578,65	2.845.699,97
31/12/2041	19.333.861,00	2.700.279,91	145.420,06	2.845.699,97
30/06/2042	16.633.581,09	2.720.590,12	125.109,85	2.845.699,97
31/12/2042	13.912.990,97	2.741.053,10	104.646,87	2.845.699,97
30/06/2043	11.171.937,87	2.761.669,99	84.029,98	2.845.699,97
31/12/2043	8.410.267,87	2.782.441,96	63.258,01	2.845.699,97
30/06/2044	5.627.825,92	2.803.370,15	42.329,82	2.845.699,97
31/12/2044	2.824.455,76	2.824.455,76	21.244,21	2.845.699,97
Totale	129.661.016,96	33.105.406,78	33.105.406,78	162.766.423,74

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4534063/01

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	345.762.711,84	-	-	-
01/02/2016	345.762.711,84		4.967.152,91	4.967.152,91
31/12/2016	345.762.711,84		6.211.664,20	6.211.664,20
30/06/2017	345.762.711,84	4.778.179,72	3.105.832,10	7.884.011,83
31/12/2017	340.984.532,12	4.821.099,98	3.062.911,85	7.884.011,83
30/06/2018	336.163.432,14	4.864.405,77	3.019.606,06	7.884.011,83
31/12/2018	331.299.026,37	4.908.100,55	2.975.911,27	7.884.011,83
30/06/2019	326.390.925,81	4.952.187,83	2.931.823,99	7.884.011,83
31/12/2019	321.438.737,98	4.996.671,12	2.887.340,70	7.884.011,83
30/06/2020	316.442.066,86	5.041.553,99	2.842.457,83	7.884.011,83
31/12/2020	311.400.512,87	5.086.840,02	2.797.171,81	7.884.011,83
30/06/2021	306.313.672,85	5.132.532,83	2.751.478,99	7.884.011,83
31/12/2021	301.181.140,01	5.178.636,08	2.705.375,74	7.884.011,83
30/06/2022	296.002.503,93	5.225.153,46	2.658.858,36	7.884.011,83
31/12/2022	290.777.350,47	5.272.088,68	2.611.923,14	7.884.011,83
30/06/2023	285.505.261,79	5.319.445,50	2.564.566,32	7.884.011,83
31/12/2023	280.185.816,29	5.367.227,71	2.516.784,12	7.884.011,83
30/06/2024	274.818.588,58	5.415.439,12	2.468.572,71	7.884.011,83
31/12/2024	269.403.149,46	5.464.083,59	2.419.928,24	7.884.011,83
30/06/2025	263.939.065,88	5.513.165,01	2.370.846,81	7.884.011,83
31/12/2025	258.425.900,86	5.562.687,31	2.321.324,51	7.884.011,83
30/06/2026	252.863.213,55	5.612.654,45	2.271.357,38	7.884.011,83
31/12/2026	247.250.559,10	5.663.070,42	2.220.941,41	7.884.011,83
30/06/2027	241.587.488,68	5.713.939,25	2.170.072,57	7.884.011,83
31/12/2027	235.873.549,43	5.765.265,02	2.118.746,81	7.884.011,83
30/06/2028	230.108.284,41	5.817.051,82	2.066.960,00	7.884.011,83
31/12/2028	224.291.232,59	5.869.303,80	2.014.708,02	7.884.011,83
30/06/2029	218.421.928,79	5.922.025,14	1.961.986,69	7.884.011,83
31/12/2029	212.499.903,65	5.975.220,05	1.908.791,78	7.884.011,83
30/06/2030	206.524.683,61	6.028.892,78	1.855.119,05	7.884.011,83
31/12/2030	200.495.790,83	6.083.047,63	1.800.964,19	7.884.011,83
30/06/2031	194.412.743,20	6.137.688,93	1.746.322,89	7.884.011,83
31/12/2031	188.275.054,26	6.192.821,05	1.691.190,77	7.884.011,83
30/06/2032	182.082.233,21	6.248.448,40	1.635.563,42	7.884.011,83
31/12/2032	175.833.784,81	6.304.575,42	1.579.436,40	7.884.011,83
30/06/2033	169.529.209,38	6.361.206,61	1.522.805,21	7.884.011,83
31/12/2033	163.168.002,77	6.418.346,49	1.465.665,33	7.884.011,83
30/06/2034	156.749.656,28	6.475.999,63	1.408.012,19	7.884.011,83
31/12/2034	150.273.656,65	6.534.170,65	1.349.841,18	7.884.011,83
30/06/2035	143.739.486,00	6.592.864,18	1.291.147,64	7.884.011,83
31/12/2035	137.146.621,82	6.652.084,94	1.231.926,89	7.884.011,83
30/06/2036	130.494.536,88	6.711.837,65	1.172.174,18	7.884.011,83
31/12/2036	123.782.699,23	6.772.127,09	1.111.884,73	7.884.011,83
30/06/2037	117.010.572,14	6.832.958,09	1.051.053,74	7.884.011,83
31/12/2037	110.177.614,05	6.894.335,50	989.676,33	7.884.011,83
30/06/2038	103.283.278,55	6.956.264,24	927.747,59	7.884.011,83
31/12/2038	96.327.014,31	7.018.749,25	865.262,57	7.884.011,83
30/06/2039	89.308.265,06	7.081.795,55	802.216,28	7.884.011,83
31/12/2039	82.226.469,52	7.145.408,15	738.603,67	7.884.011,83
30/06/2040	75.081.061,36	7.209.592,17	674.419,66	7.884.011,83
31/12/2040	67.871.469,20	7.274.352,71	609.659,11	7.884.011,83
30/06/2041	60.597.116,48	7.339.694,98	544.316,85	7.884.011,83
31/12/2041	53.257.421,51	7.405.624,18	478.387,64	7.884.011,83
30/06/2042	45.851.797,33	7.472.145,60	411.866,23	7.884.011,83
31/12/2042	38.379.651,73	7.539.264,55	344.747,28	7.884.011,83
30/06/2043	30.840.387,18	7.606.986,39	277.025,43	7.884.011,83
31/12/2043	23.233.400,79	7.675.316,56	208.695,27	7.884.011,83
30/06/2044	15.558.084,23	7.744.260,50	139.751,33	7.884.011,83
31/12/2044	7.813.823,73	7.813.823,73	70.188,09	7.884.011,83
Totale		345.762.711,84	106.920.767,48	452.683.479,32

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4534064/01

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	345.762.711,84	-		-
01/02/2016	345.762.711,84		4.967.152,91	4.967.152,91
31/12/2016	345.762.711,84		6.211.664,20	6.211.664,20
30/06/2017	345.762.711,84	4.778.179,72	3.105.832,10	7.884.011,83
31/12/2017	340.984.532,12	4.821.099,98	3.062.911,85	7.884.011,83
30/06/2018	336.163.432,14	4.864.405,77	3.019.606,06	7.884.011,83
31/12/2018	331.299.026,37	4.908.100,55	2.975.911,27	7.884.011,83
30/06/2019	326.390.925,81	4.952.187,83	2.931.823,99	7.884.011,83
31/12/2019	321.438.737,98	4.996.671,12	2.887.340,70	7.884.011,83
30/06/2020	316.442.066,86	5.041.553,99	2.842.457,83	7.884.011,83
31/12/2020	311.400.512,87	5.086.840,02	2.797.171,81	7.884.011,83
30/06/2021	306.313.672,85	5.132.532,83	2.751.478,99	7.884.011,83
31/12/2021	301.181.140,01	5.178.636,08	2.705.375,74	7.884.011,83
30/06/2022	296.002.503,93	5.225.153,46	2.658.858,36	7.884.011,83
31/12/2022	290.777.350,47	5.272.088,68	2.611.923,14	7.884.011,83
30/06/2023	285.505.261,79	5.319.445,50	2.564.566,32	7.884.011,83
31/12/2023	280.185.816,29	5.367.227,71	2.516.784,12	7.884.011,83
30/06/2024	274.818.588,58	5.415.439,12	2.468.572,71	7.884.011,83
31/12/2024	269.403.149,46	5.464.083,59	2.419.928,24	7.884.011,83
30/06/2025	263.939.065,88	5.513.165,01	2.370.846,81	7.884.011,83
31/12/2025	258.425.900,86	5.562.687,31	2.321.324,51	7.884.011,83
30/06/2026	252.863.213,55	5.612.654,45	2.271.357,38	7.884.011,83
31/12/2026	247.250.559,10	5.663.070,42	2.220.941,41	7.884.011,83
30/06/2027	241.587.488,68	5.713.939,25	2.170.072,57	7.884.011,83
31/12/2027	235.873.549,43	5.765.265,02	2.118.746,81	7.884.011,83
30/06/2028	230.108.284,41	5.817.051,82	2.066.960,00	7.884.011,83
31/12/2028	224.291.232,59	5.869.303,80	2.014.708,02	7.884.011,83
30/06/2029	218.421.928,79	5.922.025,14	1.961.986,69	7.884.011,83
31/12/2029	212.499.903,65	5.975.220,05	1.908.791,78	7.884.011,83
30/06/2030	206.524.683,61	6.028.892,78	1.855.119,05	7.884.011,83
31/12/2030	200.495.790,83	6.083.047,63	1.800.964,19	7.884.011,83
30/06/2031	194.412.743,20	6.137.688,93	1.746.322,89	7.884.011,83
31/12/2031	188.275.054,26	6.192.821,05	1.691.190,77	7.884.011,83
30/06/2032	182.082.233,21	6.248.448,40	1.635.563,42	7.884.011,83
31/12/2032	175.833.784,81	6.304.575,42	1.579.436,40	7.884.011,83
30/06/2033	169.529.209,38	6.361.206,61	1.522.805,21	7.884.011,83
31/12/2033	163.168.002,77	6.418.346,49	1.465.665,33	7.884.011,83
30/06/2034	156.749.656,28	6.475.999,63	1.408.012,19	7.884.011,83
31/12/2034	150.273.656,65	6.534.170,65	1.349.841,18	7.884.011,83
30/06/2035	143.739.486,00	6.592.864,18	1.291.147,64	7.884.011,83
31/12/2035	137.146.621,82	6.652.084,94	1.231.926,89	7.884.011,83
30/06/2036	130.494.536,88	6.711.837,65	1.172.174,18	7.884.011,83
31/12/2036	123.782.699,23	6.772.127,09	1.111.884,73	7.884.011,83
30/06/2037	117.010.572,14	6.832.958,09	1.051.053,74	7.884.011,83
31/12/2037	110.177.614,05	6.894.335,50	989.676,33	7.884.011,83
30/06/2038	103.283.278,55	6.956.264,24	927.747,59	7.884.011,83
31/12/2038	96.327.014,31	7.018.749,25	865.262,57	7.884.011,83
30/06/2039	89.308.265,06	7.081.795,55	802.216,28	7.884.011,83
31/12/2039	82.226.469,52	7.145.408,15	738.603,67	7.884.011,83
30/06/2040	75.081.061,36	7.209.592,17	674.419,66	7.884.011,83
31/12/2040	67.871.469,20	7.274.352,71	609.659,11	7.884.011,83
30/06/2041	60.597.116,48	7.339.694,98	544.316,85	7.884.011,83
31/12/2041	53.257.421,51	7.405.624,18	478.387,64	7.884.011,83
30/06/2042	45.851.797,33	7.472.145,60	411.866,23	7.884.011,83
31/12/2042	38.379.651,73	7.539.264,55	344.747,28	7.884.011,83
30/06/2043	30.840.387,18	7.606.986,39	277.025,43	7.884.011,83
31/12/2043	23.233.400,79	7.675.316,56	208.695,27	7.884.011,83
30/06/2044	15.558.084,23	7.744.260,50	139.751,33	7.884.011,83
31/12/2044	7.813.823,73	7.813.823,73	70.188,09	7.884.011,83
Totale		345.762.711,84	106.920.767,48	452.683.479,32

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4546051/01

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	179.661.016,94	-	-	-
01/02/2016	179.661.016,94		3.554.850,15	3.554.850,15
31/12/2016	179.661.016,94		4.102.504,10	4.102.504,10
30/06/2017	179.661.016,94	2.308.834,89	2.051.252,05	4.360.086,94
31/12/2017	177.352.182,05	2.335.195,65	2.024.891,28	4.360.086,94
30/06/2018	175.016.986,40	2.361.857,39	1.998.229,54	4.360.086,94
31/12/2018	172.655.129,01	2.388.823,54	1.971.263,40	4.360.086,94
30/06/2019	170.266.305,47	2.416.097,56	1.943.989,37	4.360.086,94
31/12/2019	167.850.207,91	2.443.682,98	1.916.403,95	4.360.086,94
30/06/2020	165.406.524,93	2.471.583,36	1.888.503,58	4.360.086,94
31/12/2020	162.934.941,57	2.499.802,28	1.860.284,65	4.360.086,94
30/06/2021	160.435.139,29	2.528.343,39	1.831.743,55	4.360.086,94
31/12/2021	157.906.795,90	2.557.210,36	1.802.876,57	4.360.086,94
30/06/2022	155.349.585,53	2.586.406,92	1.773.680,02	4.360.086,94
31/12/2022	152.763.178,61	2.615.936,82	1.744.150,11	4.360.086,94
30/06/2023	150.147.241,79	2.645.803,88	1.714.283,06	4.360.086,94
31/12/2023	147.501.437,91	2.676.011,94	1.684.075,00	4.360.086,94
30/06/2024	144.825.425,98	2.706.564,89	1.653.522,04	4.360.086,94
31/12/2024	142.118.861,08	2.737.466,68	1.622.620,25	4.360.086,94
30/06/2025	139.381.394,40	2.768.721,29	1.591.365,65	4.360.086,94
31/12/2025	136.612.673,12	2.800.332,74	1.559.754,20	4.360.086,94
30/06/2026	133.812.340,38	2.832.305,11	1.527.781,83	4.360.086,94
31/12/2026	130.980.035,27	2.864.642,51	1.495.444,42	4.360.086,94
30/06/2027	128.115.392,76	2.897.349,13	1.462.737,81	4.360.086,94
31/12/2027	125.218.043,63	2.930.429,17	1.429.657,77	4.360.086,94
30/06/2028	122.287.614,46	2.963.886,89	1.396.200,04	4.360.086,94
31/12/2028	119.323.727,57	2.997.726,61	1.362.360,32	4.360.086,94
30/06/2029	116.326.000,96	3.031.952,70	1.328.134,24	4.360.086,94
31/12/2029	113.294.048,26	3.066.569,55	1.293.517,38	4.360.086,94
30/06/2030	110.227.478,71	3.101.581,64	1.258.505,30	4.360.086,94
31/12/2030	107.125.897,07	3.136.993,47	1.223.093,47	4.360.086,94
30/06/2031	103.988.903,60	3.172.809,61	1.187.277,32	4.360.086,94
31/12/2031	100.816.093,99	3.209.034,68	1.151.052,26	4.360.086,94
30/06/2032	97.607.059,31	3.245.673,34	1.114.413,60	4.360.086,94
31/12/2032	94.361.385,97	3.282.730,31	1.077.356,62	4.360.086,94
30/06/2033	91.078.655,66	3.320.210,38	1.039.876,55	4.360.086,94
31/12/2033	87.758.445,28	3.358.118,37	1.001.968,56	4.360.086,94
30/06/2034	84.400.326,90	3.396.459,17	963.627,76	4.360.086,94
31/12/2034	81.003.867,73	3.435.237,73	924.849,21	4.360.086,94
30/06/2035	77.568.630,00	3.474.459,02	885.627,91	4.360.086,94
31/12/2035	74.094.170,98	3.514.128,13	845.958,81	4.360.086,94
30/06/2036	70.580.042,85	3.554.250,14	805.836,79	4.360.086,94
31/12/2036	67.025.792,71	3.594.830,25	765.256,69	4.360.086,94
30/06/2037	63.430.962,46	3.635.873,67	724.213,27	4.360.086,94
31/12/2037	59.795.088,79	3.677.385,70	682.701,24	4.360.086,94
30/06/2038	56.117.703,09	3.719.371,69	640.715,25	4.360.086,94
31/12/2038	52.398.331,41	3.761.837,04	598.249,90	4.360.086,94
30/06/2039	48.636.494,37	3.804.787,24	555.299,70	4.360.086,94
31/12/2039	44.831.707,13	3.848.227,81	511.859,13	4.360.086,94
30/06/2040	40.983.479,32	3.892.164,36	467.922,58	4.360.086,94
31/12/2040	37.091.314,96	3.936.602,55	423.484,39	4.360.086,94
30/06/2041	33.154.712,41	3.981.548,10	378.538,83	4.360.086,94
31/12/2041	29.173.164,31	4.027.006,82	333.080,12	4.360.086,94
30/06/2042	25.146.157,50	4.072.984,55	287.102,39	4.360.086,94
31/12/2042	21.073.172,95	4.119.487,22	240.599,71	4.360.086,94
30/06/2043	16.953.685,73	4.166.520,83	193.566,10	4.360.086,94
31/12/2043	12.787.164,89	4.214.091,45	145.995,49	4.360.086,94
30/06/2044	8.573.073,45	4.262.205,19	97.881,75	4.360.086,94
31/12/2044	4.310.868,26	4.310.868,26	49.218,68	4.360.086,94
Totale		179.661.016,94	72.161.205,70	251.822.222,64

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4546161/02

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	172.881.355,92	-	-	-
01/02/2016	172.881.355,92		3.463.227,85	3.463.227,85
31/12/2016	172.881.355,92		4.009.039,30	4.009.039,30
30/06/2017	172.881.355,92	2.209.867,09	2.004.519,65	4.214.386,74
31/12/2017	170.671.488,83	2.235.489,99	1.978.896,75	4.214.386,74
30/06/2018	168.435.998,84	2.261.409,99	1.952.976,76	4.214.386,74
31/12/2018	166.174.588,85	2.287.630,52	1.926.756,23	4.214.386,74
30/06/2019	163.886.958,33	2.314.155,07	1.900.231,68	4.214.386,74
31/12/2019	161.572.803,26	2.340.987,16	1.873.399,58	4.214.386,74
30/06/2020	159.231.816,10	2.368.130,37	1.846.256,37	4.214.386,74
31/12/2020	156.863.685,73	2.395.588,30	1.818.798,44	4.214.386,74
30/06/2021	154.468.097,42	2.423.364,60	1.791.022,14	4.214.386,74
31/12/2021	152.044.732,83	2.451.462,95	1.762.923,79	4.214.386,74
30/06/2022	149.593.269,87	2.479.887,11	1.734.499,64	4.214.386,74
31/12/2022	147.113.382,77	2.508.640,83	1.705.745,92	4.214.386,74
30/06/2023	144.604.741,94	2.537.727,94	1.676.658,80	4.214.386,74
31/12/2023	142.067.014,00	2.567.152,32	1.647.234,43	4.214.386,74
30/06/2024	139.499.861,68	2.596.917,86	1.617.468,89	4.214.386,74
31/12/2024	136.902.943,82	2.627.028,52	1.587.358,22	4.214.386,74
30/06/2025	134.275.915,30	2.657.488,32	1.556.898,43	4.214.386,74
31/12/2025	131.618.426,98	2.688.301,28	1.526.085,46	4.214.386,74
30/06/2026	128.930.125,70	2.719.471,52	1.494.915,22	4.214.386,74
31/12/2026	126.210.654,18	2.751.003,17	1.463.383,57	4.214.386,74
30/06/2027	123.459.651,01	2.782.900,42	1.431.486,32	4.214.386,74
31/12/2027	120.676.750,59	2.815.167,51	1.399.219,23	4.214.386,74
30/06/2028	117.861.583,08	2.847.808,73	1.366.578,01	4.214.386,74
31/12/2028	115.013.774,35	2.880.828,42	1.333.558,32	4.214.386,74
30/06/2029	112.132.945,93	2.914.230,97	1.300.155,78	4.214.386,74
31/12/2029	109.218.714,96	2.948.020,80	1.266.365,94	4.214.386,74
30/06/2030	106.270.694,16	2.982.202,43	1.232.184,31	4.214.386,74
31/12/2030	103.288.491,73	3.016.780,38	1.197.606,36	4.214.386,74
30/06/2031	100.271.711,34	3.051.759,26	1.162.627,48	4.214.386,74
31/12/2031	97.219.952,09	3.087.143,71	1.127.243,04	4.214.386,74
30/06/2032	94.132.808,38	3.122.938,43	1.091.448,31	4.214.386,74
31/12/2032	91.009.869,95	3.159.148,18	1.055.238,56	4.214.386,74
30/06/2033	87.850.721,76	3.195.777,78	1.018.608,96	4.214.386,74
31/12/2033	84.654.943,98	3.232.832,09	981.554,65	4.214.386,74
30/06/2034	81.422.111,89	3.270.316,04	944.070,70	4.214.386,74
31/12/2034	78.151.795,85	3.308.234,60	906.152,14	4.214.386,74
30/06/2035	74.843.561,25	3.346.592,82	867.793,92	4.214.386,74
31/12/2035	71.496.968,42	3.385.395,80	828.990,94	4.214.386,74
30/06/2036	68.111.572,62	3.424.648,69	789.738,06	4.214.386,74
31/12/2036	64.686.923,94	3.464.356,70	750.030,04	4.214.386,74
30/06/2037	61.222.567,23	3.504.525,12	709.861,62	4.214.386,74
31/12/2037	57.718.042,11	3.545.159,29	669.227,45	4.214.386,74
30/06/2038	54.172.882,82	3.586.264,60	628.122,15	4.214.386,74
31/12/2038	50.586.618,22	3.627.846,51	586.540,23	4.214.386,74
30/06/2039	46.958.771,71	3.669.910,56	544.476,18	4.214.386,74
31/12/2039	43.288.861,15	3.712.462,33	501.924,41	4.214.386,74
30/06/2040	39.576.398,82	3.755.507,48	458.879,26	4.214.386,74
31/12/2040	35.820.891,34	3.799.051,73	415.335,02	4.214.386,74
30/06/2041	32.021.839,61	3.843.100,86	371.285,88	4.214.386,74
31/12/2041	28.178.738,75	3.887.660,73	326.726,01	4.214.386,74
30/06/2042	24.291.078,02	3.932.737,27	281.649,48	4.214.386,74
31/12/2042	20.358.340,75	3.978.336,45	236.050,29	4.214.386,74
30/06/2043	16.380.004,30	4.024.464,35	189.922,39	4.214.386,74
31/12/2043	12.355.539,95	4.071.127,09	143.259,65	4.214.386,74
30/06/2044	8.284.412,85	4.118.330,88	96.055,87	4.214.386,74
31/12/2044	4.166.081,98	4.166.081,98	48.304,76	4.214.386,74
Totale		172.881.355,92	70.596.568,82	243.477.924,74

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4546161/03

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	89.830.508,50	-	-	-
01/02/2016	89.830.508,50		1.784.756,38	1.784.756,38
31/12/2016	89.830.508,50		2.058.057,37	2.058.057,37
30/06/2017	89.830.508,50	1.153.101,70	1.029.028,69	2.182.130,39
31/12/2017	88.677.406,80	1.166.310,74	1.015.819,65	2.182.130,39
30/06/2018	87.511.096,06	1.179.671,09	1.002.459,29	2.182.130,39
31/12/2018	86.331.424,97	1.193.184,49	988.945,90	2.182.130,39
30/06/2019	85.138.240,48	1.206.852,69	975.277,70	2.182.130,39
31/12/2019	83.931.387,80	1.220.677,45	961.452,93	2.182.130,39
30/06/2020	82.710.710,34	1.234.660,59	947.469,80	2.182.130,39
31/12/2020	81.476.049,75	1.248.803,90	933.326,48	2.182.130,39
30/06/2021	80.227.245,85	1.263.109,23	919.021,15	2.182.130,39
31/12/2021	78.964.136,61	1.277.578,43	904.551,95	2.182.130,39
30/06/2022	77.686.558,18	1.292.213,38	889.917,00	2.182.130,39
31/12/2022	76.394.344,80	1.307.015,98	875.114,41	2.182.130,39
30/06/2023	75.087.328,82	1.321.988,14	860.142,25	2.182.130,39
31/12/2023	73.765.340,68	1.337.131,81	844.998,57	2.182.130,39
30/06/2024	72.428.208,87	1.352.448,96	829.681,43	2.182.130,39
31/12/2024	71.075.759,91	1.367.941,56	814.188,82	2.182.130,39
30/06/2025	69.707.818,34	1.383.611,64	798.518,74	2.182.130,39
31/12/2025	68.324.206,70	1.399.461,23	782.669,16	2.182.130,39
30/06/2026	66.924.745,48	1.415.492,37	766.638,02	2.182.130,39
31/12/2026	65.509.253,11	1.431.707,15	750.423,23	2.182.130,39
30/06/2027	64.077.545,95	1.448.107,68	734.022,71	2.182.130,39
31/12/2027	62.629.438,27	1.464.696,08	717.434,31	2.182.130,39
30/06/2028	61.164.742,20	1.481.474,50	700.655,88	2.182.130,39
31/12/2028	59.683.267,69	1.498.445,13	683.685,26	2.182.130,39
30/06/2029	58.184.822,57	1.515.610,15	666.520,23	2.182.130,39
31/12/2029	56.669.212,42	1.532.971,81	649.158,58	2.182.130,39
30/06/2030	55.136.240,61	1.550.532,34	631.598,04	2.182.130,39
31/12/2030	53.585.708,26	1.568.294,04	613.836,34	2.182.130,39
30/06/2031	52.017.414,22	1.586.259,20	595.871,18	2.182.130,39
31/12/2031	50.431.155,02	1.604.430,16	577.700,23	2.182.130,39
30/06/2032	48.826.724,86	1.622.809,27	559.321,12	2.182.130,39
31/12/2032	47.203.915,60	1.641.398,91	540.731,47	2.182.130,39
30/06/2033	45.562.516,68	1.660.201,51	521.928,88	2.182.130,39
31/12/2033	43.902.315,18	1.679.219,49	502.910,90	2.182.130,39
30/06/2034	42.223.095,69	1.698.455,32	483.675,06	2.182.130,39
31/12/2034	40.524.640,37	1.717.911,51	464.218,87	2.182.130,39
30/06/2035	38.806.728,85	1.737.590,58	444.539,81	2.182.130,39
31/12/2035	37.069.138,28	1.757.495,07	424.635,32	2.182.130,39
30/06/2036	35.311.643,21	1.777.627,57	404.502,82	2.182.130,39
31/12/2036	33.534.015,64	1.797.990,69	384.139,69	2.182.130,39
30/06/2037	31.736.024,95	1.818.587,08	363.543,31	2.182.130,39
31/12/2037	29.917.437,87	1.839.419,40	342.710,98	2.182.130,39
30/06/2038	28.078.018,47	1.860.490,37	321.640,02	2.182.130,39
31/12/2038	26.217.528,10	1.881.802,70	300.327,68	2.182.130,39
30/06/2039	24.335.725,40	1.903.359,18	278.771,21	2.182.130,39
31/12/2039	22.432.366,23	1.925.162,58	256.967,80	2.182.130,39
30/06/2040	20.507.203,64	1.947.215,75	234.914,63	2.182.130,39
31/12/2040	18.559.987,89	1.969.521,55	212.608,84	2.182.130,39
30/06/2041	16.590.466,34	1.992.082,86	190.047,52	2.182.130,39
31/12/2041	14.598.383,48	2.014.902,62	167.227,77	2.182.130,39
30/06/2042	12.583.480,86	2.037.983,78	144.146,60	2.182.130,39
31/12/2042	10.545.497,08	2.061.329,34	120.801,04	2.182.130,39
30/06/2043	8.484.167,74	2.084.942,34	97.188,05	2.182.130,39
31/12/2043	6.399.225,40	2.108.825,82	73.304,57	2.182.130,39
30/06/2044	4.290.399,58	2.132.982,89	49.147,49	2.182.130,39
31/12/2044	2.157.416,69	2.157.416,69	24.713,69	2.182.130,39
Totale		89.830.508,50	36.211.606,83	126.042.115,33

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4546162/02

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	199.566.351,19	-		-
01/02/2016	199.566.351,19		3.964.992,80	3.964.992,80
31/12/2016	199.566.351,19		4.572.154,91	4.572.154,91
30/06/2017	199.566.351,19	2.561.716,53	2.286.077,45	4.847.793,99
31/12/2017	197.004.634,66	2.591.061,57	2.256.732,41	4.847.793,99
30/06/2018	194.413.573,09	2.620.742,77	2.227.051,22	4.847.793,99
31/12/2018	191.792.830,32	2.650.763,96	2.197.030,02	4.847.793,99
30/06/2019	189.142.066,36	2.681.129,06	2.166.664,92	4.847.793,99
31/12/2019	186.460.937,30	2.711.842,00	2.135.951,99	4.847.793,99
30/06/2020	183.749.095,30	2.742.906,76	2.104.887,23	4.847.793,99
31/12/2020	181.006.188,54	2.774.327,37	2.073.466,61	4.847.793,99
30/06/2021	178.231.861,17	2.806.107,92	2.041.686,07	4.847.793,99
31/12/2021	175.425.753,25	2.838.252,51	2.009.541,47	4.847.793,99
30/06/2022	172.587.500,74	2.870.765,33	1.977.028,65	4.847.793,99
31/12/2022	169.716.735,40	2.903.650,60	1.944.143,39	4.847.793,99
30/06/2023	166.813.084,81	2.936.912,57	1.910.881,42	4.847.793,99
31/12/2023	163.876.172,24	2.970.555,56	1.877.238,42	4.847.793,99
30/06/2024	160.905.616,68	3.004.583,94	1.843.210,04	4.847.793,99
31/12/2024	157.901.032,73	3.039.002,13	1.808.791,86	4.847.793,99
30/06/2025	154.862.030,60	3.073.814,58	1.773.979,40	4.847.793,99
31/12/2025	151.788.216,02	3.109.025,82	1.738.768,16	4.847.793,99
30/06/2026	148.679.190,20	3.144.640,41	1.703.153,57	4.847.793,99
31/12/2026	145.534.549,79	3.180.662,97	1.667.131,01	4.847.793,99
30/06/2027	142.353.886,81	3.217.098,18	1.630.695,80	4.847.793,99
31/12/2027	139.136.788,63	3.253.950,77	1.593.843,22	4.847.793,99
30/06/2028	135.882.837,86	3.291.225,51	1.556.568,48	4.847.793,99
31/12/2028	132.591.612,35	3.328.927,23	1.518.866,75	4.847.793,99
30/06/2029	129.262.685,12	3.367.060,85	1.480.733,14	4.847.793,99
31/12/2029	125.895.624,28	3.405.631,28	1.442.162,70	4.847.793,99
30/06/2030	122.489.992,99	3.444.643,56	1.403.150,43	4.847.793,99
31/12/2030	119.045.349,43	3.484.102,72	1.363.691,26	4.847.793,99
30/06/2031	115.561.246,71	3.524.013,90	1.323.780,08	4.847.793,99
31/12/2031	112.037.232,80	3.564.382,28	1.283.411,71	4.847.793,99
30/06/2032	108.472.850,53	3.605.213,08	1.242.580,91	4.847.793,99
31/12/2032	104.867.637,45	3.646.511,60	1.201.282,38	4.847.793,99
30/06/2033	101.221.125,85	3.688.283,22	1.159.510,77	4.847.793,99
31/12/2033	97.532.842,63	3.730.533,33	1.117.260,66	4.847.793,99
30/06/2034	93.802.309,30	3.773.267,43	1.074.526,56	4.847.793,99
31/12/2034	90.029.041,87	3.816.491,06	1.031.302,93	4.847.793,99
30/06/2035	86.212.550,82	3.860.209,82	987.584,17	4.847.793,99
31/12/2035	82.352.341,00	3.904.429,39	943.364,59	4.847.793,99
30/06/2036	78.447.911,61	3.949.155,51	898.638,48	4.847.793,99
31/12/2036	74.498.756,10	3.994.393,97	853.400,01	4.847.793,99
30/06/2037	70.504.362,13	4.040.150,65	807.643,33	4.847.793,99
31/12/2037	66.464.211,47	4.086.431,49	761.362,50	4.847.793,99
30/06/2038	62.377.779,98	4.133.242,48	714.551,50	4.847.793,99
31/12/2038	58.244.537,50	4.180.589,70	667.204,28	4.847.793,99
30/06/2039	54.063.947,80	4.228.479,30	619.314,69	4.847.793,99
31/12/2039	49.835.468,50	4.276.917,48	570.876,50	4.847.793,99
30/06/2040	45.558.551,01	4.325.910,53	521.883,45	4.847.793,99
31/12/2040	41.232.640,48	4.375.464,81	472.329,17	4.847.793,99
30/06/2041	36.857.175,67	4.425.586,75	422.207,24	4.847.793,99
31/12/2041	32.431.588,92	4.476.282,84	371.511,15	4.847.793,99
30/06/2042	27.955.306,09	4.527.559,66	320.234,32	4.847.793,99
31/12/2042	23.427.746,42	4.579.423,88	268.370,11	4.847.793,99
30/06/2043	18.848.322,54	4.631.882,21	215.911,78	4.847.793,99
31/12/2043	14.216.440,33	4.684.941,46	162.852,52	4.847.793,99
30/06/2044	9.531.498,87	4.738.608,52	109.185,46	4.847.793,99
31/12/2044	4.792.890,35	4.792.890,35	54.903,64	4.847.793,99
Totale		199.566.351,19	80.447.259,70	280.013.610,89

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4553750/01

Data	Debitto Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	183.050.847,45	-	-	-
01/02/2016	183.050.847,45		9.151.668,56	9.151.668,56
31/12/2016	183.050.847,45		9.128.056,30	9.128.056,30
30/06/2017	183.050.847,45	1.587.575,66	4.564.028,15	6.151.603,81
31/12/2017	181.463.271,79	1.627.158,87	4.524.444,94	6.151.603,81
30/06/2018	179.836.112,91	1.667.729,02	4.483.874,80	6.151.603,81
31/12/2018	178.168.383,90	1.709.310,70	4.442.293,12	6.151.603,81
30/06/2019	176.459.073,20	1.751.929,14	4.399.674,67	6.151.603,81
31/12/2019	174.707.144,06	1.795.610,19	4.355.993,62	6.151.603,81
30/06/2020	172.911.533,87	1.840.380,35	4.311.223,46	6.151.603,81
31/12/2020	171.071.153,51	1.886.266,77	4.265.337,04	6.151.603,81
30/06/2021	169.184.886,74	1.933.297,28	4.218.306,53	6.151.603,81
31/12/2021	167.251.589,46	1.981.500,41	4.170.103,41	6.151.603,81
30/06/2022	165.270.089,05	2.030.905,39	4.120.698,42	6.151.603,81
31/12/2022	163.239.183,66	2.081.542,19	4.070.061,62	6.151.603,81
30/06/2023	161.157.641,48	2.133.441,52	4.018.162,29	6.151.603,81
31/12/2023	159.024.199,95	2.186.634,87	3.964.968,94	6.151.603,81
30/06/2024	156.837.565,08	2.241.154,49	3.910.449,32	6.151.603,81
31/12/2024	154.596.410,59	2.297.033,46	3.854.570,35	6.151.603,81
30/06/2025	152.299.377,13	2.354.305,66	3.797.298,15	6.151.603,81
31/12/2025	149.945.071,46	2.413.005,84	3.738.597,97	6.151.603,81
30/06/2026	147.532.065,62	2.473.169,60	3.678.434,22	6.151.603,81
31/12/2026	145.058.896,03	2.534.833,42	3.616.770,39	6.151.603,81
30/06/2027	142.524.062,60	2.598.034,72	3.553.569,09	6.151.603,81
31/12/2027	139.926.027,88	2.662.811,82	3.488.791,99	6.151.603,81
30/06/2028	137.263.216,06	2.729.204,02	3.422.399,79	6.151.603,81
31/12/2028	134.534.012,03	2.797.251,58	3.354.352,23	6.151.603,81
30/06/2029	131.736.760,45	2.866.995,79	3.284.608,03	6.151.603,81
31/12/2029	128.869.764,66	2.938.478,93	3.213.124,89	6.151.603,81
30/06/2030	125.931.285,74	3.011.744,36	3.139.859,45	6.151.603,81
31/12/2030	122.919.541,37	3.086.836,54	3.064.767,27	6.151.603,81
30/06/2031	119.832.704,84	3.163.800,99	2.987.802,82	6.151.603,81
31/12/2031	116.668.903,84	3.242.684,41	2.908.919,40	6.151.603,81
30/06/2032	113.426.219,43	3.323.534,64	2.828.069,17	6.151.603,81
31/12/2032	110.102.684,79	3.406.400,72	2.745.203,09	6.151.603,81
30/06/2033	106.696.284,07	3.491.332,91	2.660.270,91	6.151.603,81
31/12/2033	103.204.951,16	3.578.382,72	2.573.221,10	6.151.603,81
30/06/2034	99.626.568,44	3.667.602,95	2.484.000,86	6.151.603,81
31/12/2034	95.958.965,49	3.759.047,72	2.392.556,09	6.151.603,81
30/06/2035	92.199.917,77	3.852.772,50	2.298.831,31	6.151.603,81
31/12/2035	88.347.145,27	3.948.834,13	2.202.769,69	6.151.603,81
30/06/2036	84.398.311,14	4.047.290,87	2.104.312,94	6.151.603,81
31/12/2036	80.351.020,28	4.148.202,44	2.003.401,37	6.151.603,81
30/06/2037	76.202.817,83	4.251.630,06	1.899.973,75	6.151.603,81
31/12/2037	71.951.187,77	4.357.636,45	1.793.967,36	6.151.603,81
30/06/2038	67.593.551,32	4.466.285,91	1.685.317,91	6.151.603,81
31/12/2038	63.127.265,42	4.577.644,33	1.573.959,48	6.151.603,81
30/06/2039	58.549.621,08	4.691.779,28	1.459.824,54	6.151.603,81
31/12/2039	53.857.841,81	4.808.759,96	1.342.843,86	6.151.603,81
30/06/2040	49.049.081,85	4.928.657,33	1.222.946,48	6.151.603,81
31/12/2040	44.120.424,52	5.051.544,12	1.100.059,70	6.151.603,81
30/06/2041	39.068.880,41	5.177.494,86	974.108,96	6.151.603,81
31/12/2041	33.891.385,55	5.306.585,94	845.017,87	6.151.603,81
30/06/2042	28.584.799,61	5.438.895,67	712.708,15	6.151.603,81
31/12/2042	23.145.903,94	5.574.504,29	577.099,53	6.151.603,81
30/06/2043	17.571.399,66	5.713.494,05	438.109,76	6.151.603,81
31/12/2043	11.857.905,60	5.855.949,27	295.654,54	6.151.603,81
30/06/2044	6.001.956,33	6.001.956,33	149.647,48	6.151.603,81
Totale		183.050.847,45	173.567.087,10	356.617.934,55

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PIANO AMMORTAMENTI MUTUI POST RINEGOZIAZIONE

4555430/01

Data	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interesse	Rata
28/05/2015	91.525.423,75	-		-
01/02/2016	91.525.423,75		4.575.834,27	4.575.834,27
31/12/2016	91.525.423,75		4.564.028,13	4.564.028,13
30/06/2017	91.525.423,75	793.787,83	2.282.014,07	3.075.801,90
31/12/2017	90.731.635,92	813.579,44	2.262.222,46	3.075.801,90
30/06/2018	89.918.056,48	833.864,51	2.241.937,39	3.075.801,90
31/12/2018	89.084.191,97	854.655,35	2.221.146,55	3.075.801,90
30/06/2019	88.229.536,62	875.964,57	2.199.837,33	3.075.801,90
31/12/2019	87.353.572,04	897.805,10	2.177.996,80	3.075.801,90
30/06/2020	86.455.766,94	920.190,18	2.155.611,72	3.075.801,90
31/12/2020	85.535.576,76	943.133,39	2.132.668,51	3.075.801,90
30/06/2021	84.592.443,38	966.648,64	2.109.153,26	3.075.801,90
31/12/2021	83.625.794,73	990.750,21	2.085.051,70	3.075.801,90
30/06/2022	82.635.044,53	1.015.452,70	2.060.349,20	3.075.801,90
31/12/2022	81.619.591,83	1.040.771,10	2.035.030,80	3.075.801,90
30/06/2023	80.578.820,73	1.066.720,76	2.009.081,14	3.075.801,90
31/12/2023	79.512.099,97	1.093.317,44	1.982.484,46	3.075.801,90
30/06/2024	78.418.782,53	1.120.577,25	1.955.224,65	3.075.801,90
31/12/2024	77.298.205,28	1.148.516,73	1.927.285,17	3.075.801,90
30/06/2025	76.149.688,55	1.177.152,83	1.898.649,07	3.075.801,90
31/12/2025	74.972.535,72	1.206.502,92	1.869.298,98	3.075.801,90
30/06/2026	73.766.032,80	1.236.584,80	1.839.217,10	3.075.801,90
31/12/2026	72.529.448,00	1.267.416,71	1.808.385,19	3.075.801,90
30/06/2027	71.262.031,28	1.299.017,36	1.776.784,54	3.075.801,90
31/12/2027	69.963.013,92	1.331.405,91	1.744.395,99	3.075.801,90
30/06/2028	68.631.608,00	1.364.602,01	1.711.199,89	3.075.801,90
31/12/2028	67.267.005,99	1.398.625,79	1.677.176,11	3.075.801,90
30/06/2029	65.868.380,20	1.433.497,89	1.642.304,01	3.075.801,90
31/12/2029	64.434.882,30	1.469.239,46	1.606.562,44	3.075.801,90
30/06/2030	62.965.642,84	1.505.872,18	1.569.929,72	3.075.801,90
31/12/2030	61.459.770,66	1.543.418,27	1.532.383,63	3.075.801,90
30/06/2031	59.916.352,39	1.581.900,50	1.493.901,40	3.075.801,90
31/12/2031	58.334.451,89	1.621.342,21	1.454.459,69	3.075.801,90
30/06/2032	56.713.109,68	1.661.767,32	1.414.034,58	3.075.801,90
31/12/2032	55.051.342,36	1.703.200,36	1.372.601,54	3.075.801,90
30/06/2033	53.348.142,00	1.745.666,45	1.330.135,45	3.075.801,90
31/12/2033	51.602.475,54	1.789.191,36	1.286.610,54	3.075.801,90
30/06/2034	49.813.284,19	1.833.801,48	1.242.000,43	3.075.801,90
31/12/2034	47.979.482,71	1.879.523,86	1.196.278,04	3.075.801,90
30/06/2035	46.099.958,85	1.926.386,25	1.149.415,65	3.075.801,90
31/12/2035	44.173.572,60	1.974.417,06	1.101.384,84	3.075.801,90
30/06/2036	42.199.155,53	2.023.645,43	1.052.156,47	3.075.801,90
31/12/2036	40.175.510,10	2.074.101,22	1.001.700,68	3.075.801,90
30/06/2037	38.101.408,88	2.125.815,03	949.986,87	3.075.801,90
31/12/2037	35.975.593,85	2.178.818,22	896.983,68	3.075.801,90
30/06/2038	33.796.775,63	2.233.142,95	842.658,95	3.075.801,90
31/12/2038	31.563.632,68	2.288.822,17	786.979,74	3.075.801,90
30/06/2039	29.274.810,51	2.345.889,64	729.912,27	3.075.801,90
31/12/2039	26.928.920,87	2.404.379,98	671.421,93	3.075.801,90
30/06/2040	24.524.540,90	2.464.328,66	611.473,24	3.075.801,90
31/12/2040	22.060.212,24	2.525.772,06	550.029,85	3.075.801,90
30/06/2041	19.534.440,18	2.588.747,43	487.054,48	3.075.801,90
31/12/2041	16.945.692,75	2.653.292,97	422.508,93	3.075.801,90
30/06/2042	14.292.399,79	2.719.447,83	356.354,07	3.075.801,90
31/12/2042	11.572.951,96	2.787.252,14	288.549,76	3.075.801,90
30/06/2043	8.785.699,82	2.856.747,02	219.054,88	3.075.801,90
31/12/2043	5.928.952,79	2.927.974,63	147.827,27	3.075.801,90
30/06/2044	3.000.978,16	3.000.978,16	74.823,74	3.075.801,90
Totale		91.525.423,75	86.783.543,23	178.308.966,98